

Gruppo Autogrill

**Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2019**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente^{2, 3}

Paolo Zannoni^{12, E}

Amministratore Delegato ⁴

Gianmario Tondato Da Ruos^E

Amministratori

Alessandro Benetton

Franca Bertagnin Benetton

Ernesto Albanese^{7, I}

Francesco Umile Chiappetta ^{6, 7, I}

Cristina De Benetti ^{6, I}

Massimo Di Fasanella D'Amore di Ruffano ^{5, 8, I, L}

Catherine GerardinVautrin^{5, I}

Marco Patuano ¹³

Maria Pierdicchi^{8, I}

Elisabetta Ripa ^{5, 7, I}

Paolo Roverato ^{5,6}

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Paola Bottero

Collegio Sindacale ⁹

Marco Rigotti ¹⁰	Presidente
Antonella Carù ¹⁰	Sindaco effettivo
Massimo Catullo ¹⁰	Sindaco effettivo
Roberto Miccù ¹⁰	Sindaco supplente
Patrizia Paleologo Oriundi ¹⁰	Sindaco supplente

Società di Revisione Legale ¹¹

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 25 maggio 2017; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019

² Cooptato in data 7 febbraio 2019, in sostituzione di Gilberto Benetton; nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data

³ Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 7 febbraio 2019

⁴ Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 25 maggio 2017

⁵ Membro del Comitato Strategie e Investimenti

⁶ Membro del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance

⁷ Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate

⁸ Membro del Comitato per le Risorse Umane

⁹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2018; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020

¹⁰ Revisore legale dei conti

¹¹ Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2015, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

¹² Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2019

¹³ Membro del Comitato Strategie e Investimenti fino al 24 giugno 2019, data in cui ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione

^E Amministratore esecutivo

^I Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina delle Società quotate nella versione approvata nel mese di luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, nonché ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998

^L Lead Independent Director

Comparabilità dei dati e indicatori alternativi di performance e definizioni

Comparabilità dei dati

Come indicato nelle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, cui si fa rinvio, i criteri di stima e valutazione sono i medesimi utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Relazione finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2018, ad eccezione dell'adozione del principio contabile IFRS 16 "Leases".

L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di *leasing* in base al quale il locatario è tenuto a rilevare come attività il diritto di utilizzo del bene in leasing ("right of use") e in contropartita una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria ("lease liability") determinata mediante l'attualizzazione dei pagamenti dei canoni minimi garantiti futuri in essere ("net present asset"). Successivamente, tale attività è oggetto di ammortamento, mentre la passività finanziaria matura i relativi oneri finanziari.

Tale modello di contabilizzazione comporta una riduzione dei costi operativi (canoni di locazione e di concessione) a fronte di un aumento dei sopracitati ammortamenti e oneri finanziari. Il principio prevede inoltre che la componente variabile dei canoni di locazione e di concessione continui ad essere rilevata tra i costi operativi nel periodo di maturazione.

Nel rendiconto finanziario il rimborso della passività finanziaria è esposto nel flusso monetario da attività di finanziamento, comportando un corrispondente aumento del flusso monetario netto da attività operativa.

Il nuovo principio ha degli effetti significativi sulla modalità di rappresentazione dei contratti di leasing operativo, che per il Gruppo riguardano principalmente i contratti di concessione, oltre che dei contratti di subleasing, mentre non vi sono effetti rilevanti per i contratti di leasing finanziario.

Il Gruppo Autogrill si è avvalso della facoltà di adottare l'IFRS 16 con il metodo retrospettivo modificato che prevede la possibilità di rilevare al 1 gennaio 2019 il diritto d'uso per un importo pari alla passività finanziaria residua a tale data, senza rideterminare i dati dell'esercizio precedente. Conseguentemente, i saldi del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 non sono comparabili con i valori del semestre chiuso al 30 giugno 2018 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

In aggiunta, oltre la metà delle attività operative del Gruppo è localizzata in Paesi in cui la divisa funzionale è diversa dall'Euro, principalmente Stati Uniti d'America, Canada, Svizzera e i Paesi dell'area International. La connotazione prevalentemente locale dell'attività operativa determina, in ciascun Paese, una sostanziale corrispondenza fra la divisa di denominazione dei ricavi, dei costi e degli investimenti. Inoltre, il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio, finanziando parte delle attività nette nelle divise principali diverse dall'Euro con debiti nella stessa divisa o realizzando operazioni su cambi che determinano il medesimo effetto. Ciò non neutralizza tuttavia gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio nella conversione delle singole voci di bilancio. La comparabilità dei dati potrebbe essere pertanto influenzata anche dalle dinamiche dei tassi di cambio.

Indicatori alternativi di performance e definizioni

La Relazione intermedia sulla gestione e il bilancio consolidato semestrale abbreviato includono indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Autogrill. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Autogrill potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015.

Nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

- 1° semestre 2019 rettificato e 30/06/2019 rettificato: il Gruppo Autogrill ha applicato il principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019. Al fine di consentire una migliore comprensione dell'andamento della gestione e per una maggiore comparabilità dei dati, si è ritenuto opportuno rettificare i valori del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, determinati in applicazione del citato nuovo principio, per renderli coerenti con i criteri di redazione dei dati comparativi che non ne prevedevano l'applicazione (i criteri di redazione dei dati comparativi sono illustrati nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, cui si fa rinvio, e sono invariati rispetto a quelli adottati nella redazione del presente Relazione finanziaria semestrale consolidata, ad eccezione del nuovo principio contabile IFRS16). A partire dall'esercizio 2020 non sarà più necessario rappresentare i dati storici rettificati per stornare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16, in quanto gli stessi saranno immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio in corso.
- Variazione "a cambi costanti": nella comparazione con i dati riferiti al periodo di confronto viene utilizzata l'espressione "a cambi costanti", che esprime la variazione che si sarebbe rilevata qualora i dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro fossero stati determinati utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.
- Variazioni verso 2018: misurano le variazioni in valore assoluto e/o percentuali (a cambi correnti e a cambi costanti) tra il 2019 rettificato e il corrispondente valore del periodo di confronto.
- Ricavi: nella Relazione intermedia sulla gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti; ad essi si fa riferimento con il termine "Ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse con riferimento a questa grandezza. I ricavi da vendite di carburanti, ai fini gestionali, sono classificati al netto del relativo costo nella voce "Altri proventi operativi".
- Variazione organica dei ricavi: è calcolata rettificando i ricavi dei due periodi presi in esame dai ricavi relativi ad attività acquisite ovvero cedute nei periodi. La variazione organica dei ricavi così risultante è espressa a cambi costanti.
- Variazione *like for like* dei ricavi: è calcolata rettificando la variazione organica dei ricavi per eliminare sia i ricavi generati nel periodo di rilevazione dai punti vendita di nuova apertura sia i ricavi generati nel periodo di confronto dai punti vendita non più in portafoglio, nonché gli effetti derivanti dalle variazioni di calendario, che vengono indicati separatamente. La variazione *like for like* dei ricavi così risultante è espressa a cambi costanti.

- EBITDA: è pari alla somma delle voci “Risultato operativo”, “Ammortamenti” e “Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali” ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato, integrato dalle relative Note Illustrative.
- EBITDA *margin*: calcolato come rapporto tra l’EBITDA e i ricavi.
- EBIT: rappresenta il “Risultato operativo” direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato.
- Indicatori Alternativi di Performance *underlying*: i risultati di periodo e la loro comparazione rispetto a quelli comparativi possono includere elementi inusuali o non correlati alla normale operatività, che influenzano significativamente e in modo non omogeneo e sistematico nel tempo i risultati del Gruppo, generando effetti che potrebbero non consentire una corretta interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nel periodo, confrontata con quella normalizzata del corrispondente periodo dell’anno precedente, e limitando in questo modo la valenza informativa del conto economico consolidato comparativo sintetico del Gruppo e del prospetto di conto economico consolidato comparativo predisposto in applicazione dello IAS 1. Questi elementi possono essere raggruppati nelle seguenti fattispecie:
 - le plusvalenze e minusvalenze realizzate in occasione delle cessioni di rami di attività del Gruppo, nonché i relativi costi accessori;
 - i costi sostenuti per le acquisizioni conclusesi positivamente, costi ai quali viene data la valenza sostanziale di onere accessorio che non penalizza i risultati economici consolidati;
 - i costi per i piani di incentivazione al management basati su azioni (piani di Stock Option), sia sotto forma di Phantom Stock Option sia sotto forma di Performance Share Units. In particolare la stima dei costi del piano di “Phantom Stock Option” risente in modo rilevante sia dell’andamento del titolo Autogrill in Borsa sia della sua variabilità;
 - i costi per progetti di riorganizzazione societaria e progetti di efficientamento, aventi caratteristiche di azioni strategiche di natura non ricorrente, che penalizzano temporaneamente gli indicatori di performance desumibili dal conto economico consolidato predisposto in applicazione dello IAS 1.

Gli elementi appartenenti a queste fattispecie sono separatamente identificati e descritti in appositi prospetti di riconciliazione e portano alla determinazione dei seguenti indicatori alternativi di performance *underlying*:

- EBITDA *underlying*: determinato escludendo dall’EBITDA l’effetto degli elementi inusuali o non correlati alla normale operatività, sopra citati. Tali elementi sono separatamente identificati e descritti in appositi prospetti di riconciliazione;
- EBITDA *margin underlying*: calcolato come rapporto tra l’EBITDA *underlying* e i ricavi;
- Risultato Operativo (EBIT) *underlying*: determinato escludendo dall’EBIT l’effetto di elementi inusuali o non correlati alla normale operatività, sopra citati. Tali elementi sono separatamente identificati e descritti in appositi prospetti di riconciliazione;
- Risultato netto *underlying*: determinato escludendo dal “Risultato netto” l’effetto di elementi inusuali o non correlati alla normale operatività, sopra citati. Tali elementi sono separatamente identificati e descritti in appositi prospetti di riconciliazione.
- Risultato per azione base *underlying*: determinato come risultato netto *underlying* spettante ad ogni azione.

Inoltre, nella Relazione finanziaria semestrale consolidata sono utilizzate le seguenti definizioni:

- Investimenti: rappresentano la somma degli investimenti indicati nelle note “Immobili, impianti e macchinari” e “Altre attività immateriali” del bilancio consolidato semestrale abbreviato e del bilancio consolidato annuale.
- Posizione Finanziaria Netta Complessiva: rappresenta la somma dell’Indebitamento finanziario netto, determinato come previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 ed in conformità con le raccomandazioni ESMA/2011/81, delle “Attività finanziarie per beni in leasing” a delle “Altre attività finanziarie” classificate nell’attivo non corrente, ad esclusione dei “Depositi cauzionali” e delle “Disponibilità fruttifere presso terzi”.
- Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la Posizione Finanziaria Netta Complessiva dedotte le attività e passività finanziarie, correnti e non correnti, per beni in leasing rilevate a seguito dell’introduzione del principio contabile IFRS16.
- Simboli: salvo diverse indicazioni, nella Relazione intermedia sulla gestione gli importi sono espressi in milioni di Euro e milioni di Dollari USA, rappresentati rispettivamente con €m e \$m.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le somme, le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

Indice

1	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
1.1	Il Gruppo Autogrill	8
1.2	Sviluppo organico	8
1.3	Variazioni di perimetro	8
1.3	Andamento del Gruppo	11
1.4	Settori operativi	23
1.5	Rapporti con Parti Correlate	33
1.6	Eventi successivi al 30 giugno 2019	33
1.7	Evoluzione prevedibile della gestione	33
1.8	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	33
1.9	Principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio	34
1.10	Informazioni ai sensi degli articoli 70 e 71 del Reg. CONSOB n. 11971/1999	34
2.	BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	35
2.1	Prospetti Contabili Consolidati	36
2.1.1	Situazione patrimoniale-finanziaria	37
2.1.2	Conto economico	38
2.1.3	Conto economico complessivo	39
2.1.4	Variazioni del Patrimonio netto	40
2.1.5	Rendiconto finanziario	42
2.2	Note Illustrative	43
	Allegati	86
	Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni	86
	Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
	Relazione della Società di Revisione	91

1 Relazione intermedia sulla Gestione

1.1 Il Gruppo Autogrill

Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia, con una leadership riconosciuta in Nord America e in Italia.

Presente in 31 Paesi con oltre 60.000 collaboratori, gestisce circa 4.000 punti vendita in circa 1.000 location e opera prevalentemente tramite contratti di concessione e sub-concessione all'interno di aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie, oltre che in città, centri commerciali, poli fieristici e siti culturali.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di oltre 300 marchi a carattere sia internazionale che locale e propone alla propria clientela un'offerta molto articolata sia con marchi e concetti di proprietà (tra i quali Ciao, Bistrot, Puro Gusto, Motta, Bubbles, Beaudevin, Burger Federation, Le CroBag) sia in licenza. Questi ultimi includono marchi internazionalmente riconosciuti (tra i quali Starbucks Coffee, Burger King, Prêt à Manger) e marchi emergenti a diffusione nazionale (tra i quali Shake Shack, Chick-fil-A, Panera, Leon, Panda Express).

1.2 Sviluppo organico

Nel primo semestre 2019 il Gruppo si è aggiudicato nuovi contratti e rinnovi contrattuali per ricavi complessivi stimati di circa € 1,5 miliardi complessivi. Di seguito il dettaglio per Area Geografica:

Contratti vinti e rinnovati		
(€m)	Nuove aggiudicazioni	Rinnovi
Nord America	202	533
International	238	72
Europa	19	397
Totale	459	1.002

L'impegno in termini di sviluppo organico si è concentrato sul canale strategicamente più rilevante per il Gruppo: più del 77% dei contratti rinnovati ed aggiudicati nel primo semestre 2019 riguarda il canale aeroportuale.

Nel mese di maggio 2019, la controllata HMSHost Corporation ha annunciato la sottoscrizione di un accordo con la compagnia aerea American Airlines per fungere da fornitore esclusivo dei servizi di food&beverage nelle lounge aeroportuali della compagnia in tutto il Nord America, per un totale di 51 lounge in 25 aeroporti (24 negli Stati Uniti e 1 in Canada). I ricavi realizzati nel periodo sono pari a \$17m circa, e sono stati inclusi negli "Altri proventi operativi".

1.3 Variazioni di perimetro

Nel mese di maggio 2019, allo scopo di ampliare la propria presenza nel settore del convenience retail aeroportuale, il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions, società con 51 punti vendita in 10 aeroporti statunitensi. L'acquisizione ha comportato un esborso di \$35,8m (€32,1m), soggetto ad eventuali aggiustamenti predefiniti contrattualmente, e prevede un impegno dell'acquirente ad effettuare investimenti per \$16,2m (€14,2m) per i quali la società venditrice aveva già assunto un'obbligazione contrattuale.

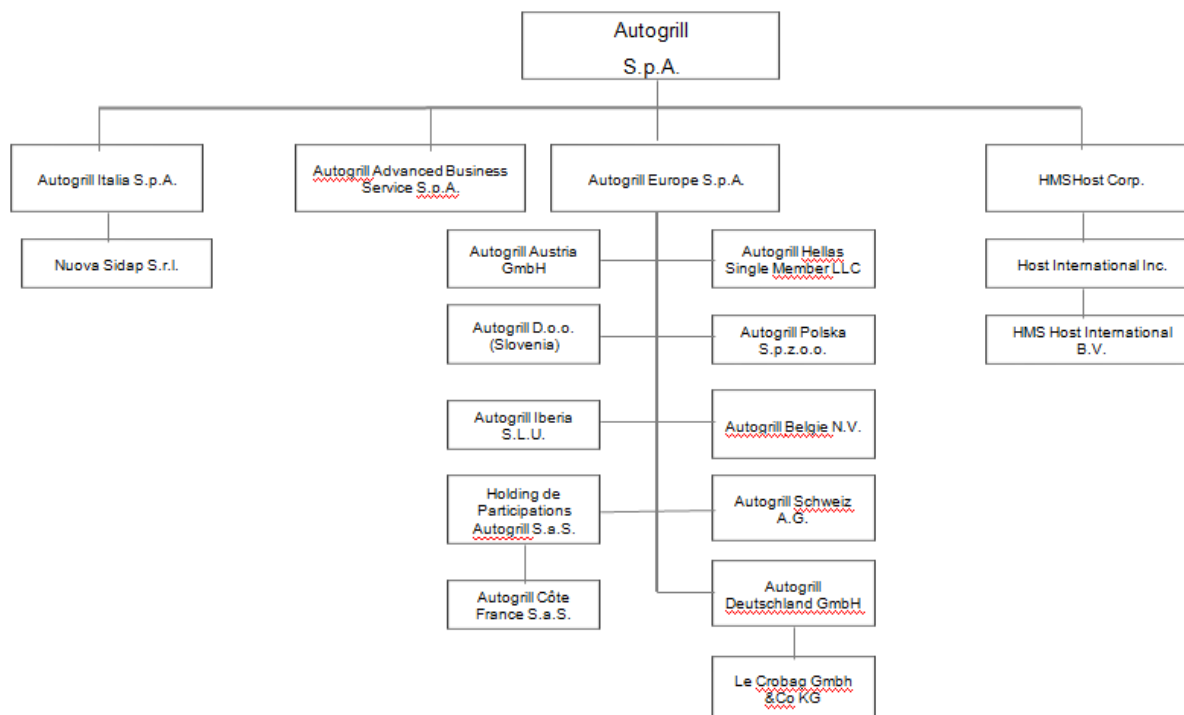
L'acquisizione ha contribuito ai ricavi del primo semestre 2019 per \$1,9m. I ricavi stimati annui della società acquisita sono previsti nell'ordine di \$ 86m circa.

Nel mese di maggio 2019, il Gruppo ha ceduto tutte le attività sulle autostrade del Canada, tramite la cessione delle partecipazioni detenute dalle società canadesi HMSHost Motorways Inc. e HMSHost Motorways L.P, a cui si aggiungono le attività in concessione di tre aree di servizio canadesi interamente possedute e gestite da SMSI Travel Centres, Inc. La cessione è avvenuta ad un valore di \$182,6m (€ 163,2m). Si segnala che i ricavi generati da tali attività hanno contribuito ai risultati del Gruppo fino alla data della cessione per il controvalore di \$ 34,3m nel primo semestre 2019 rispetto a \$ 40,2m dei 6 mesi pieni del 2018. L'ammontare dei ricavi annui del 2018 era stato pari a circa \$ 103m.

Infine, a maggio 2019 il Gruppo ha ceduto la partecipazione in Autogrill Czech S.r.o., società che opera nelle due stazioni ferroviarie di Praga ed in un outlet in Repubblica Ceca. La cessione, che trova la sua motivazione nelle limitate opportunità di sviluppo che il Gruppo si attendeva in quel paese nei prossimi anni, è avvenuta ad un controvalore di €9m. Si segnala che le attività cedute hanno contribuito per 5 mesi ai risultati del Gruppo nel 2019 (generando ricavi per €3,1m) rispetto ai 6 mesi del 2018 (con ricavi per €3,7m).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2018 sono avvenute le acquisizioni di Avila Retail Development & Management LLC (acquisita nel secondo semestre del 2018) e di Le CroBag (acquisita a febbraio 2018), che rappresentano un'ulteriore componente differenziale del perimetro 2019 rispetto al semestre comparativo.

Struttura societaria semplificata¹



¹ Dove non diversamente specificato, le quote di controllo sono da intendersi al 100%; l'elenco completo delle partecipazioni è pubblicato negli Allegati al Bilancio consolidato.

1.3 Andamento del Gruppo

Nel corso del primo semestre i ricavi sono cresciuti del 7,9% (+4,3% a cambi costanti), con un incremento delle vendite *like for like* del 3%, trainate dalla performance negli aeroporti, principale canale di operatività per il Gruppo.

Il risultato di periodo ha fortemente beneficiato delle plusvalenze conseguite dalle cessioni delle attività autostradali del Gruppo in Canada e delle attività gestite nella Repubblica Ceca, che hanno generato plusvalenze, al netto degli oneri accessori, per un importo complessivamente pari a €162,9m, di cui €125,5m rappresentati da plusvalenze da cessioni di attività operative e €37,4m da proventi da cessione di partecipazioni valutate ad equity.

Sul fronte dell'operatività corrente, il primo semestre 2019 ha fatto registrare una buona performance dell'attività del Gruppo negli aeroporti in Nord America ed un rilevante progresso della redditività in Europa, soprattutto in Italia, dove la favorevole composizione delle vendite, determinata da una riduzione delle vendite complementari ed un aumento delle vendite di prodotti di ristorazione con margini più elevati, e l'attenzione costante al controllo dei costi hanno più che sopperito a ricavi ancora relativamente deboli nelle autostrade, principale canale di presenza nel paese. In ritardo è risultata invece l'area International, che nel semestre ha dovuto fronteggiare una certa staticità del traffico negli scali europei gestiti e la fase di start-up dei contratti di recente aggiudicazione.

Come anticipato al precedente paragrafo "Comparabilità dei dati e indicatori alternativi di performance e definizioni", i risultati del primo semestre 2019 sono influenzati dall'entrata in vigore del principio contabile IFRS16. L'adozione del nuovo principio mediante il metodo retrospettivo modificato non permette una immediata comparazione dei dati del primo semestre 2019 con i valori del semestre chiuso al 30 giugno 2018 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Nei prospetti economici, finanziari e patrimoniali di questa Relazione intermedia sulla gestione è stata pertanto inserita una colonna supplementare di dati rettificati al fine di rappresentare i risultati del Gruppo nel primo semestre 2019, depurati degli effetti indicati separatamente a commento dei prospetti, derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile, per consentire al lettore di avere una più puntuale rappresentazione degli effetti del nuovo principio sui risultati del Gruppo e, nel contempo, una più agevole comparazione degli stessi con i risultati del periodo di confronto.

Conto economico sintetico del Gruppo²

	1° semestre 2019		1° semestre 2019 rettificato (*)		1° semestre 2018		Variazione verso 2018	
		<i>Incidenza sui Ricavi</i>		<i>Incidenza sui Ricavi</i>		<i>Incidenza sui Ricavi</i>	<i>a cambi correnti</i>	<i>a cambi costanti</i>
(m€)								
Ricavi	2.271,6	100,0%	2.271,6	100,0%	2.105,8	100,0%	7,9%	4,3%
Altri proventi operativi	92,2	4,1%	81,0	3,6%	56,5	2,7%	43,4%	43,0%
Totale ricavi e proventi	2.363,9	104,1%	2.352,6	103,6%	2.162,3	102,7%	8,8%	5,3%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(696,1)	30,6%	(696,1)	30,6%	(656,4)	31,2%	6,1%	3,2%
Costo del personale	(782,3)	34,4%	(782,3)	34,4%	(729,2)	34,6%	7,3%	3,7%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(263,2)	11,6%	(429,7)	18,9%	(391,4)	18,6%	9,8%	6,3%
Altri costi operativi	(293,4)	12,9%	(292,9)	12,9%	(258,4)	12,3%	13,3%	9,9%
Plusvalenze da cessione attività operative (**)	125,5	5,5%	125,5	5,5%	-	-	-	-
EBITDA	454,3	20,0%	277,1	12,2%	126,9	6,0%	118,4%	107,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(287,1)	12,6%	(121,8)	5,4%	(102,6)	4,9%	18,7%	14,7%
Risultato operativo (EBIT)	167,2	7,4%	155,2	6,8%	24,2	1,2%	540,8%	464,2%
Proventi (Oneri) finanziari	(47,5)	2,1%	(13,6)	0,6%	(12,7)	0,6%	7,0%	1,2%
Proventi (Oneri) su partecipazioni	37,5	1,7%	37,5	1,7%	0,2	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	157,2	6,9%	179,2	7,9%	11,7	0,6%	1430,0%	1153,4%
Imposte sul reddito	(34,4)	1,5%	(40,0)	1,8%	(9,0)	0,4%	342,8%	311,1%
Risultato netto attribuibile a:	122,8	5,4%	139,2	6,1%	2,7	0,1%	5096,4%	2948,6%
- soci della controllante	115,0	5,1%	130,2	5,7%	(3,4)	0,2%	n.s.	n.s.
- interessenze di pertinenza di terzi	7,8	0,3%	9,0	0,4%	6,1	0,3%	47,5%	38,1%
Risultato per azione (in centesimi di €)								
- base	45,3		51,2		(1,3)			
- diluito	45,3		51,2		(1,3)			

(*) La rettifica consiste nello storno dai risultati del primo semestre 2019 degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS16 e in particolare: un decremento degli "Altri Proventi operativi" per €11,2m, un incremento dei "Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi" per €166,5m; un incremento degli "altri costi operativi" per €0,5m; un decremento degli "Ammortamenti e svalutazioni" per €165,3m; un decremento dei "Proventi(Oneri) finanziari" per €33,9m; un incremento delle "Imposte sul reddito" per €5,6m, con un effetto complessivo sul risultato netto attribuibile ai soci della controllante di €15,2m e un risultato netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi di €1,2m.

(**) La voce "Plusvalenze da cessione attività operative" è al netto di €1,3m relativi agli oneri accessori.

² Come anticipato, le voci "Ricavi" e "Costo delle materie prime, sussidiarie e merci" differiscono da quanto esposto nel Conto economico consolidato in quanto non includono, principalmente, i ricavi da vendita di carburanti e il relativo costo, il cui valore netto è classificato nella voce "Altri proventi operativi", coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. Tali ricavi ammontano nel primo semestre 2019 a €191,6m (€197,7m nel primo semestre 2018) e il relativo costo ammonta nel primo semestre 2019 a €181,9m (€188,3m nel primo semestre 2018).

Ricavi

Nel primo semestre 2019 il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati pari a €2.271,6m, in aumento del 4,3% a cambi costanti (+7,9% a cambi correnti) rispetto ai €2.105,8m del primo semestre 2018.

(m€)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Effetto Cambio	Crescita Organica			Acquisizioni	Cessioni	
				Like for like	Aperture	Chiusure			
Nord America ^(*)	1.167,5	1.034,2	68,6	47,4	4,8%	112,0	-107,6	18,1	-5,2
International	301,0	267,8	-0,2	10,4	4,1%	38,8	-15,8		
Europa di cui	803,1	803,9	2,6	2,6	0,3%	21,7	-34,4	7,1	-0,4
Italia	474,4	481,8		-0,6	-0,1%	11,2	-18,0		
Altri paesi europei	328,6	322,0	2,6	3,2	1,0%	10,5	-16,5	7,1	-0,4
Totale Gruppo	2.271,6	2.105,8	71,0	60,4	3,0%	172,5	-157,8	25,2	-5,6
^(*) Nord America - m\$	1.319,1	1.251,8	-5,8	53,6	4,8%	126,6	-121,5	20,4	-5,9

L'aumento dei ricavi è principalmente determinato dalla solida crescita delle vendite *like for like* (+3,0%). La crescita *like for like* è risultata molto positiva soprattutto nel canale aeroportuale (+5,0%), mentre il canale autostradale ha fatto registrare una crescita *like for like* molto più modesta (+0,2%). Questa diversa dinamica di canale ha influenzato i risultati di crescita dei ricavi per area geografica, che vedono le aree del Nord America e International, più presenti nel canale aeroportuale, con ricavi in crescita *like for like* superiori al 4%, mentre l'Europa, più esposta al traffico autostradale, ha registrato una crescita *like for like* dello 0,3%.

Il primo semestre 2019 ha registrato il contributo delle nuove aperture realizzate in Nord America (in particolare negli aeroporti di Dallas Fort Worth, La Guardia, Charlotte, Denver e Orlando), in Europa (Olanda, Norvegia) e Asia (Vietnam, India e Cina). Le chiusure riflettono il processo di razionalizzazione della presenza del Gruppo in Europa, e soprattutto in Italia.

Il saldo tra i ricavi derivanti dalle acquisizioni e la riduzione per effetto delle cessioni è stato positivo nel primo semestre 2019 per € 19,6m, a seguito delle seguenti operazioni:

- Nord America: maggiori ricavi per il controvalore di € 18,1m, generati da Avila Retail Development & Management, LLC (acquisita nel secondo semestre 2018) e dal Gruppo Pacific Gateway Concessions (acquisito a fine maggio 2019). Tali maggiori ricavi più che compensano l'effetto negativo nel periodo della cessione (a partire da fine maggio 2019) delle attività autostradali in Canada pari a € 5,2m;
- Europa: maggiori ricavi per € 7,1m generati dal consolidamento per l'intero primo semestre 2019 di LeCrobac, che aveva contribuito ai risultati del primo semestre 2018 per quattro mesi. Tali maggiori ricavi più che compensano l'effetto negativo della cessione (a partire da maggio 2019) delle attività gestite dal Gruppo nella Repubblica Ceca pari a € 0,4m.

Ricavi per canale				
(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Aeroporti	1.383,0	1.221,7	13,2%	8,0%
Autostrade	697,2	711,1	-2,0%	-3,4%
Altri canali	191,4	173,0	10,6%	9,9%
Totale Ricavi	2.271,6	2.105,8	7,9%	4,3%

(m€)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Effetto Cambio	Crescita Organica				Acquisizioni	Cessioni
				Like for like		Aperture	Chiusure		
Aeroporti	1.383,0	1.221,7	59,2	58,7	5,0%	137,6	-112,3	18,1	
Autostrade	697,2	711,1	10,7	1,4	0,2%	15,9	-36,6		-5,2
Altri canali	191,4	173,0	1,1	0,5	0,3%	19,0	-8,8	7,1	-0,4
Totale Gruppo	2.271,6	2.105,8	71,0	60,4	3,0%	172,5	-157,8	25,2	-5,6

Complessivamente i ricavi nel **canale aeroportuale** sono aumentati dell'8,0% a cambi costanti (+13,2 % a cambi correnti), grazie al contributo positivo di tutte le aree geografiche di presenza. La crescita dei ricavi *like for like* è stata amplificata dalla nuove aperture, soprattutto nell'area International.

Nel **canale autostradale** i ricavi registrano un calo del 3,4% (-2,0% a cambi correnti), a causa della diffusa debolezza del traffico autostradale in tutte le regioni, della riduzione del perimetro per effetto dei rinnovi selettivi principalmente in Europa e dei primi effetti derivanti della cessione delle attività nelle autostrade canadesi.

Gli **altri canali** evidenziano un incremento netto del 9,9% (+10,6% a cambi costanti), soprattutto per effetto di nuove aperture nel canale ferroviario in Olanda e dell'acquisizione di Le CroBag.

EBITDA

L'EBITDA del primo semestre 2019 è stato pari a €454,3m con un'incidenza sui ricavi del 20%.

L'adozione del principio contabile IFRS16 dal 1° gennaio 2019, limita la significatività di questo indicatore alternativo di performance, tenuto conto che la parte fissa dei canoni di concessione e di locazione non viene più classificata tra i costi operativi. In particolare, come meglio descritto nelle Note illustrative, con l'adozione del nuovo principio, nel 1° semestre 2019 il Gruppo non ha rilevato tra i costi operativi le componenti fisse dei canoni di locazione e di concessione, per € 177,7m³, ma ha invece rilevato gli ammortamenti connessi ai diritti d'uso su beni in leasing, pari a € 165,3m, altri costi operativi per € 0,5m e interessi impliciti sui beni in leasing per € 33,9m tra gli oneri finanziari.

L'EBITDA del primo semestre 2019 rettificato è stato pari a €277,1m, rispetto a €126,9m del primo semestre 2018, con un'incidenza del margine sui ricavi del 12,2% rispetto al 6% del periodo precedente. Il risultato del primo semestre 2019 è stato fortemente influenzato dalle rilevanti plusvalenze realizzate per effetto delle cessioni delle attività del Gruppo nelle autostrade canadesi

³ La variazione della voce "Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi" tra il primo semestre 2019 e il primo semestre rettificato 2019 è di €166,5m, per effetto di €177,7m per minori costi rilevati sulle componenti fisse dei canoni di locazione e concessione parzialmente compensate da €11,2m di maggiori proventi operativi per contratti di sub leasing inclusi nella voce "Altri proventi operativi".

e nella Repubblica Ceca che, al netto degli oneri accessori, sono state complessivamente pari al controvalore di €125,5m.

Gli elementi inusuali o non correlati alla normale operatività che hanno influenzato il primo semestre 2019 ovvero il periodo di confronto sono:

- per entrambi i periodi, i costi per i piani di incentivazione al management basati su azioni (piani di Stock Option), sia sotto forma di Phantom Stock Option sia sotto forma di Performance Share Units;
- nel primo semestre 2019, le plusvalenze realizzate dalle cessioni delle attività autostradali in Canada e di tutte le attività gestite dal Gruppo nella Repubblica Ceca, entrambe al netto dei costi accessori sostenuti;
- i costi sostenuti per le acquisizioni del Gruppo Pacific Gateway Concessions (nel primo semestre 2019) e di Le Crobag (nel primo semestre 2018);
- nel primo semestre 2018, i costi per i prepensionamenti e gli altri oneri legati al “patto intergenerazionale”, avviato in Italia⁴.

Di seguito si presenta il dettaglio degli effetti degli elementi inusuali o non correlati alla normale operatività per settore operativo:

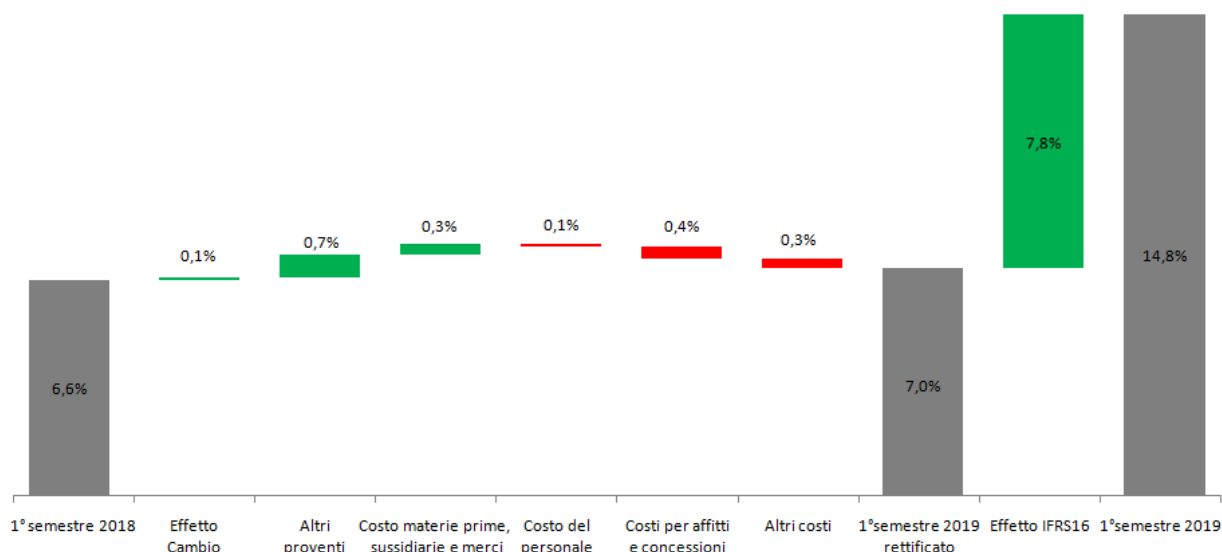
(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato	1° semestre 2018
Nord America	115,1	115,1	(0,5)
- Costo dei piani di Stock Option	(1,6)	(1,6)	(0,5)
- Plusvalenze su cessioni al netto oneri accessori	117,5	117,5	-
- Costi per acquisizioni	(0,8)	(0,8)	-
International	(0,8)	(0,8)	(0,5)
- Costo dei piani di Stock Option	(0,8)	(0,8)	(0,5)
Europa	7,1	7,1	(10,4)
- Costo dei piani di Stock Option	(0,8)	(0,8)	(0,5)
- Plusvalenze su cessioni al netto oneri accessori	7,9	7,9	-
- Costi per acquisizioni	-	-	(0,9)
- Patto intergenerazionale	-	-	(9,0)
Corporate	(3,1)	(3,1)	(1,2)
- Costo dei piani di Stock Option	(3,1)	(3,1)	(1,2)
Totale elementi non ricorrenti	118,4	118,4	(12,7)

Per effetto dell'esclusione degli elementi sopra riportati, l'EBITDA rettificato *underlying* risulta pari a €158,7m rispetto a €139,5m del primo semestre 2018, in aumento dell'8,4% a cambi costanti (+13,8% a cambi correnti), con un'incidenza sui ricavi del 7,0% rispetto al 6,6% del medesimo semestre 2018. Il miglioramento è principalmente ascrivibile all'aumento della marginalità in Europa ed alla buona performance negli aeroporti in Nord America.

⁴ L'iniziativa mirava a permettere ai dipendenti più anziani di usufruire di un “ponte di accompagnamento” verso la pensione e, allo stesso tempo, a mantenere alta la spinta commerciale, anche attraverso l'inserimento di giovani risorse.

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato (*)	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
				a cambi correnti	a cambi costanti
EBITDA	454,3	277,1	126,9	118,4%	107,1%
EBITDA margin	20,0%	12,2%	6,0%		
Costo dei piani di Stock Option	6,3	6,3	2,7		
Plusvalenze su cessioni al netto oneri accessori	(125,5)	(125,5)	0,0		
Costi per acquisizioni	0,8	0,8	0,9		
Patto intergenerazionale	0,0	0,0	9,0		
Totale elementi non ricorrenti	(118,4)	(118,4)	12,7		
EBITDA underlying	335,9	158,7	139,5	13,8%	8,4%
EBITDA margin underlying	14,8%	7,0%	6,6%		

Evoluzione dell'EBITDA *underlying margin*



L'incremento della voce Altri proventi riflette i ricavi generati nel primo semestre 2019 dal nuovo contratto per la fornitura dei servizi di food&beverage nelle lounge aeroportuali nord americane di American Airlines.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni nel primo semestre 2019 sono stati pari a € 287,1m, di cui € 165,3m sono ammortamenti di diritti d'uso su beni in leasing a seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS16.

Gli ammortamenti e le svalutazioni nel primo semestre 2019 rettificato risultano pari a € 121,8m, in aumento del 14,7% a cambi costanti (18,7% a cambi correnti) rispetto a €102,6m del primo semestre 2018; l'aumento netto della voce riflette l'incremento degli investimenti realizzati nel corso del secondo semestre 2018 e nel primo semestre 2019. Le svalutazioni nel primo semestre 2019 ammontano a 1,9m€ (non presenti nel primo semestre 2018) e sono principalmente relative alla svalutazione dei punti vendita in alcuni centri commerciali cinesi.

EBIT

L'EBIT del primo semestre 2019 è stato pari a €167,2m, con una incidenza sui ricavi pari al 7,4%.

L'EBIT nel primo semestre 2019 rettificato è stato pari a €155,2m rispetto a €24,2m del primo semestre 2018, con un'incidenza del margine sui ricavi del 6,8% rispetto all'1,2% dell'anno precedente, significativamente impattato dal già citato risultato delle cessioni di attività operative.

L'EBIT rettificato *underlying* nel primo semestre 2019 risulta pari a €36,9m, in linea rispetto al primo semestre 2018, in diminuzione del 8,2% a cambi costanti, con un'incidenza sui ricavi sostanzialmente stabile e attorno all'1,6%.

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato (*)	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
				a cambi correnti	a cambi costanti
Risultato operativo (EBIT)	167,2	155,2	24,2	540,8%	464,2%
Costo dei piani di Stock Option	6,3	6,3	2,7		
Plusvalenze su cessioni al netto oneri accessori	(125,5)	(125,5)	0,0		
Costi per acquisizioni	0,8	0,8	0,9		
Patto intergenerazionale	0,0	0,0	9,0		
Risultato operativo (EBIT) underlying	48,8	36,9	36,9	-0,0%	-8,2%

Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni

Gli oneri finanziari netti per il primo semestre 2019 ammontano a € 47,5m, che includono interessi impliciti sui beni in leasing derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 per € 33,9m.

Gli oneri finanziari netti nel primo semestre 2019 rettificato ammontano a €13,6m, in aumento rispetto a €12,7m del primo semestre 2018 per effetto di un incremento del costo medio del debito (dal 3,1% del primo semestre 2018 al 3,4% del primo semestre 2019), conseguente all'aumento dei tassi di mercato nell'area dollaro.

I proventi da partecipazioni includono nel primo semestre 2019 il controvalore di € 37,4m derivante dalla cessione delle interessenze nelle joint venture cedute nell'ambito della cessione delle attività autostradali in Canada.

Imposte sul reddito

Le imposte contabilizzate nel primo semestre 2019 ammontano a € 34,4m, rispetto a € 9,0m del primo semestre 2018. Nel dato del primo semestre 2019 è incluso uno stanziamento di € 31,2m relativo alle imposte dovute sulla plusvalenza realizzata dalla cessione del business autostradale in Canada.

L'introduzione del nuovo principio contabile IFRS16 ha comportato la contabilizzazione nel primo semestre 2019 di € 5,6m di imposte differite attive.

Risultato netto di Gruppo

L'utile netto attribuibile ai soci della controllante nel primo semestre 2019 è stato pari a €115,0m. Gli utili di terzi ammontano a € 7,8m (€6,1m nel primo semestre 2018).

L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 determina una riduzione del risultato netto di € 16,4m rispetto a quanto sarebbe stato ottenuto con l'applicazione del principio vigente nel precedente esercizio, per effetto dei maggiori ammortamenti relativi al diritto d'uso e degli oneri finanziari impliciti nelle passività per beni in leasing la cui somma è maggiore rispetto ai canoni fissi che sarebbero stati contabilizzati nel periodo in base al precedente principio.

L'utile netto attribuibile ai soci della controllante nel primo semestre 2019 rettificato è pari a € 130,2m rispetto ad una perdita di periodo di €3,4m nel primo semestre 2018. L'elevato utile netto di periodo è fortemente influenzato dalle plusvalenze realizzate con la cessione delle attività autostradali in Canada e della Repubblica Ceca, ma anche dal miglioramento dei risultati operativi, soprattutto in Europa.

L'utile netto attribuibile ai soci della controllante nel primo semestre 2019 rettificato *underlying* ammonta a €4,9m, rispetto a €7,0m del primo semestre 2018, in diminuzione del 42,1% a cambi costanti e del 30,0% a cambi correnti).

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato (*)	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
				a cambi correnti	a cambi costanti
Risultato netto (attribuibile ai soci della controllante)	115,0	130,2	(3,4)	n.s.	n.s.
Costo dei piani di Stock Option	6,3	6,3	2,7		
Plusvalenze su cessioni al netto oneri accessori	(125,5)	(125,5)	-		
Costi per acquisizioni	0,8	0,8	0,9		
Patto intergenerazionale	-	-	9,0		
Plusvalenza cessioni interessenze nelle JV canadesi cedute (*)	(37,4)	(37,4)	-		
Effetto fiscale (**)	30,5	30,5	(2,2)		
Risultato netto underlying (attribuibile ai soci della controllante)	(10,2)	4,9	7,0	-30,0%	-42,1%
Risultato per azione base (centesimi di €)	45,3	51,2	(1,3)		
Risultato per azione base Underlying (centesimi di €)	(4,0)	1,9	2,8		

(*) Si riferisce alla cessione delle attività autostradali canadesi, per le sole partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

(**) L'effetto fiscale non è stato calcolato per le componenti non ricorrenti relative alle società italiane per la presenza di perdite fiscali.

Risultati della gestione finanziaria

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata riclassificata⁵

L'informativa sulle variazioni delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è contenuta nelle Note Illustrative a cui si rimanda.

Si segnala in particolare che alle variazioni concorrono gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, come evidenziato nel prospetto sottostante, oltre all'effetto della acquisizioni e cessioni desumibile dal successivo prospetto di generazione di cassa netta.

	30/06/2019	30/06/2019 rettificato (*)	31/12/2018	Variazione verso 2018	
				a cambi correnti	a cambi costanti
(m€)					
Attività immateriali	979,0	979,0	960,9	18,1	13,1
Immobili, impianti e macchinari	1.034,1	1.035,9	982,7	53,2	49,3
Diritti d'uso	2.461,7	0,0	-	0,0	0,0
Immobilizzazioni finanziarie	31,3	31,3	29,4	1,9	1,9
A) Capitale immobilizzato	4.506,1	2.046,2	1.972,9	73,3	64,3
Rimanenze	130,6	130,6	121,6	9,0	8,7
Crediti commerciali	68,5	68,3	48,0	20,4	20,7
Altri crediti	148,4	154,3	166,6	(12,3)	(12,2)
Debiti commerciali	(354,2)	(359,0)	(376,5)	17,4	18,5
Altri debiti	(388,0)	(381,9)	(390,4)	8,5	9,6
B) Capitale di esercizio	(394,7)	(387,7)	(430,7)	43,0	45,3
Capitale investito (A+B)	4.111,4	1.658,5	1.542,2	116,3	109,6
C) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(120,3)	(128,4)	(130,1)	1,8	2,6
D) Capitale investito netto da attività operative continuative (A+B+C)	3.991,2	1.530,1	1.412,1	118,0	112,2
Attività detenute per la vendita	1,8	1,8	-	1,8	1,8
E) Attività operative cessate	1,8	1,8	(0,0)	1,8	1,8
F) Capitale investito netto (A+B+C+E)	3.992,9	1.531,9	1.412,1	119,8	114,0
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	751,6	766,7	685,9	80,8	79,1
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	64,5	65,7	55,2	10,5	10,3
G) Patrimonio netto	816,1	832,4	741,0	91,4	89,4
Debiti finanziari a medio-lungo termine	3.097,3	962,6	860,4	102,2	97,7
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(42,9)	(9,7)	(15,5)	5,8	5,9
H) Posizione Finanziaria Netta Complessiva a medio-lungo termine	3.054,5	952,9	844,9	108,0	103,7
Debiti finanziari a breve termine	532,2	142,0	77,3	64,8	64,9
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(409,9)	(395,5)	(251,1)	(144,3)	(144,0)
I) Posizione Finanziaria Netta Complessiva a breve termine	122,3	(253,4)	(173,9)	(79,6)	(79,1)
Posizione Finanziaria Netta Complessiva (H+I)	3.176,8	699,5	671,1	28,4	24,6
Passività Finanziarie Nette per beni in leasing	(2.477,3)	-	-		
Posizione Finanziaria Netta	699,5	699,5	671,1	28,4	24,6
L) Totale (G+H+I), come in F)	3.992,9	1.531,9	1.412,1	119,8	114,0

(*) La rettifica consiste nell'iscrizione nel primo semestre 2019 degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS16 e in particolare: un decremento dei "Diritti d'uso" per €2.461,7m, un incremento degli "Altri crediti" per €5,9m; un incremento dei "Debiti commerciali" per €4,8m; un decremento degli "Altri debiti" per €6,1m; un incremento delle "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" per €8,1m; un decremento dei "Debiti finanziari a medio-lungo termine" per €2.134,8m; un decremento dei "crediti finanziari a medio-lungo termine" per €33,2m; un decremento dei "debiti finanziari a breve termine" per €390,2; un decremento della "Disponibilità e crediti finanziari e breve termine" per €14,4m.

Come più ampiamente commentato nelle Note Illustrative, l'entrata in vigore dell'IFRS 16 ha portato alla rilevazione di un nuovo attivo di bilancio rappresentativo dei diritti d'uso di beni condotti in virtù di contratti di locazione e di concessione. Questa nuova voce dell'attivo patrimoniale, che al

⁵ Le voci della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata riclassificata sono direttamente desumibili dai prospetti contabili del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, integrati dalle relative Note Illustrative, ad eccezione della voce "Immobilizzazioni finanziarie", che esclude i "Crediti finanziari verso terzi" (€ 7,8m) classificati nella voce "Altre attività finanziarie non correnti" della Posizione finanziaria netta ed inclusi nelle "Altre attività finanziarie" dell'attivo non corrente nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata.

30 giugno 2019 è pari a € 2.461,7m, è stata determinata per la prima volta il 1° gennaio 2019 sulla base del valore attuale dei canoni futuri, fissi o sostanzialmente fissi, da corrispondersi a fronte dei contratti di concessione e locazione in essere a tale data ed aggiornata nel semestre per effetto delle nuove aggiudicazioni di contratti.

Si rileva inoltre che il Gruppo ha sottoscritto inoltre alcuni contratti di sublocazione, prevalentemente in Nord America, mediante i quali ha trasferito a terzi alcuni dei diritti d'uso sopra menzionati rilevando €14,4m nelle "Disponibilità e crediti finanziari a breve termine" e €33,2m nei "Crediti finanziari a medio-lungo termine".

L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 ha comportato inoltre la rilevazione di "Debiti finanziari a breve termine" per €390,2m e "Debiti finanziari a medio-lungo termine" per €2.134,8m.

Generazione di cassa netta

	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato	1° semestre 2018	variazione
EBITDA	454,3	277,1	126,9	150,2
Plusvalenze cessioni al netto oneri accessori	(125,5)	(125,5)	-	(125,5)
Variazione capitale circolante netto	(65,9)	(68,3)	(33,2)	(35,1)
Quota capitale dei canoni di locazione	(147,2)	-	-	-
Altro	(2,8)	(4,4)	(4,1)	(0,3)
Flusso monetario da attività operative	113,0	78,9	89,6	(10,7)
Imposte pagate	(9,0)	(9,0)	(13,0)	4,1
Interessi netti pagati	(11,8)	(11,8)	(10,8)	(1,0)
Interessi impliciti nei canoni di locazione	(34,1)	-	-	-
Flusso monetario netto da attività operative	58,1	58,1	65,8	(7,6)
Investimenti netti pagati	(161,9)	(161,9)	(130,3)	(31,6)
Flusso monetario netto dopo gli investimenti	(103,8)	(103,8)	(64,6)	(39,3)
Cessione attività autostradali in Canada	162,8	162,8	-	162,8
Cessione Rep. Ceca	7,0	7,0	-	7,0
Acquisizione Gruppo Pacific Gateway Concessions	(32,1)	(32,1)	-	(32,1)
Acquisizione le CroBag	(5,9)	(5,9)	(59,0)	53,1
Flusso monetario netto pre dividendi	27,9	27,9	(123,6)	151,5
Pagamento dividendi (*)	(49,3)	(49,3)	(53,1)	3,8
Flusso monetario netto	(21,4)	(21,4)	(176,6)	155,2

(*) Include il pagamento dei dividendi agli azionisti di minoranza al netto degli aumenti di capitale

Il Flusso monetario da attività operative risulta in diminuzione netta di € 10,7m, per effetto della variazione negativa del capitale circolante netto di €35,1m, che più che compensa il miglioramento della generazione di cassa del business. Le principali variazioni di capitale circolante che hanno generato un maggiore assorbimento di cassa nel primo semestre 2019 rispetto al periodo di confronto hanno interessato il Nord America e soprattutto l'Italia: in Nord America si registrano maggiori crediti commerciali in relazione alla nuova attività di fornitore esclusivo dei servizi di food&beverage nelle lounge aeroportuali nord americane di American Airlines, mentre in Italia una parte rilevante dell'assorbimento deriva dai pagamenti effettuati in relazione al patto intergenerazionale, che nel primo semestre 2018 erano stati stanziati, ma non ancora corrisposti ai beneficiari.

Il Flusso monetario netto dopo gli investimenti risulta in calo rispetto al semestre 2018 di € 39,3m, per effetto dei maggiori investimenti legati all'ampliamento del portafoglio contratti.

Il saldo tra gli incassi derivanti dalle cessioni e gli esborsi relativi alle acquisizioni effettuate è fortemente attivo nel primo semestre 2019 (+€ 131,7m), soprattutto per effetto della cessione delle attività autostradali canadesi, rispetto ad un saldo netto negativo di € 59,0m nel periodo di confronto connesso all'acquisizione di Le CroBag.

A causa dell'effetto combinato delle sopra citate componenti, nel primo semestre 2019 il Gruppo ha generato un Flusso monetario netto pre dividendi positivo di 27,9m rispetto ad un assorbimento di 123,6m del periodo di confronto.

A giugno 2019 il Gruppo ha pagato un dividendo agli Azionisti di Autogrill S.p.A. pari a € 50,8m (€48,3m nel primo semestre 2018). Nel corso del primo semestre 2019 il saldo tra aumenti di capitale da azionisti di minoranza e dividendi ad essi pagati dalle società consolidate è stato positivo per € 1,5m (a fronte di un saldo negativo per € 4,8 nel primo semestre 2018).

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta Complessiva al 30 giugno 2019 è risultata pari a € 3.176,8m, inclusiva di € 2.477,3m di debito per beni in leasing al netto dei crediti per subleasing.

Alla stessa data la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a € 699,5m rispetto a € 671,1m del 31 dicembre 2018.

Al 30 giugno 2019 la Posizione Finanziaria Netta è denominata per il 46% in Dollari USA (rispetto al 63% del 31 dicembre 2018) e per la parte rimanente in Euro. Alla stessa data il debito a tasso fisso, o convertito a tasso fisso mediante contratti di Interest Rate Swap, risulta pari al 31% dell'ammontare complessivo, rispetto al 33% del 31 dicembre 2018.

Il *fair value* dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 30 giugno 2019 è positivo per €1,8m (negativo per €1,7m al 31 dicembre 2018).

Il debito verso banche e obbligazionisti è composto prevalentemente da obbligazioni non quotate a medio-lungo termine e utilizzi di linee bancarie "committed", anch'esse a medio-lungo termine. Al 30 giugno 2019 la durata media residua dei finanziamenti in essere è di circa 3 anni e 2 mesi, rispetto ai 3 anni e 8 mesi circa al 31 dicembre 2018.

1.4 Settori operativi

Ricavi per Area Geografica

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Nord America	1.167,5	1.034,2	12,9%	5,8%
International	301,0	267,8	12,4%	12,5%
Italia	474,4	481,8	-1,5%	-1,5%
Altri Paesi europei	328,6	322,0	2,0%	1,2%
Totale Europa	803,1	803,9	-0,1%	-0,4%
Totale Ricavi	2.271,6	2.105,8	7,9%	4,3%

EBITDA per Area Geografica

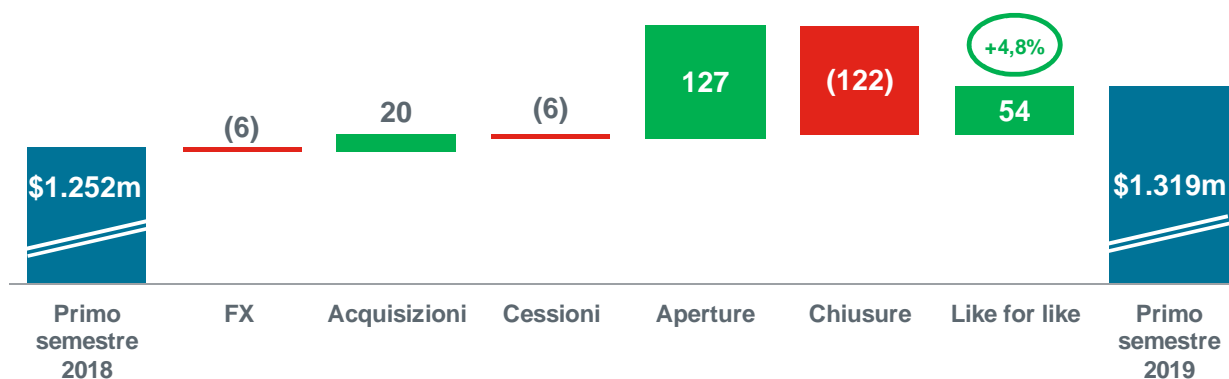
(m€)	1° semestre 2019	Incidenza sui Ricavi	1° semestre 2019 rettificato	Incidenza sui Ricavi	1° semestre 2018	Incidenza sui Ricavi	Variazione verso 2018	
							a cambi correnti	a cambi costanti
Nord America	304,6	26,1%	227,9	19,5%	97,2	9,4%	134,6%	119,4%
International	41,4	13,8%	20,6	6,8%	23,3	8,7%	-11,8%	-11,6%
Europa	123,9	15,4%	44,2	5,5%	18,4	2,3%	140,4%	137,2%
Costi Corporate	(15,6)	-	(15,6)	-	(12,0)	-	-29,8%	-29,8%
Totale EBITDA	454,3	20,0%	277,1	12,2%	126,9	6,0%	118,4%	107,1%

Investimenti per Area Geografica

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Nord America	101,7	59,9	69,8%	59,0%
International	16,6	20,0	-17,3%	-18,0%
Europa	38,1	45,5	-16,3%	-16,6%
Corporate	0,8	0,3	132,4%	132,4%
Investimenti	157,1	125,7	25,0%	20,7%

Nord America⁶

Ricavi



Nel primo semestre 2019 il Nord America ha generato **ricavi** per \$1.319,1m, in aumento a cambi costanti del 5,8% (+5,4% a cambi correnti del dollaro canadese rispetto al dollaro USA⁷) rispetto ai \$1.251,8m del primo semestre 2018.

La crescita dei ricavi in Nord America è stata sostenuta dalla buona *performance* delle vendite *like for like* (+4,8%), soprattutto grazie al canale aeroportuale.

Le nuove aperture, fra cui si segnalano quelle negli aeroporti di Dallas Fort Worth, La Guardia, Charlotte, Denver e Orlando, hanno compensato le chiusure dovute alle normali dinamiche dei rinnovi contrattuali.

Relativamente limitati nel semestre sono stati gli effetti delle variazioni del perimetro delle attività gestite, tenuto conto che sia la cessione delle attività autostradali in Canada sia l'acquisizione delle società del Gruppo Pacific Gateway Concessions nel convenience retail aeroportuale hanno avuto effetto dal mese di maggio 2019. Pertanto la variazione in incremento è principalmente frutto del consolidamento per l'intero primo semestre 2019 di Avila Retail Development & Management, LLC, società nel convenience retail aeroportuale acquisita nel secondo semestre 2018.

Ricavi per geografia

(m\$)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Stati Uniti	1.194,7	1.119,7	6,7%	6,7%
Canada	124,3	132,0	-5,8%	-1,7%
Totale Ricavi	1.319,1	1.251,8	5,4%	5,8%

⁶ Il settore operativo include le attività gestite negli Stati Uniti ed in Canada.

⁷ La variazione a cambi correnti risente dell'impatto dovuto all'apprezzamento del dollaro statunitense nei confronti del dollaro canadese.

I ricavi negli **Stati Uniti** sono aumentati del 6,7% in particolare per effetto della solida performance nel canale aeroportuale. La riduzione dei ricavi in **Canada** (-1,7% a cambi costanti) riflette i primi effetti della cessione, intervenuta a maggio 2019, delle attività autostradali in questo paese.

Ricavi per canale					
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018		
			a cambi correnti	a cambi costanti	
(m\$)					
Aeroporti	1.132,1	1.052,4	7,6%	8,0%	
Autostrade	178,3	190,5	-6,4%	-5,6%	
Altri canali	8,7	8,8	-1,3%	-1,3%	
Totale Ricavi	1.319,1	1.251,8	5,4%	5,8%	

I ricavi negli **aeroporti** sono aumentati dell'8,0% a cambi costanti (+7,6% a cambi correnti), sostenuti da una crescita *like for like* dei ricavi per 5,6%. Il costante adeguamento dell'offerta e l'incremento dello scontrino medio hanno reso possibile la solida performance nel canale principale per il Gruppo in Nord America.

Al contrario i ricavi del canale **autostradale** risultano in contrazione del 5,6% a cambi costanti (-6,4% a cambi correnti), a seguito di un traffico debole e di una offerta meno aggiornata, anche dovuta alla maggiore durata dei contratti rispetto al canale. La performance del canale riflette anche i primi effetti della cessione, intervenuta a maggio 2019, delle attività autostradali in Canada.

EBITDA

	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
				a cambi correnti	a cambi costanti
(m\$)					
EBITDA	344,1	257,5	117,6	118,9%	119,4%
<i>% sui ricavi</i>	<i>26,1%</i>	<i>19,5%</i>	<i>9,4%</i>		
EBITDA underlying	214,1	127,5	118,3	7,8%	8,1%
<i>% sui ricavi</i>	<i>16,2%</i>	<i>9,7%</i>	<i>9,4%</i>		

In Nord America l'EBITDA è risultato pari a \$344,1m, con una incidenza sui ricavi del 26,1%.

L'EBITDA del primo semestre 2019 rettificato risulta pari a \$257,5m. L'incidenza dell'EBITDA rettificato sui ricavi passa dal 9,4% del primo semestre 2018 al 19,5%. Il risultato di periodo è fortemente influenzato dalla plusvalenza realizzata con la cessione delle attività autostradali in Canada, che ha generato un beneficio al netto dei costi accessori di \$132,8m.

L'EBITDA *underlying* del primo semestre 2019 rettificato risulta pari a \$127,5m nel primo semestre 2019 rispetto a \$118,3m nel primo semestre 2018, con un incremento dell'8,1% a cambi costanti (+7,8% a cambi correnti) ed un'incidenza sui ricavi del 9,7% rispetto al 9,4% del primo semestre 2018. Le maggiori vendite in aeroporto contribuiscono al miglioramento del margine operativo, pur non essendosi allentata rispetto all'anno precedente la pressione sul costo del lavoro.

Investimenti

(m\$)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Investimenti netti	114,9	72,5	58,5%	59,0%
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,7%</i>	<i>5,8%</i>		

Nel primo semestre 2019 sono stati sostenuti investimenti per \$114,9m, in forte incremento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Una parte rilevante dell'incremento riguarda la realizzazione dei lavori di rifacimento dei locali nelle autostrade della New Jersey Turnpike e della Garden State Parkway. Gli altri investimenti hanno riguardato principalmente gli aeroporti di New Orleans, Minneapolis, Seattle, Boston e Fort Lauderdale.

International⁸

Ricavi



Nel primo semestre 2019 i **ricavi** dell'Area sono stati pari a €301,0m, in crescita del 12,5% a cambi costanti (+12,4% a cambi correnti) rispetto ai €267,8m del primo semestre 2018.

La *performance* registrata nell'Area nel semestre è il risultato di una crescita *like for like* pari al 4,1% e di un saldo tra nuove aperture e chiusure, positivo per € 23m circa di vendite incrementali. In particolare vanno menzionate le seguenti aperture: negli aeroporti di Oslo, Stavanger e Bodo in Norvegia, nell'aeroporto di Cam Ranh in Vietnam, negli aeroporti di New Dehli e di Pechino, nonché nelle stazioni ferroviarie olandesi.

Ricavi per geografia				
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
(m€)				
Nord Europa	209,8	188,2	11,5%	11,8%
Resto del Mondo	91,2	79,6	14,6%	14,2%
Totale Ricavi	301,0	267,8	12,4%	12,5%

In termini di ricavi per geografia, il semestre ha evidenziato crescite a doppia cifra sia in Nord Europa sia nel Resto del Mondo.

⁸ L'Area include una serie di "location" in Nord Europa (Olanda, Regno Unito, Irlanda, Svezia, Danimarca, Finlandia e Norvegia) e nel Resto del Mondo (Emirati Arabi, Turchia, Russia, India, Indonesia, Maldive, Malesia, Vietnam, Australia, Nuova Zelanda e Cina).

Ricavi per canale				
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
(m€)				
Aeroporti	254,0	235,7	7,8%	7,9%
Altri canali	47,0	32,0	46,7%	46,2%
Totale Ricavi	301,0	267,8	12,4%	12,5%

Il **canale aeroportuale** registra un incremento dei ricavi pari al 7,9% a cambi costanti (+7,8% a cambi correnti), grazie alle forti crescite registrate in Vietnam e India, che contrastano la minore dinamicità dei ricavi negli aeroporti europei gestiti dall'Area.

Negli **Altri canali** la crescita dei ricavi è legata alle nuove aperture nelle stazioni ferroviarie olandesi e al miglioramento delle *performance* negli *outlet* in Olanda.

EBITDA

	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato	1° semestre 2018	Variazione	
				a cambi correnti	a cambi costanti
(m€)					
EBITDA	41,4	20,6	23,3	-11,8%	-11,6%
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,8%</i>	<i>6,8%</i>	<i>8,7%</i>		
EBITDA underlying	42,2	21,4	23,8	-10,2%	-10,1%
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,0%</i>	<i>7,1%</i>	<i>8,9%</i>		

L'**EBITDA** dell'Area è risultato pari a €41,4m, con una incidenza sui ricavi del 13,8%.

L'EBITDA del primo semestre 2019 rettificato risulta pari a €20,6m, in calo dell'11,6% a cambi costanti (-11,8% a cambi correnti) rispetto a €23,3m del primo semestre 2018, per effetto dei costi sostenuti per l'avvio delle attività in alcuni paesi di recente ingresso. L'incidenza del margine sui ricavi passa dall'8,7% al 6,8%.

L'EBITDA *underlying* del primo semestre 2019 rettificato risulta pari a €21,4m nel primo semestre 2019 rispetto a € 23,8m del primo semestre 2018, con un calo del 10,1% a cambi costanti (-10,2% a cambi correnti) e un'incidenza sui ricavi del 7,1% rispetto a 8,9% del primo semestre 2018.

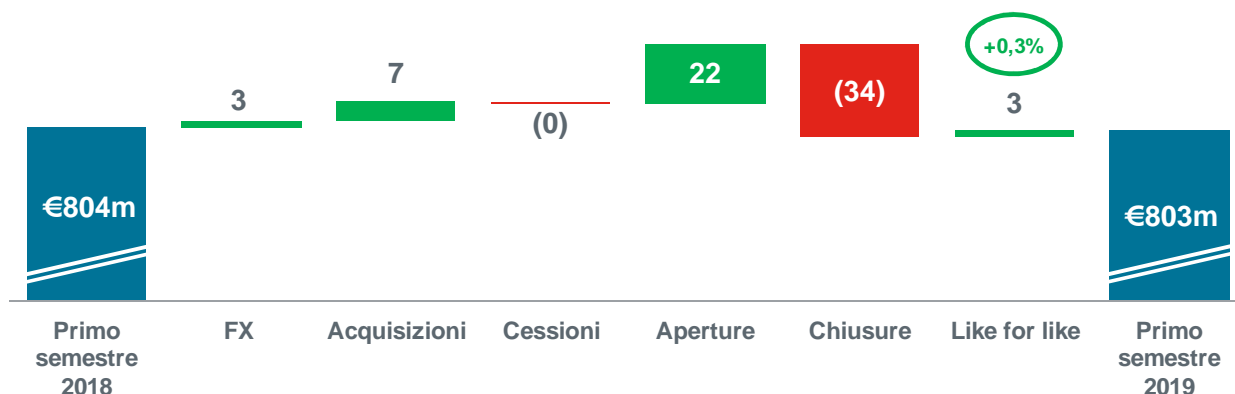
Investimenti

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Investimenti netti	16,6	20,0	-17,3%	-18,0%
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,5%</i>	<i>7,5%</i>		

I principali investimenti dell'Area sono stati effettuati nell'aeroporto di Pechino, a seguito delle recenti aggiudicazioni, nell'aeroporto Sabiha Gokcen di Istanbul, a completamento dell'investimento avviato lo scorso anno, negli aeroporti in India e Dubai, oltre che nelle nuove aperture nelle stazioni ferroviarie olandesi.

Europa

Ricavi



In Europa i ricavi sono pari a €803,1m, sostanzialmente in linea con i ricavi del primo semestre 2018, che erano stati di €803,9m (-0,1% a cambi costanti e -0,4% a cambi correnti).

I ricavi *like for like* sono cresciuti dello 0,3% con un effetto compensativo tra l'andamento lievemente negativo in Italia (-0,1%) e la crescita negli Altri Paesi europei (+1,0%).

Il saldo tra chiusure e nuove aperture determina una riduzione dei ricavi di circa € 12m rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e riflette principalmente la decisione del Gruppo di ridurre la sua presenza in attività caratterizzate da ridotta profittabilità (in particolare uscita dal canale autostradale in Germania).

L'effetto delle variazioni di perimetro è invece positivo per circa € 7m e deriva dal consolidamento dei ricavi di Le CroBag per l'intero periodo nel primo semestre 2019, ricavi che avevano contribuito per soli 4 mesi nel primo semestre 2018). Al contrario, molto limitato è risultato l'effetto sui ricavi nel semestre della riduzione del perimetro conseguente alla cessione delle attività del Gruppo nella Repubblica Ceca, cessione avvenuta con efficacia da maggio 2019.

Ricavi per geografia				
(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Italia	474,4	481,8	-1,5%	-1,5%
Altri Paesi europei	328,6	322,0	2,0%	1,2%
Totale Ricavi	803,1	803,9	-0,1%	-0,4%

La riduzione dei ricavi in **Italia** riflette vendite sostanzialmente stabili in autostrada, una buona performance negli aeroporti e la riduzione del perimetro delle attività gestite. Assai positiva invece l'evoluzione dei mix di vendita, con un aumento delle vendite di ristorazione e un calo di quelle complementari, che contribuisce ad un significativo miglioramento della redditività del paese.

Negli **Altri Paesi Europei** la crescita dei ricavi dell'1,2% (+2% a cambi correnti) risulta concentrata in Spagna, principalmente per effetto della progressiva messa a regime dei locali di recente

apertura negli aeroporti di Barcellona e Gran Canaria. Il consolidamento per l'intero semestre di Le CroBag, insieme ad una positiva performance negli scali aeroportuali tedeschi, contribuisce a compensare l'uscita dal canale autostradale in Germania.

Ricavi per canale				
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
(m€)				
Autostrade	539,4	553,7	-2,6%	-2,8%
Aeroporti	126,9	116,5	9,0%	8,1%
Altri canali	136,7	133,7	2,3%	1,9%
Totale Ricavi	803,1	803,9	-0,1%	-0,4%

Il calo dei ricavi nel canale **Autostrade** riflette una performance stabile in Italia, positiva in Svizzera e Spagna, l'uscita dal canale in Germania e una performance negativa in Francia, in parte anche per i lavori in corso nei locali recentemente rinnovati.

Alla buona performance negli **Aeroporti** contribuisce la crescita dei ricavi negli aeroporti tedeschi, spagnoli e nell'aeroporto di Atene.

I ricavi negli **Altri canali** registrano un incremento dell'1,9% a cambi costanti (+2,3% a cambi correnti) per effetto principalmente dell'acquisizione di Le CroBag che compensa le riduzioni di perimetro avvenute in Italia.

EBITDA

	1° semestre 2019	1° semestre 2019 rettificato	1° semestre 2018	Variazione	
				a cambi correnti	a cambi costanti
(m€)					
EBITDA	123,9	44,2	18,4	140,4%	137,2%
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,4%</i>	<i>5,5%</i>	<i>2,3%</i>		
EBITDA underlying	116,6	36,9	28,8	28,3%	27,2%
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,5%</i>	<i>4,6%</i>	<i>3,6%</i>		

L'**EBITDA** in Europa nel primo semestre 2019 è stato pari a €123,9m, con una incidenza sui ricavi del 15,4%.

L'**EBITDA** rettificato nel primo semestre 2019 risulta pari a €44,2m. Al risultato di periodo contribuisce la plusvalenza di €7,9m, conseguita a seguito della cessione delle attività del Gruppo in Repubblica Ceca. La performance del medesimo semestre dell'anno precedente era stata invece ridotta dallo stanziamento di €9,0m, in relazione al "patto intergenerazionale" avviato in Italia.

Tuttavia, anche eliminando l'effetto di questi eventi non ricorrenti, la performance reddituale dell'Area Europa risulta in forte crescita, soprattutto in Italia, grazie ad un significativo miglioramento del costo del venduto, che riflette una evoluzione positiva del mix di vendite, e a un forte controllo della produttività del lavoro. Anche negli Altri Paesi Europei si è registrato un aumento della redditività, soprattutto grazie alla positiva evoluzione della performance nel canale aeroportuale e al contributo per l'intero semestre di Le CroBag.

Ne consegue che nel primo semestre 2019 si registra un EBITDA *underlying* rettificato pari a € 36,9m, in aumento del 27,2% a cambi costanti (+28,3% a cambi correnti) rispetto a €28,8m del primo semestre 2018. L'incidenza dell'EBITDA *underlying* sui ricavi risulta parimenti significativamente incrementata, passando dal 3,6% del primo semestre 2018 al 4,6% del primo semestre 2019.

Investimenti

(m€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione verso 2018	
			a cambi correnti	a cambi costanti
Investimenti netti	38,1	45,5	-16,3%	-16,6%
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,7%</i>	<i>5,7%</i>		

I principali investimenti hanno interessato gli aeroporti di Zurigo, la stazione ferroviaria di Bruxelles Nord e alcune aree di servizio sulle autostrade italiane e francesi, a seguito delle recenti aggiudicazioni.

Costi Corporate

Nel primo semestre 2019 il totale dei costi centrali delle strutture di Gruppo (Costi Corporate) è stato pari a € 15,6m, in aumento del 29,8% rispetto a € 12,0m del periodo di confronto, nella logica di rafforzamento delle funzione di governance del Gruppo.

I costi Corporate *underlying* nel primo semestre 2019 sono stati pari a €12,4m rispetto a €10,8m del primo semestre 2018.

1.5 Rapporti con Parti Correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della Società. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse della Società e del Gruppo a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" delle Note illustrative del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire a norma del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Le procedure relative alle operazioni con parti correlate di Autogrill S.p.A. sono disponibili sul sito internet della Società (www.autogrill.com – sezione Governance/Parti Correlate).

1.6 Eventi successivi al 30 giugno 2019

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato che avrebbero comportato una rettifica dei valori dello stesso o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa da riportare nelle Note Illustrative.

1.7 Evoluzione prevedibile della gestione⁹

Alla luce dei risultati conseguiti nel primo semestre 2019, il Gruppo ritiene di potere conseguire pienamente i risultati previsti per l'anno in corso, confermando la guidance comunicata in occasione del Capital Markets Day del 4 giugno scorso in termini di ricavi ed EBITDA ed incrementandola per quanto riguarda l'obiettivo di utile per azione *reported*, tenuto conto del maggior contributo rispetto al previsto da parte delle cessioni effettuate.

Pertanto gli obiettivi del Gruppo per l'anno in corso¹⁰ vengono così aggiornati:

- Ricavi a € 5,0 miliardi (invariato rispetto alla guidance comunicata durante il Capital Markets Day)
- EBITDA underlying a € 450m - € 470m (invariato)
- Utile per azione *reported* pari a € 0,90 - € 0,95 (rispetto alla guidance comunicata durante il Capital markets Day di € 0,88 - € 0,93).

1.8 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

⁹ Il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("*forward-looking statements*") specie per quanto riguarda *performance* gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'Euro, in particolare del Dollaro USA e della Sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business. I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone.

¹⁰ La guidance per il 2019 è stata determinata sulla base di un cambio medio €/US\$ pari a 1,15 e considerati dati 2019 rettificati, ossia escludendo gli effetti della applicazione del principio contabile IFRS16.

1.9 Principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio

Il Gruppo Autogrill è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione. Gli scenari elaborati dal Gruppo sono fondati sulle più aggiornate previsioni disponibili. Tuttavia, la situazione economica è caratterizzata da un certo livello di incertezza e pertanto le previsioni sono soggette a un margine di volatilità.

Escludendo inattesi e rilevanti fattori di discontinuità, le principali incertezze per il secondo semestre riguardano l'evolversi del contesto macroeconomico e geopolitico, l'andamento del traffico e la conseguente capacità di attrarre la clientela anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, la propensione al consumo delle persone in viaggio, l'evolversi delle normative del mercato del lavoro ed in particolare per quanto riguarda i salari minimi, l'oscillazione dei prezzi delle materie prime rilevanti, direttamente o indirettamente, per il settore e l'ingresso in nuovi mercati/paesi.

Per una disamina dei principali rischi ai quali il Gruppo è esposto si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato 2018.

1.10 Informazioni ai sensi degli articoli 70 e 71 del Reg. CONSOB n. 11971/1999

Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., in data 24 gennaio 2013, ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dalla delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il documento informativo previsto dagli articoli 70 e 71 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

2.1 Prospetti Contabili Consolidati

2.1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria

Note	(k€)	30.06.2019*	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
ATTIVITA'					
	Attività correnti	757.424		587.290	
I	Cassa e altre disponibilità liquide	327.261		214.699	
XII	Attività finanziarie per beni in leasing	14.446		-	
II	Altre attività finanziarie	68.192	7.358	36.424	
III	Crediti per imposte sul reddito	2.567		19.572	
IV	Altri crediti	145.866	19.199	147.013	18.405
V	Crediti commerciali	68.523	934	47.971	1.526
VI	Rimanenze	130.569		121.611	
	Attività non correnti	4.600.460		2.049.337	
VII	Immobili, impianti e macchinari	1.034.070		982.682	
VIII	Diritto d'uso per beni in leasing	2.461.725		-	
IX	Aviamento	844.505		839.666	
X	Altre attività immateriali	134.524		121.221	
XI	Partecipazioni	788		1.891	
XII	Attività finanziarie per beni in leasing	33.152		-	
XIII	Altre attività finanziarie	40.224		42.949	7.272
XIV	Attività per imposte differite	50.254		51.050	
XV	Altri crediti	1.218		9.878	
XVI	Attività operative destinate alla vendita	1.782		-	
TOTALE ATTIVITA'		5.359.666		2.636.627	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
	PASSIVITA'	4.543.545		1.895.592	
	Passività correnti	1.274.440		844.130	
XVII	Debiti commerciali	354.180	15.630	376.460	32.043
XVIII	Debiti per imposte sul reddito	18.026		4.726	
XIX	Altri debiti	352.094	999	369.425	4.567
XXII	Debiti bancari	132.126		68.968	
XXIII	Passività finanziarie per beni in leasing	390.418	50.089	303	
XX	Altre passività finanziarie	9.698		7.991	
XXVII	Fondi per rischi e oneri	17.898		16.257	
	Passività non correnti	3.269.105		1.051.462	
XVIII	Debiti per imposte sul reddito	8.593		8.541	
XXI	Altri debiti	15.932		29.495	
XXII	Finanziamenti al netto della quota corrente	649.383		549.912	
XXIII	Passività finanziarie per beni in leasing	2.138.554	245.455	4.069	
XXIV	Altre passività finanziarie	893		3.409	
XXV	Obbligazioni	308.512		303.026	
XIV	Passività per imposte differite	39.300		43.728	
XXVI	Piani a benefici definiti	71.562		71.036	
XXVII	Fondi per rischi e oneri	36.376		38.246	
	Passività operative destinate alla vendita	-		-	
XXVIII	PATRIMONIO NETTO	816.121		741.035	
	- attribuibile ai soci della controllante	751.623		685.876	
	- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	64.498		55.159	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		5.359.666		2.636.627	

* Si veda la nota 2.2.1 "Nuovo principio contabile IFRS 16" per l'informativa sugli impatti della prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

2.1.2 Conto economico

Note	(k€)	1° semestre 2019*	di cui con parti correlate	1° semestre 2018	di cui con parti correlate
XXIX	Ricavi	2.463.242	1	2.303.458	16
XXX	Altri proventi operativi	82.548	1.001	47.083	736
	Totale ricavi e altri proventi operativi	2.545.790		2.350.541	
XXXI	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	878.004	80	844.630	85
XXXII	Costo del personale	783.490	3.323	729.160	2.576
XXXIII	Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo marchi	263.207	16.536	391.439	37.529
XXXIV	Altri costi operativi	293.624	5.784	258.442	1.509
XXXV	Ammortamenti	285.209		102.645	
XXXV	Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali e diritto d'uso per beni in leasing	1.894		-	
XXXVI	Plusvalenze da cessione di attività operative	126.803		-	
	Risultato operativo	167.165		24.225	
XXXVII	Proventi finanziari	2.025	57	1.000	45
XXXVII	Oneri finanziari	(49.533)	(3.518)	(13.715)	
XI	Proventi (oneri) su partecipazioni	37.536		201	
	Risultato ante imposte	157.193		11.711	
XXXVIII	Imposte sul reddito	(34.393)		(9.032)	
XXXIX	Risultato dell'esercizio	122.800		2.679	
	Risultato attribuibile a:				
	- soci della controllante	115.042		(3.407)	
	- interessenze di pertinenza di terzi	7.758		6.086	
XXXIX	Risultato per azione (in centesimi di €)				
	- base	45,3		(1,3)	
	- diluito	45,3		(1,3)	

* Si veda la nota 2.2.1 "Nuovo principio contabile IFRS 16" per l'informativa sugli impatti della prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

2.1.3 Conto economico complessivo

Conto economico complessivo consolidato

Note (k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Risultato del periodo	122.800	2.679
Componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato del periodo		
XXVIII Rivalutazione delle (passività)/attività nette sull'obbligazione per benefici definiti	(2.371)	189
XXVIII Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato del periodo	569	(45)
	(1.802)	144
Componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo		
XXVIII Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	24	28
XXVIII Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	1.614	7.878
XXVIII Utili/(perdite) su coperture di investimenti netti	71	354
XXVIII Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che possono essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo	(18)	(89)
	1.691	8.171
Totale conto economico complessivo del periodo	122.689	10.994
- attribuibile ai soci della controllante	115.384	2.885
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	7.305	8.109

2.1.4 Variazioni del Patrimonio netto

(Nota XXVIII)

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie in portafoglio	Risultato netto del periodo	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
31.12.2018	68.688	13.738	35.662	499.848	(720)	68.660	685.876	55.159
Conto economico complessivo dell'esercizio								
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	115.042	115.042	7.758
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-	-	2.067	-	-	-	2.067	(453)
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	53	-	-	-	53	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	-	-	24	-	-	-	24	-
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(1.802)	-	-	(1.802)	-
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	2.144	(1.802)	-	115.042	115.384	7.305
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel patrimonio netto								
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci								
Riserva di stock option	-	-	-	1.207	-	-	1.207	-
Destinazione utile netto 2017 a riserve	-	-	-	68.660	-	(68.660)	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	18.895
Distribuzione dividendi	-	-	-	(50.844)	-	-	(50.844)	(17.357)
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci	-	-	-	19.023	-	(68.660)	(49.637)	1.538
Effetto cessione di partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	496
Totale operazioni con soci	-	-	-	19.023	-	(68.660)	(49.637)	2.034
30.06.2019	68.688	13.738	37.806	517.069	(720)	115.042	751.623	64.498

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie in portafoglio	Riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	Risultato netto del periodo	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi
31.12.2017	68.688	13.738	-	22.885	449.127	(720)	-	96.176	649.894	45.371
Conto economico complessivo del periodo										
Risultato netto del periodo								(3.407)	(3.407)	6.086
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-	-	-	5.855	-	-	-	-	5.855	2.023
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	265	-	-	-	-	265	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	28	-	-	-	-	28	-
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	144	-	-	-	144	-
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	-	6.148	144	-	-	(3.407)	2.885	8.109
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel patrimonio netto										
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci										
Esercizio piani di stock option	-	-	-	-	242	-	-	-	242	-
Destinazione utile netto 2017 a riserve	-	-	-	-	47.876	-	-	(47.876)	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.941
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(48.300)	(48.300)	(13.800)
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci	-	-	-	-	48.117	-	-	(96.176)	(48.059)	(5.859)
Totale operazioni con soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30.06.2018	68.688	13.738	-	29.033	497.389	(720)	-	(3.407)	604.721	47.621

2.1.5 Rendiconto finanziario

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	166.315	141.693
Risultato ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	204.701	24.426
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni (nota XXXV)	287.103	102.645
Rettifiche di valore e plusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(37.536)	(201)
Plusvalenze da realizzo cessione Repubblica Ceca (Nota XXXVI)	(7.950)	-
Plusvalenze da realizzo cessione attività autostradali in Canada (Nota XXXVI)	(118.853)	-
Plusvalenze da realizzo di altre immobilizzazioni (nota VII)	(2.854)	(4.339)
Altre poste non monetarie	1.419	242
Variazione del capitale di esercizio	(61.519)	(25.629)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(4.337)	(7.567)
Flusso monetario da attività operativa	260.175	89.577
Imposte pagate	(8.965)	(13.022)
Interessi netti pagati	(11.839)	(10.804)
Interessi impliciti nei canoni di locazione	(34.097)	-
Flusso monetario netto da attività operativa	205.273	65.751
Investimenti pagati in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(166.318)	(138.492)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	4.468	8.170
Acquisto di partecipazioni minori	(199)	(207)
Acquisizione LeCroBag	(5.940)	(59.026)
Cessione Repubblica Ceca (**)	6.956	-
Cessione attività autostradali in Canada (**)	162.756	-
Acquisizione Gruppo Pacific Gateway Concessions (***)	(32.064)	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	(2.467)	(3.108)
Flusso monetario da attività di investimento	(32.808)	(192.663)
Utilizzo di linee di credito disponibili a medio-lungo termine	98.038	65.597
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	-	229.072
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	-	(160.102)
Accensione di finanziamenti a breve termine al netto dei rimborsi	35.884	16.604
Quota capitale dei canoni di locazione	(147.201)	-
Pagamento di dividendi	(50.844)	(48.300)
Altri movimenti (*)	1.533	(3.137)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(62.591)	99.734
Flusso monetario dell'esercizio	109.875	(27.178)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(1.146)	1.764
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	275.044	116.279
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(k€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 1° gennaio 2019 e al 1° gennaio 2018	166.315	141.693
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	214.699	169.590
Scoperti di conto corrente	(48.384)	(27.897)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018	275.044	116.279
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	327.261	170.850
Scoperti di conto corrente	(52.217)	(54.571)

(*) Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate, al netto degli aumenti di capitale

(**) Si veda paragrafo 2.2.4 Cessioni di imprese

(***) Si veda paragrafo 2.2.3 Acquisizione di imprese

2.2 Note Illustrative

Attività del Gruppo

Il Gruppo Autogrill svolge attività di ristorazione principalmente negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di concessione.

2.2.1 Nuovo principio contabile IFRS 16

Premessa

Nel gennaio 2016 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 16 – Leasing, destinato a sostituire il precedente IAS 17 – Leasing, nonché le interpretazioni IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15 - Leasing operativo – Incentivi e SIC 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

Il nuovo principio contabile ha introdotto una nuova definizione di leasing basata sul controllo del bene sottostante, ovvero il diritto di utilizzare un bene identificato e di ottenerne sostanzialmente tutti i benefici economici mediante la direzione dell'uso del bene stesso, per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Ne consegue che l'IFRS 16 non è applicabile ai contratti di fornitura di servizi, ma solo ai contratti di leasing o che includono componenti di leasing (per il Gruppo rappresentati prevalentemente dalle concessioni).

L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing in base al quale il locatario è tenuto a rilevare, come attività, il diritto di utilizzo del bene in leasing (“Diritto d’uso per beni in leasing”) in contropartita ad una passività rappresentativa dell’obbligazione finanziaria (“Passività finanziarie per beni in leasing”) determinata mediante l’attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere, eliminando quindi da parte del locatario (leasing passivi) la distinzione contabile tra leasing operativi e finanziari, come invece precedentemente richiesto dallo IAS 17. Pertanto, nessun impatto è previsto sui contratti di leasing già precedentemente classificati come leasing finanziari. Infine, il nuovo principio non introduce modifiche significative per i locatori (leasing attivi).

Il nuovo principio contabile IFRS 16 è efficace per il Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di adottare l'IFRS 16 con l'approccio retrospettivo modificato; pertanto, in sede di prima applicazione, Autogrill ha rilevato l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza rideterminare i comparativi dell'anno precedente.

Modello contabile per il locatario

In qualità di locatario, in precedenza il Gruppo classificava i leasing come operativi o finanziari valutando se il leasing trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà.

Secondo l'IFRS 16, il Gruppo rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto d'uso e le passività finanziarie per beni in leasing per la maggior parte dei leasing. Tuttavia, il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto d'uso e le passività finanziarie per beni in leasing di modesto valore (“low value”), ossia aventi un valore a nuovo inferiore a €10.000. Pertanto, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per il leasing relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto d'uso e la passività finanziaria per beni in leasing. L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività finanziaria per beni in leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

La passività finanziaria per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

Modello contabile per il locatore

Il Gruppo concede in sub-leasing verso terze parti (principalmente negli Stati Uniti) il diritto d'uso di alcuni beni in leasing per una durata prevalentemente coincidente con quella del contratto principale.

I principi contabili applicabili al Gruppo nel ruolo di locatore non si discostano da quelli previsti dallo IAS 17. Tuttavia, quando il Gruppo agisce in qualità di locatore intermedio, i sub-leasing vengono classificati facendo riferimento all'attività per il diritto di utilizzo derivante dal leasing principale, piuttosto che all'attività sottostante. Per tale ragione, considerando l'iscrizione di un diritto d'uso per effetto dell'IFRS 16 e che i subleasing hanno tipicamente una durata coincidente con quella del contratto originario, il Gruppo ha provveduto a ridurre il valore del diritto d'uso per beni in leasing e ad iscriversi come contropartita un'attività finanziaria per beni in leasing, classificata tra le attività finanziarie correnti e non correnti.

Prima applicazione alla data di transizione (1° gennaio 2019)

Alla data di applicazione iniziale, nel caso dei leasing classificati come operativi secondo lo IAS 17, le passività finanziarie per beni in leasing sono state determinate al valore attuale dei pagamenti residui dovuti per i leasing (nella maggior parte dei casi rappresentati da pagamenti minimi annui garantiti), attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del Gruppo al 1° gennaio 2019 (come successivamente definito). Le attività relative al diritto d'uso per beni in leasing sono state valutate ad un importo pari alla passività finanziaria per beni in leasing, rettificato dell'importo degli eventuali pagamenti anticipati effettuati prima o alla data di inizio contrattuale ("Una tantum") e dei ratei di leasing già rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, nonché degli incentivi per leasing ottenuti prima del 1° gennaio 2019.

Alla data di transizione, il Gruppo ha deciso, inoltre, di avvalersi di alcuni degli espedienti pratici previsti dalle disposizioni transitorie del nuovo principio. In particolare:

- ai fini dell'identificazione del perimetro contrattuale di riferimento (contratti di leasing o contratti contenenti componenti di leasing), l'IFRS 16 è stato applicato solo ai contratti che erano stati individuati in precedenza come leasing. I contratti che non erano stati identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4, non sono stati valutati nuovamente al fine di stabilire se fossero un leasing. Pertanto, la definizione di leasing contenuta nell'IFRS 16 è stata applicata solo ai contratti sottoscritti o modificati il 1° gennaio 2019 o in data successiva;
- ai fini della contabilizzazione dei contratti onerosi, e in alternativa all'applicazione del test di impairment sul valore della voce "Diritto d'uso per beni in leasing" al 1° gennaio 2019, è stato utilizzato l'"assessment" effettuato al 31 dicembre 2018 secondo le regole dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, rettificando già la voce "Diritto d'uso per beni in leasing" di eventuali Fondi per contratti onerosi in essere al 31 dicembre 2018;
- il Gruppo ha deciso di escludere dall'applicazione dell'IFRS 16, oltre ai contratti di leasing che prevedono il diritto d'uso di attività di modesto valore ("low value"), anche i contratti a breve termine ("short term"), ovvero i contratti che terminano entro 12 mesi dalla data di transizione (31

dicembre 2019); pertanto, per tali contratti, l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria e del relativo diritto d'uso al 1° gennaio, ma i canoni per tali leasing continuano ad essere rilevati linearmente nel Conto Economico lungo la durata dei rispettivi contratti;

- il Gruppo ha deciso di escludere i costi diretti iniziali (costi di consulenza, spese legali, "key money", ecc.) dalla valutazione della voce "Diritti d'uso per beni in leasing", pertanto nessun tipo di riclassificazione è stata effettuata alla data di prima applicazione;

La transizione all'IFRS 16 ha introdotto anche alcuni elementi di giudizio professionale che hanno comportato la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime. A tal riguardo, il Gruppo ha deciso quanto segue:

- non applicare l'IFRS 16 per i contratti di leasing che hanno come attività sottostante un bene immateriale;
- non applicare l'IFRS 16 per alcuni contratti italiani in cui la società Autogrill Italia S.p.A. risulta già proprietaria dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale e ha negoziato con la concedente autostradale un canone di accesso, con l'impegno di gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti e/o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada;
- ai fini dell'esercizio delle opzioni di estensione e di chiusura anticipata per la determinazione della durata del contratto di leasing (lease term), sono state utilizzate le informazioni disponibili alla data di transizione;
- poiché per tutti i contratti di leasing stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti per canoni minimi futuri per la determinazione della passività finanziaria (tasso di finanziamento marginale precedentemente citato) è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese del Gruppo in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dei contratti di leasing, aumentato dello specifico credit spread riferibile alla società controllata. Si segnala che il tasso di attualizzazione medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1° gennaio 2019 è pari a 2,98%.

Effetti della prima applicazione dell'IFRS 16

Il Gruppo ha completato il progetto di valutazione degli impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019), mediante un'approfondita analisi dei contratti potenzialmente idonei a contenere un leasing (concessioni di area, affitti di azienda e locazioni commerciali) e delle clausole in essi contenute al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16. E' stato inoltre completato il processo di implementazione e integrazione dei sistemi contabili locali e di reporting - ai fini della determinazione degli impatti economico-finanziari a partire dal 1° gennaio 2019 per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo - nonché l'adeguamento dei conseguenti processi amministrativi e di controllo a presidio delle aree critiche su cui insiste il nuovo principio contabile.

In linea con le assunzioni sopra riportate, nella seguente tabella si evidenzia l'impatto sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo al 1° gennaio 2019, che prevede un incremento delle attività non correnti per la voce "Diritto d'uso per beni in leasing" a fronte di un aumento della voce "Passività finanziarie per beni in leasing", nonché una contestuale riduzione della voce "Diritto d'uso per beni in leasing" a fronte dei sub-lease verso terze parti (prevalentemente in essere negli Stati Uniti), la cui vita utile residua è pari alla durata del contratto di leasing principale, e ulteriori rettifiche per effetto degli espedienti pratici sopra menzionati:

(k€)	Impatti alla data di transizione (1° gennaio 2019)
<u>ATTIVITA'</u>	
	2.907
Attività correnti	
XII Attività finanziarie per beni in leasing	7.010
IV Altri crediti	(4.103)
	2.497.962
Attività non correnti	
VIII Diritto d'uso per beni in leasing	2.466.364
XII Attività finanziarie per beni in leasing	40.309
XV Altri crediti	(8.711)
TOTALE ATTIVITA'	2.500.869
<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>	
	2.500.869
PASSIVITA'	
	189.763
Passività correnti	
XXIII Passività finanziarie per beni in leasing	189.763
	2.311.106
Passività non correnti	
XXI Altri debiti	(9.760)
XXIII Passività finanziarie per beni in leasing	2.321.852
XXVII Fondi per rischi e oneri	(986)
XXVIII PATRIMONIO NETTO	-
- attribuibile ai soci della controllante	-
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.500.869

Il differenziale tra l'ammontare della voce "Passività finanziarie per beni in leasing" derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019, rispetto all'ammontare degli impegni per leasing operativi ai sensi dello IAS 17 riportati nel paragrafo 2.2.11 delle Note Illustrative al 31 dicembre 2018 (pari a 2.981 milioni di euro) è prevalentemente riconducibile all'effetto dell'attualizzazione calcolato sugli impegni stessi, oltre che all'esclusione delle passività per contratti con durata residua inferiore a 12 mesi o con un'attività sottostante di modesto valore, in applicazione degli espedienti pratici di riconoscimento consentiti alla data di transizione, nonché ad "Altre variazioni" principalmente relative ai diritti di accesso non inclusi nel perimetro di applicazione del nuovo principio contabile, così come precedentemente descritto:

(k€)	Riconciliazione degli impegni per leasing
Impegni per canoni minimi futuri netti al 31 dicembre 2018 ^(*)	2.980.903
Passività finanziarie per beni in leasing a breve termine ("short term")	(33.064)
Altre variazioni	(28.427)
Passività finanziarie per beni in leasing non attualizzate al 1° gennaio 2019	2.919.412
Effetto di attualizzazione	(455.115)
Passività finanziarie nette per beni in lease al 1° gennaio 2019^(*)	2.464.296

^(*) Include la quota relativa a sub-concessioni effettuate prevalentemente negli Stati Uniti e in Italia, secondo quanto previsto dal contratto con il concedente.

Effetti del periodo

A seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo ha rilevato attività per diritto d'uso e attività e passività finanziarie per beni in leasing pari a, rispettivamente, 2.461.725k€, 47.598k€ e 2.528.972k€ al 30 giugno 2019.

Inoltre, in relazione ai leasing rilevati in conformità all'IFRS 16, il Gruppo ha rilevato ammortamenti e interessi in luogo di costi per leasing operativi. In particolare, nel corso del primo semestre 2019, il Gruppo ha rilevato ammortamenti ed interessi pari a, rispettivamente, 165.311k€ e 34.097k€, oltre alla fiscalità differita attiva per 5.602 k€.

Per informazioni sull'impatto dell'IFRS 16 sull'informativa dei settori operativi si rimanda al paragrafo 2.2.10 delle presenti Note Illustrative.

Come si può evincere da quanto sin'ora illustrato, con l'entrata in vigore del nuovo principio, la comparabilità del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 rispetto ai dati della situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2018 e del conto economico dei 6 mesi chiusi al 30 giugno 2018, è fortemente condizionata in quanto ha comportato significative modifiche alla situazione patrimoniale-finanziaria e al conto economico del Gruppo, sia in termini di quantificazione delle grandezze che di classificazione delle stesse. Pertanto, per una migliore comprensione dell'andamento della gestione e per una migliore comparabilità dei dati, nella Relazione intermedia sulla gestione si è ritenuto opportuno rettificare gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 in essere nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 al fine di renderli coerenti con i criteri di redazione dei dati comparativi.

Si ricorda che l'adozione di tale principio non ha effetto, per pattuizioni contrattuali stabilite con gli istituti finanziari, sulla determinazione dei covenant finanziari in essere.

2.2.2 Principi contabili e criteri di consolidamento

Principi generali

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile all'informativa finanziaria infrannuale. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dai principi contabili internazionali (IFRS/IAS) nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono consistenti, salvo quanto di seguito indicato per i principi omologati nel semestre, ed in particolare con riferimento alla adozione dell'IFRS 16 commentata al precedente paragrafo 2.2.1, con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018, al quale si fa rinvio per una loro puntuale illustrazione; parimenti i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono consistenti con quelli adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richieda da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che

richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Anche il processo valutativo per la determinazione puntuale di eventuali perdite di valore sulla nuova voce “Diritto d’uso per beni in leasing”, scaturita dall’entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, verrà svolto in sede di bilancio annuale, non avendo ravvisato indicatori di impairment su tale voce alla chiusura del primo semestre 2019.

Il processo di valutazione delle attività/passività connesse a obbligazioni da piani a benefici definiti viene effettuato in modo puntuale solo a fine esercizio, a meno che non vi siano indicatori che inducono a ritenere necessario, già in corso d’anno, un aggiornamento di stima; al 30 giugno 2019, in considerazione della significativa variazione dei tassi di attualizzazione del semestre, è stato effettuato un adeguamento delle stime dei tassi stessi e si è proceduto alla rilevazione dell’adeguamento della passività con contropartita nel patrimonio netto (Nota XXVIII).

Con riferimento alla rilevazione delle passività per piani di incentivazioni monetarie del management (“Phantom Stock Option” e “Performance Share Units”), l’utilizzo delle migliori informazioni disponibili sull’andamento atteso del titolo nel contesto delle stime attuariali del valore della passività può non corrispondere all’effettivo andamento del titolo nei periodi successivi con conseguente necessità di adeguamento della passività quando tali informazioni diventano disponibili. Anche in questo caso, il citato processo di stima è stato aggiornato al 30 giugno 2019, con adeguamento della passività con contropartita nel patrimonio netto (Nota XXVIII).

Infine, la stima dell’onere per imposte, ai sensi dello IAS 34, è effettuata utilizzando l’opzione del calcolo puntuale della passività alla data del 30 giugno 2019. Per quanto concerne il calcolo dell’effetto fiscale derivante dall’adozione dell’IFRS16, si precisa che, in Italia, in attesa della promulgazione di chiarimenti normativi, l’effetto fiscale è stato calcolato utilizzando le norme di tassazione in essere al 31 dicembre 2018 (Nota 2.2.1).

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell’analogo semestre del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2018.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e adotta l’Euro come valuta di presentazione. I prospetti di bilancio ed i valori indicati nelle Note Illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in migliaia di Euro (k€).

I principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall’Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2019 (oltre all’IFRS 16 – leasing, già illustrato nella paragrafo 2.2.1) sono:

- IFRIC 23: Incertezza sui trattamenti ai fini dell’imposta sul reddito;
- Modifiche all’IFRS 9: Strumenti finanziari, elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa;
- Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine in società collegate e *joint venture*;
- Modifiche allo IAS 19: Modifica, riduzione o estinzione del piano;
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017.

L’applicazione della interpretazione e degli emendamenti sopra elencati non ha determinato effetti significativi sul bilancio del Gruppo da evidenziare nelle presenti Note Illustrative.

Di seguito, si espongono i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle principali controllate denominati in altre divise:

	2019		2018		
	Corrente al 30 giugno	Medio del periodo	Corrente al 30 giugno	Medio del periodo	Corrente al 31 dicembre
Dollaro USA	1,1380	1,1298	1,1658	1,2104	1,1450
Dollaro canadese	1,4902	1,5063	1,5442	1,5457	1,5605
Franco svizzero	1,1105	1,1295	1,1569	1,1697	1,1269

Area e metodi di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2018 l'area di consolidamento non ha subito variazioni significative, fatta eccezione per la cessione di alcune società canadesi e la cessione della società ceca, nonché per l'acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions ("PGC"), operazioni avvenute a maggio 2019.

Per maggiori dettagli in merito alle operazioni sopra citate, si rimanda ai successivi paragrafi 2.2.3 Acquisizioni di imprese e 2.2.4 Cessioni di imprese.

Si segnala che HMSHost Corporation e le sue controllate, secondo la prassi in vigore nei paesi anglosassoni, chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi di 4 settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in "trimestri" di 12 settimane, ad eccezione dell'ultimo trimestre che è di 16. Di conseguenza, le rispettive situazioni contabili incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono riferite al periodo 29 dicembre 2018 – 14 giugno 2019, mentre quelle di confronto sono relative al periodo 30 dicembre 2017 – 15 giugno 2018. Tale prassi non determina effetti significativi sulla rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2019 e del risultato del periodo.

2.2.3 Acquisizioni di imprese

Gruppo Pacific Gateway Concessions

Come già anticipato nel precedente paragrafo 2.2.2, in data 31 maggio 2019, nell'ambito della strategia di ampliamento delle proprie attività nel settore dei servizi di retail aeroportuale in Nord America, il Gruppo, attraverso la controllata indiretta statunitense Stellar Partners Inc. già operante nel retail aeroportuale, ha perfezionato l'operazione di acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions operante nel retail aeroportuale.

L'operazione di acquisizione ha comportato un esborso di 35,8m\$ (32,1m€), soggetto ad eventuali aggiustamenti predefiniti contrattualmente, e prevede un impegno dell'acquirente ad effettuare investimenti per 16,2m\$ (14,2m€) per i quali la società venditrice aveva già assunto un'obbligazione contrattuale.

Al momento dell'acquisizione PGC contava 51 punti vendita in 10 aeroporti statunitensi. L'operazione ha comportato l'acquisizione delle attività e passività di PGC, il cui *fair value* è stato determinato applicando tecniche valutative generalmente utilizzate nelle acquisizioni, determinando un incremento delle concessioni pari a 22,1m€ (24,6m\$). Si ricorda che l'IFRS 3 revised consente l'appostazione di eventuali ulteriori poste che dovessero evidenziarsi rilevabili alla data di acquisizione, entro il termine dei 12 mesi successivi alla data di acquisizione stessa e che, pertanto, quanto di seguito esposto è da considerarsi provvisorio.

La tabella sottostante rappresenta l'analisi dell'impatto dell'acquisizione sulle voci delle attività e delle passività consolidate:

M\$	PGC	Rettifiche alla situazione di acquisizione	PGC Rettificato
Attività immateriali		24,6	24,6
Immobili, impianti e macchinari	25,5		25,5
Diritto d'uso per beni in leasing	64,6		64,6
A) Immobilizzazioni	90,1	24,6	114,7
Rimanenze	3,3		3,3
Crediti commerciali	0,1		0,1
Altri crediti	0,3		0,3
Debiti commerciali	(3,5)		(3,5)
Altri debiti	(9,3)		(9,3)
B) Capitale d'esercizio	(9,2)	-	(9,2)
C) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	-		-
D) Capitale investito netto (A+B+C)	80,9	24,6	105,5
Patrimonio netto del Gruppo	11,1	24,6	35,8
Patrimonio netto di terzi	5,2		5,2
E) Patrimonio netto	16,3	24,6	40,9
Indebitamento finanziario non corrente netto	53,2	-	53,2
Indebitamento finanziario corrente netto	11,4	-	11,4
F) Indebitamento finanziario netto	64,6	-	64,6
G) Totale come in D)	80,9	24,6	105,5
Costo di acquisizione			35,8
Avviamento			-

Nel primo mese di operatività dopo l'acquisizione, l'ammontare dei ricavi realizzati è stato pari a 1,9m\$ (1,7m€).

2.2.4 Cessioni di imprese

Attività autostradali canadesi

In data 26 maggio 2019, Autogrill S.p.A., tramite la controllata statunitense HMSHost Corporation ("HMSHost"), ha perfezionato l'operazione di cessione di tutte le sue attività sulle autostrade del Canada, rappresentate dalle partecipazioni detenute dalle società controllate canadesi HMSHost Motorways Inc. ed HMSHost Motorways L.P. in tre distinte partnership, cui si aggiungono le attività in concessione di tre aree di servizio interamente possedute e gestite da SMSI Travel Centres Inc., controllata indiretta di HMSHost Corporation. Anche KD Infrastructure L.P. ("KDLP"), partner di HMSHost nelle tre partnership, ha ceduto contestualmente le sue quote di partecipazione.

L'operazione si è perfezionata in favore di un consorzio guidato da Arjun Infrastructure Partners Ltd. e da Fengate Capital Management Ltd. e si riferisce alla cessione delle attività in 23 aree di servizio che hanno concessioni di durata sino al 2060 con un corrispettivo pari a 182,6m\$ (163,2m€) per la parte di pertinenza di HMSHost. La plusvalenza complessivamente realizzata al netto degli oneri accessori all'operazione è pari a 176,6m\$ (156,3m€) ed è rilevata nel conto economico alla voce "Plusvalenze da cessione di attività operative" per 134,3m\$ (118,9m€) e alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni" per 42,3m\$ (37,4m€), quest'ultima derivante dalla cessione delle interessenze nelle società canadesi precedentemente valutate ad Equity, che gestivano parte delle concessioni cedute.

Nei primi cinque mesi del 2019 l'ammontare dei ricavi realizzati dal ramo d'attività ceduto è stato pari a 34,3\$ (30,4m€).

Attività operative in Repubblica Ceca

In data 31 maggio 2019 Autogrill S.p.A., tramite la sua controllata Autogrill Europe S.p.A., ha perfezionato l'operazione di cessione, in favore del Gruppo Lagardère, dell'intera partecipazione in Autogrill Czech Sro., che gestiva le attività di ristorazione in alcune autostrade e stazioni ferroviarie, realizzando il completo disimpegno del Gruppo dalla Repubblica Ceca, per un corrispettivo di 9m€, consuntivando una plusvalenza pari a 7,9m€ rilevata nel conto economico alla voce "Plusvalenze da cessione di attività operative". Nei primi cinque mesi del 2019 l'ammontare dei ricavi realizzati dal ramo d'attività ceduto è stato pari a 3,1m€.

2.2.5 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Conti correnti e depositi bancari	274.223	161.390	112.833
Denaro e valori in cassa	53.038	53.309	(271)
Totale	327.261	214.699	112.562

La voce "Denaro e valori in cassa" comprende sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accredito sui depositi bancari. L'importo della voce può variare anche in misura rilevante in relazione alla cadenza dei prelievi degli incassi presso i punti di vendita, generalmente affidati a soggetti terzi specializzati.

Il significativo incremento dalla voce "Conti correnti e depositi bancari" è prevalentemente relativo all'incasso derivante dall'operazione di cessione delle autostrade canadesi.

Il Rendiconto finanziario evidenzia la natura delle fonti e degli impieghi di liquidità che hanno concorso alla variazione della voce, unitamente al saldo degli scoperti di conto corrente.

II. Altre attività finanziarie

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Crediti finanziari verso terzi	41.999	24.513	17.486
Crediti verso società emittenti carte di credito	26.016	11.471	14.545
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura	36	-	36
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura	141	440	(299)
Totale	68.192	36.424	31.768

La voce "Crediti finanziari verso terzi" è prevalentemente composta da crediti correnti relativi ad anticipazioni di capitale a favore degli azionisti di minoranza di alcune delle società controllate nordamericane e società non controllate e tiene conto della capacità degli stessi di rimborso, tramite il realizzo di utili futuri. L'incremento di tale voce è riferibile in buona parte ad un credito vantato nei confronti di un azionista di minoranza della Business Unit International, riclassificato dalla voce "Altre attività finanziarie" dell'Attivo non corrente.

L'incremento netto dei "Crediti verso società emittenti carte di credito" è attribuibile a differenti concentrazioni di scadenze di liquidazione degli incassi con carta di credito alla fine del primo semestre 2019 rispetto all'esercizio precedente, dovuto anche a fenomeni di stagionalità.

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura" include la quota corrente del *fair value* delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, per valori nozionali complessivi di 100m\$.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura” accoglie la valutazione al *fair value* delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio al 30 giugno 2019, riferite all’acquisto e/o alla vendita a termine di valuta e volta ad attenuare i rischi su finanziamenti e dividendi infragruppo.

III. Crediti per imposte sul reddito

La voce ammonta a 2.567k€, rispetto a 19.572k€ al 31 dicembre 2018, e si riferisce ad acconti e a crediti per imposte sul reddito, prevalentemente relative alle attività europee. Il decremento della voce è prevalentemente riconducibile agli acconti versati nell’esercizio precedente negli Stati Uniti e compensati nel corso del primo semestre 2019 con i debiti per imposte correnti.

IV. Altri crediti

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Fornitori	44.187	55.224	(11.037)
Canoni anticipati su locazioni/concessioni e royalties	8.953	20.975	(12.022)
Erario e pubbliche amministrazioni	29.378	16.914	12.464
Crediti verso concedenti per investimenti	6.821	2.591	4.230
Subconcessionari	5.162	3.458	1.704
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	12.437	12.437	-
Personale	824	1.127	(303)
Altri	38.104	34.287	3.817
Totale	145.866	147.013	(1.147)

La voce “Fornitori” è riferita a crediti per contributi promozionali e per premi da fornitori in attesa di liquidazione, nonché ad anticipi a fornitori per servizi. Il decremento di tale voce è sostanzialmente relativo alle attività italiane e nordamericane.

La voce “Canoni anticipati su locazioni/concessioni e royalties” si riferisce a canoni di locazione corrisposti ai concedenti in via anticipata, per effetto di previsioni contrattuali. Il decremento di tale voce è prevalentemente riferibile all’entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato la rettifica dell’ammontare dei pagamenti anticipati effettuati prima o alla data di inizio contrattuale (“Una tantum”) relativi a canoni minimi garantiti, a fronte della voce “Diritto d’uso per beni in leasing”, così come riportato nel paragrafo 2.2.1 delle presenti Note Illustrative.

La voce “Erario e pubbliche amministrazioni” è relativa prevalentemente a crediti per imposte indirette. L’incremento netto è principalmente attribuibile al credito IVA delle attività operative italiane.

La voce “Crediti verso concedenti per investimenti” è connessa a investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti in Nord America, per effetto di previsioni contrattuali.

La voce “Subconcessionari” è riferita ad attività date in sub-leasing ed accoglie principalmente i crediti vantati verso terzi in relazione a contratti di leasing con canoni variabili.

La voce “Crediti verso controllante per consolidato fiscale” si riferisce al credito verso Edizione S.r.l., vantato da parte delle società italiane del Gruppo che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale (paragrafo 2.2.13 – Altre informazioni – Rapporti con parti correlate).

La voce “Altri” include principalmente risconti di canoni di manutenzione, polizze assicurative e relativi rimborsi, nonché anticipi per imposte locali e sono riferiti prevalentemente alle attività operative in Nord America.

V. Crediti commerciali

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Crediti verso terzi	74.823	53.679	21.144
Fondo svalutazione crediti	(6.300)	(5.708)	(592)
Totale	68.523	47.971	20.552

La voce "Crediti verso terzi" è prevalentemente relativa a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale. Si segnala che la stima del rischio di esigibilità dei crediti è già stata effettuata, come in esercizi precedenti, tenendo conto del rischio generico di inesigibilità dei crediti non scaduti alla data di riferimento, desumibile dalla esperienza storica, in linea con quanto previsto dall'IFRS 9 in vigore a partire dal 1° gennaio 2018; l'accantonamento del semestre, al netto dei rilasci, è stato pari a 521k€. L'incremento è principalmente relativo all'ampliamento delle attività operative negli Stati Uniti.

VI. Rimanenze

L'ammontare delle rimanenze, pari a 130.569k€ al 30 giugno 2019 in netto aumento rispetto a 121.611k€ al 31 dicembre 2018 per fenomeni di stagionalità, è esposto al netto del fondo svalutazione di 1.903k€ (1.527k€ al 31 dicembre 2018), determinato in base alle valutazioni aggiornate di recuperabilità del valore delle rimanenze sulla base delle azioni di smaltimento di prodotti a lento rigiro. Le rimanenze del Gruppo sono maggiormente concentrate in Italia, ove il Gruppo si avvale di magazzini centrali per gestire le attività di logistica, e negli Stati Uniti e si riferiscono prevalentemente a materie prime alimentari, bevande, prodotti confezionati e generi di monopolio.

Attività non correnti

VII. Immobili, impianti e macchinari

(k€)	30.06.2019			31.12.2018			Variazione
	Valore lordo	Fondo amm.to e svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Fondo amm.to e svalutazioni cumulate	Valore netto	
Terreni e fabbricati	103.636	(56.328)	47.308	116.489	(67.293)	49.196	(1.888)
Migliorie su beni di terzi	1.309.846	(818.006)	491.840	1.273.778	(811.954)	461.824	30.016
Impianti e macchinari	199.850	(161.222)	38.628	209.262	(169.021)	40.241	(1.613)
Attrezzature industriali e commerciali	972.016	(753.348)	218.668	956.657	(741.325)	215.332	3.336
Beni gratuitamente devolvibili	342.712	(268.079)	74.633	337.340	(262.839)	74.501	132
Altri beni	54.696	(50.450)	4.246	54.611	(49.793)	4.818	(572)
Immobilizzazioni in corso e acconti	158.824	(77)	158.747	136.847	(77)	136.770	21.977
Totale	3.141.580	(2.107.510)	1.034.070	3.084.984	(2.102.302)	982.682	51.388

Nel corso del primo semestre 2019 sono stati effettuati investimenti per 152.107k€, oltre all'incremento derivante dall'acquisizione di PGC, mentre il valore netto contabile delle dismissioni è stato pari a 1.507k€; su tali dismissioni sono state rilevate plusvalenze nette per 2.854k€, prevalentemente connesse alla cessione di un hotel in Svizzera finalizzata nel corso del primo semestre 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota XVI - Attività operative destinate alla vendita). L'analisi della natura degli investimenti per canale e principali location è fornita in Relazione intermedia sulla gestione.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 106.434k€ (91.350k€ nel primo semestre 2018).

Nel periodo sono state effettuate svalutazioni nette pari a 1.805k€ a seguito della verifica dell'esistenza di perdite di valore effettuata a livello di punto vendita, ovvero del venir meno di presupposti di svalutazione di esercizi precedenti, con conseguente ripristino dei valori svalutati nei limiti del costo storico ammortizzato alla data di ripristino. Tale verifica, in coerenza con la

metodologia adottata nella redazione del Bilancio consolidato 2018, è basata sulla stima dei flussi di cassa prospettici specifici per punto vendita (senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza) attualizzati al costo medio del capitale, che riflette il costo del denaro e del rischio specifico dell'attività attribuibili ad ogni Paese. Nel primo semestre 2018 non erano state rilevate svalutazioni o ripristini di valore.

Le voci "Migliorie su beni di terzi" e "Beni gratuitamente devolvibili" si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o concessione. In particolare, la voce include le spese sostenute per realizzare i punti vendita gestiti in ambito aeroportuale e nei centri commerciali nordamericani, nonché molti punti vendita sulle autostrade.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono prevalentemente concentrate negli Stati Uniti ed includono investimenti per nuove aperture e rinnovi contrattuali.

Si ricorda che nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la voce includeva il valore contrattuale di immobili, impianti e macchinari detenuti in locazione finanziaria, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario in accordo con lo IAS 17 in vigore sino al 31 dicembre 2018. A partire dal 1° gennaio 2019, in accordo con il nuovo principio contabile IFRS 16, i saldi in essere al 31 dicembre 2018 esposti nella seguente tabella, sono stati riclassificati nella voce "Diritto d'uso per beni in leasing":

	31.12.2018		
	Valore lordo	Amm.ti e svalut.ni cumulati	Valore netto
(k€)			
Terreni e fabbricati	5.536	(3.872)	1.664
Attrezzature ind. e commerciali	816	(567)	249
Totale	6.352	(4.439)	1.913

Coerentemente, anche il saldo del debito finanziario in essere al 31 dicembre 2018 (pari a 4.372k€) relativo ai beni detenuti in locazione finanziaria e precedentemente esposto nelle voci "Altre passività finanziarie" del passivo corrente per 303k€, e "Altre passività finanziarie" del passivo non corrente per 4.069k€, è stato riclassificato nelle voci "Passività finanziarie per beni in leasing", rispettivamente per la quota corrente e non corrente (Nota XXIII).

VIII. Diritto d'uso per beni in leasing

(k€)	Fabbricati	Altri beni	Totale
Valore lordo			
Saldo al 1° gennaio 2019	2.462.600	3.764	2.466.364
Acquisizioni	57.179	-	57.179
Cessioni	(1.144)	-	(1.144)
Differenze cambio	4.251	(16)	4.235
Incrementi	103.235	180	103.415
Decrementi	(4.990)	-	(4.990)
Altri movimenti	5.536	713	6.249
Saldo al 30 giugno 2019	2.626.667	4.641	2.631.308
Ammortamenti e Svalutazioni			
Saldo al 1° gennaio 2019	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	257	-	257
Differenze cambio	(165)	11	(154)
Incrementi (Nota XXXIII)	(164.431)	(880)	(165.311)
Svalutazioni (Nota XXXIII)	-	-	-
Decrementi	-	-	-
Altri movimenti	(3.870)	(505)	(4.375)
Saldo al 30 giugno 2019	(168.209)	(1.374)	(169.583)
Valore netto			
Saldo al 1° gennaio 2019	2.462.600	3.764	2.466.364
Saldo al 30 giugno 2019	2.458.458	3.267	2.461.725

L'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 ha portato alla rilevazione di un nuovo attivo di bilancio rappresentativo dei diritti d'uso di beni condotti in virtù di contratti di locazione e di concessione. La voce "Diritto d'uso per beni in leasing" pari a 2.461.725k€ al 30 giugno 2019, è stata determinata per la prima volta al 1° gennaio 2019 sulla base del valore attuale dei canoni minimi futuri, fissi o sostanzialmente fissi, da corrispondersi a fronte dei contratti di concessione e locazione in essere a tale data e aggiornata nel semestre per effetto delle nuove aggiudicazioni di contratti per 103.415k€, nonché all'acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions per 57.179k€. La cessione di tale voce è connessa alla porzione dell'operazione sulle autostrade canadesi limitatamente ad una concessione che prevedeva canoni minimi garantiti futuri. Tutte le altre concessioni oggetto dell'operazione di cessione prevedevano esclusivamente canoni variabili.

La voce è assoggettata ad ammortamento contabilizzato nel semestre nella misura di 165.311k€.

Si precisa che la voce "Fabbricati" è sostanzialmente riferibile a contratti di concessione di area, affitti di azienda e locazione commerciale, mentre la voce "Altri beni" è principalmente riferibile al noleggio di autovetture.

In particolare:

- le concessioni d'area sono contratti mediante i quali il gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) affida in concessione ad imprese specializzate la gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro e/o oil autorizzandole i) a costruire e installare, su suoli di proprietà dello stesso concedente, edifici, impianti, arredi e attrezzature adibiti alle attività di vendita di cibi e bevande,

prodotti complementari e market, e/o alla distribuzione di carburante, nonché ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi negli orari stabiliti dalla società concedente.

Si ricorda che sono frequenti i casi in cui la sub-concessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi ad un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale, venga assegnata a un unico soggetto che provveda, a sua volta, a sub-affidare i singoli servizi a una pluralità di ulteriori operatori specializzati. Solitamente, alla scadenza dei contratti, i beni predisposti per la gestione dei servizi devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente, mentre all'interno dei terminal aeroportuali, la devoluzione gratuita non è quasi mai prevista.

- L'affitto d'azienda o di rami d'azienda ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. In alcuni casi, l'azienda è costituita da un'autorizzazione ad operare e da licenze amministrative: l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio ed il pagamento di un canone di affitto e, nel caso di un contratto primario di concessione fra petrolifera e società autostradale, il rimborso della royalty dovuta dalla petrolifera.
- La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato seguendo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le ultime due tipologie di cui sopra ricorrono i) in ambito autostradale, in presenza di sub-concessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

IX. Avviamento

Al 30 giugno 2019 la voce ammonta a 844.505k€ rispetto a 839.666k€ al 31 dicembre 2018. Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica/gestionale, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

I valori contabili dell'avviamento allocato alle CGU articolate per area geografica sono esposti di seguito:

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Nord America	444.104	441.025	3.079
International	59.605	59.755	(150)
Europa			
Italia	83.631	83.631	-
Altri paesi europei	257.165	255.255	1.910
Totale	844.505	839.666	4.839

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono da ascrivere esclusivamente alle differenze cambio.

Le dinamiche economico-finanziarie registrate nel semestre e gli aggiornamenti delle previsioni sui trend macroeconomici futuri sono coerenti con le ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento effettuata in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Non sono, pertanto, stati identificati indicatori di possibili perdite di valore che abbiano fatto ritenere di dover anticipare, già in occasione della redazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019, il test di impairment che viene effettuato una volta all'anno in occasione della redazione del Bilancio consolidato.

X. Altre attività immateriali

(k€)	30.06.2019			31.12.2018			variazione
	Valore lordo	Fondo amm.to e svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Fondo amm.to e svalutazioni cumulate	Valore netto	
Concessioni, licenze, marchi e similari	239.416	(129.561)	109.855	217.296	(124.310)	92.986	16.869
Altre attività immateriali	117.525	(94.817)	22.708	110.155	(90.070)	20.085	2.623
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.961	-	1.961	8.150	-	8.150	(6.189)
Totale	358.902	(224.378)	134.524	335.601	(214.380)	121.221	13.303

Nel primo semestre 2019 sono stati effettuati investimenti per 4.995k€, relativi principalmente a software gestionali e diritti di concessione, mentre gli ammortamenti sono stati pari a 13.464k€.

L'ulteriore incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" nel primo semestre 2019 è prevalentemente connesso, come descritto nel paragrafo 2.2.3 "Acquisizioni di imprese", ai sensi del principio contabile IFRS 3, al differenziale tra il corrispettivo pagato ed il fair value degli attivi netti rilevati con l'acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions, pari a 22.093k€.

La voce "Altri movimenti" è relativa principalmente alle riclassifiche delle immobilizzazioni in corso al momento del completamento delle stesse.

Tutte le "Altre attività immateriali" sono a vita utile definita.

A seguito della verifica dell'esistenza di perdite di valore effettuata a livello di punto vendita, svolta congiuntamente a quella eseguita con riferimento agli immobili, impianti e macchinari, descritta alla Nota VII, sono state rilevate perdite di valore delle attività immateriali nel primo semestre 2019 per 89k€.

XI. Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" include prevalentemente partecipazioni in società collegate e in joint-venture, valutate con il metodo del Patrimonio netto. Il decremento netto rispetto all'esercizio precedente è quindi connesso agli effetti cambio e ai risultati dell'esercizio di competenza del Gruppo.

Laddove presente, il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al Patrimonio netto pro-quota è rappresentativo della redditività futura insita nelle partecipazioni.

Per completezza si segnala che, in applicazione del metodo del Patrimonio netto, nel periodo sono state rilevate rettifiche positive nette di valore per 37.536k€, iscritte nel Conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni" (201k€ nel primo semestre 2018) e rettifiche positive relative alle differenze cambio per 24k€ (28k€ nel semestre comparativo) che hanno interessato il Conto economico complessivo.

Si segnala che l'effetto positivo iscritto nel conto economico per 37.536k€ è principalmente relativo alla plusvalenza per la cessione delle società canadesi in partnership, per 37.440k€ (Nota 2.2.4).

XII. Attività finanziarie per beni in leasing

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Attività finanziarie per beni in leasing - corrente	14.446	-	14.446
Attività finanziarie per beni in leasing - non corrente	33.152	-	33.152
Totale	47.598	-	47.598

La rilevazione della voce "Attività finanziarie per beni in leasing" scaturisce esclusivamente dall'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 e rappresenta il trasferimento di alcuni dei diritti d'uso in capo al Gruppo a favore di terze parti mediante contratti di sublocazione

(prevalentemente in Nord America). Alla data di transizione la voce ammontava a 7.010k€ nelle Attività correnti ed a 40.309k€ nelle Attività non correnti, pertanto il saldo totale non ha subito significative variazioni nel corso del primo semestre 2019. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.1 delle presenti Note Illustrative.

XIII. Altre attività finanziarie

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Disponibilità fruttifere presso terzi	9.256	7.177	2.079
Depositi cauzionali	21.254	20.284	970
Crediti finanziari verso terzi	7.821	15.488	(7.667)
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura	1.893	-	1.893
Totale	40.224	42.949	(2.725)

La voce “Disponibilità fruttifere presso terzi” è relativa a depositi cauzionali fruttiferi.

L’incremento netto della voce “Depositi cauzionali” è connesso all’acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions nel corso del primo semestre 2019.

La voce “Crediti finanziari verso terzi” è prevalentemente composta da crediti non correnti relativi ad anticipazioni di capitale a favore degli azionisti di minoranza di alcune delle società controllate nordamericane e società non controllate e tiene conto della capacità degli stessi di rimborso tramite il realizzo di utili futuri. La riduzione di tale voce è riferibile ad un credito vantato nei confronti di un azionista di minoranza della Business Unit International, riclassificato nella voce “Altre attività finanziarie” dell’Attivo corrente.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura” include la quota non corrente del *fair value* delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 30 giugno 2019, per valori nozionali complessivi di 100m\$.

XIV. Attività e passività per imposte differite

Le “Attività per imposte differite” non compensabili ammontano a 50.254k€ al 30 giugno 2019 (51.050k€ al 31 dicembre 2018). La voce include la valorizzazione di attività per imposte differite derivante dall’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 i cui effetti fiscali non rilevano ai fini della determinazione delle imposte in alcune delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo (Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.2 delle presenti Note Illustrative).

Al 30 giugno 2019 le “Passività per imposte differite” non compensabili con le attività ammontano a 39.300k€ (43.728k€ al 31 dicembre 2018).

XV. Altri crediti

L’importo degli “Altri crediti” iscritti nell’attivo non corrente al 30 giugno 2019 è pari a 1.218k€ (9.878k€ al 31 dicembre 2018) e il suo decremento rispetto all’esercizio precedente è riferibile principalmente alla riclassifica dei canoni di locazione corrisposti in via anticipata nella voce “Diritto d’uso per beni in leasing” effettuata a seguito dell’entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

XVI. Attività operative destinate alla vendita

La voce “Attività operative destinate alla vendita” pari a 1.782k€ al 30 giugno 2019 (0k€ al 31 dicembre 2018), è relativa alla riclassifica del valore netto contabile di un hotel in Svizzera, la cui cessione è stata finalizzata nel corso del primo semestre 2019; ad oggi sono in corso pratiche burocratiche necessarie per il trasferimento del diritto di proprietà che avverrà entro il 30 settembre 2019.

Passività correnti

XVII. Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” al 30 giugno 2019 sono pari a 354.180k€. Il decremento netto rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (376.460k€) è principalmente dovuto alle dinamiche dei pagamenti dei fornitori e alle diverse strategie di approvvigionamento stagionale dei prodotti.

XVIII. Debiti per imposte sul reddito

La quota corrente ammonta a 18.026k€ (4.726k€ al 31 dicembre 2018) e si riferisce al debito per le imposte maturate nell'anno al netto dei crediti tributari compensabili. L'incremento della voce è principalmente riconducibile alla operazione di cessione delle autostrade canadesi a fronte della quale è stato rilevato un debito per imposte correnti per circa 31.156k€. Per contro, la voce si è ridotta per effetto della compensazione nel corso del primo semestre 2019 con gli acconti versati nell'esercizio precedente negli Stati Uniti.

Si precisa che il saldo per le imposte sul reddito delle società italiane che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante indiretta Edizione S.r.l. è esposto fra gli “Altri crediti” delle attività correnti (Nota IV).

La quota non corrente pari a 8.593k€ (8.541k€ al 31 dicembre 2018) si riferisce al debito per imposte sul reddito stanziato dalla controllata statunitense a seguito della riforma fiscale. La voce è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente ed è il risultato del ricalcolo, sulla base della normativa definitiva pubblicata nel 2018, dell'imposizione “una tantum indipendentemente dall'intenzione di distribuirli” sugli utili prodotti al di fuori del territorio degli Stati Uniti da parte delle controllate di HMSHost Corp. dal 1986.

XIX. Altri debiti

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Personale	143.781	154.422	(10.641)
Fornitori per investimenti	79.896	81.163	(1.267)
Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita	41.706	44.190	(2.484)
Erario e pubbliche amministrazioni	35.685	32.269	3.416
Ritenute	9.585	13.459	(3.874)
Altri	41.441	43.922	(2.481)
Totale	352.094	369.425	(17.331)

La riduzione netta della voce “Personale” è principalmente dovuta al pagamento degli incentivi al management relativi all'anno 2018, nonché agli esborsi relativi ai prepensionamenti ed al “patto intergenerazionale” avviato in Italia nell'esercizio precedente, parzialmente compensati dagli incrementi derivanti dalle competenze del primo semestre 2019.

La variazione della voce “Fornitori per investimenti” riflette la stagionalità nell'esecuzione degli investimenti la cui realizzazione è concentrata, tipicamente per il Gruppo, nell'ultimo trimestre dell'anno.

La voce “Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita” è relativa principalmente al debito verso gli istituti di previdenza locali ed alle obbligazioni contributive su programmi a contribuzione definita.

La voce “Erario e pubbliche amministrazioni” è relativa prevalentemente a debiti per imposte indirette.

La voce “Altri” include i debiti verso amministratori e sindaci nonché risconti di contributi promozionali da fornitori e ratei di utenze e manutenzione di competenza del semestre.

XX. Altre passività finanziarie

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura	141	310	(169)
Ratei e risconti per interessi su prestiti	8.237	7.271	966
Debiti verso altri finanziatori	1.174	-	1.174
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura	136	410	(274)
Altri ratei e risconti finanziari	10	-	10
Totale	9.698	7.991	1.707

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura” include la quota corrente del fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 30 giugno 2019, per valori nozionali complessivi di 100m\$.

La voce “Ratei e risconti per interessi su prestiti” include principalmente gli oneri finanziari sul prestito obbligazionario americano contratto dalla controllata HMSHost Corporation.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” si riferisce esclusivamente a debiti finanziari verso gli azionisti di minoranza di alcune società controllate.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura” accoglie la valutazione del fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio in essere al 30 giugno 2019, riferite alla vendita e/o all’acquisto a termine di valuta e volta ad attenuare i rischi su finanziamenti e dividendi infragruppo.

Passività non correnti

XXI. Altri debiti

L'importo ammonta a 15.935k€ (29.495k€ al 31 dicembre 2018) include debiti verso il personale per incentivi pluriennali e per i piani a contribuzione definita. Si ricorda che con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 gli incentivi per leasing ottenuti prima del 1° gennaio 2019 sono stati portati a riduzione della voce "Diritto d'uso per beni in leasing" (9.760k€).

XXII. Finanziamenti

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Scoperti su conti correnti bancari	52.217	48.384	3.833
Debiti bancari non assistiti da garanzie reali	79.909	20.584	59.325
Totale corrente	132.126	68.968	63.158
Debiti verso banche per finanziamenti non assistiti da garanzie reali	650.896	551.672	99.224
Commissioni su prestiti	(1.513)	(1.760)	247
Totale non corrente	649.383	549.912	99.471
Totale	781.509	618.880	162.629

La composizione dei "Debiti verso banche per finanziamenti non assistiti da garanzie reali" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 è la seguente:

	Scadenza	30.06.2019		31.12.2018	
		Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ ⁽¹⁾	Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ ⁽¹⁾
Term Amortizing Facility - HMS Host Corporation ⁽²⁾	Giugno 2023	175.747	175.747	174.672	174.672
Revolving Amortizing Facility -HMS Host Corporation ⁽²⁾	Giugno 2023	175.746	35.149	174.672	-
Linee 2018		351.493	210.896	349.344	174.672
Term Amortizing Facility - Autogrill S.p.A. ⁽³⁾	Gennaio 2023	100.000	100.000	100.000	100.000
Revolving Amortizing Facility - Autogrill S.p.A. ⁽³⁾	Gennaio 2023	200.000	90.000	200.000	52.000
Linee 2018		300.000	190.000	300.000	152.000
Revolving Facility - Autogrill S.p.A. ⁽³⁾	Gennaio 2023	100.000	100.000	100.000	75.000
Linea 2018		100.000	100.000	100.000	75.000
Term Loan Facility - Autogrill S.p.A.	Agosto 2021	150.000	150.000	150.000	150.000
Linea 2017		150.000	150.000	150.000	150.000
Totale		901.493	650.896	899.344	551.672
di cui a breve termine		-	-	-	-
Totale al netto della quota corrente		901.493	650.896	899.344	551.672

⁽¹⁾ Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 30 giugno 2019 e 31 dicembre 2018.

⁽²⁾ Il 26 giugno 2018 HMS Host ha ottenuto una nuova linea di credito di 400m\$ utilizzata per estinguere il finanziamento di 300m\$ con scadenza originaria a marzo 2020.

⁽³⁾ Linea di credito ottenuta nel mese di gennaio 2018 e utilizzata per rimborsare anticipatamente la linea di credito Revolving Facility di 400m€.

Al 30 giugno 2019 le linee di credito bancarie "committed" per finanziamenti concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 72% circa.

Nel mese di agosto 2017 la Società aveva ottenuto una nuova linea di credito (Term loan) per 150m€ con scadenza agosto 2021, utilizzata per estinguere anticipatamente la linea Term Amortizing, parzialmente utilizzata, di nominali 200m€, con scadenza 2020.

Si segnala che a gennaio 2018 la Capogruppo aveva ottenuto due nuove linee di credito:

- un finanziamento con scadenza finale gennaio 2023, articolato in una linea Term Amortizing e una linea Revolving Amortizing, rispettivamente di 100m€ e di 200m€. La linea "Term Amortizing" prevede il rimborso annuale, a partire da gennaio 2021, di 2 rate da 25m€ e l'estinzione alla scadenza del capitale residuo pari a 50m€. La linea Revolving prevede la riduzione del commitment a partire da gennaio 2021, di 2 rate da 62,5m€ e la cancellazione a scadenza del commitment residuo pari a 75m€;
- una linea Revolving ("Revolving Facilities Agreement") di 100m€ con scadenza nel gennaio 2023.

Le due linee sono state utilizzate per estinguere anticipatamente, nel febbraio 2018, il finanziamento Revolving di nominali 400m€, parzialmente utilizzato, con scadenza originaria a marzo 2020.

Il contratto di finanziamento di 150m€ (ottenuto ad agosto 2017) e i nuovi contratti di finanziamento per complessivi 400m€ (ottenuti a gennaio 2018), prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti degli stessi indicatori previsti per il contratto di finanziamento di 400m€.

I suddetti contratti prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Il contratto prende a riferimento, nel calcolo dei parametri economico-finanziari, i dati dell'intero Gruppo. Al 30 giugno 2019 i parametri sopra citati risultano rispettati. I dati previsionali confermano il rispetto dei citati parametri anche nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

Inoltre, si ricorda che lo scorso 26 giugno 2018 la controllata HMSHost Corp. aveva ottenuto un nuovo finanziamento con scadenza finale giugno 2023, articolato in una linea Term Loan e una linea Revolving Credit Facility, entrambe di 200m\$. La linea "Term Loan" prevede il rimborso annuale, a partire da giugno 2020, di una rata da 50m\$ e l'estinzione alla scadenza del capitale residuo pari a 50m\$. Le due linee sono state utilizzate per estinguere anticipatamente il finanziamento Revolving di nominali 300m\$, utilizzato per 200m\$.

Il nuovo contratto di finanziamento sottoscritto da HMSHost Corporation prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Lordo/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Tale contratto prevede che gli indicatori economico-finanziari da rispettare siano determinati unicamente sul perimetro societario facente capo ad HMSHost Corporation. Al 30 giugno 2019 tutti i parametri sopra citati risultano rispettati. I dati previsionali confermano il rispetto dei citati parametri anche nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

Si segnala che, per la determinazione del Leverage Ratio e dell'Interest Cover Ratio, i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario netto e lordo, EBITDA e oneri finanziari che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che pertanto i livelli consuntivi di tali ratio non sono immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso.

Si ricorda che, per effetto di pattuizioni contrattuali stabilite con gli istituti finanziari, la determinazione dei covenant finanziari in essere è stata determinata al netto dell'effetto derivante dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16.

XXIII. Passività finanziarie per beni in leasing

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Passività finanziarie per beni in leasing - corrente	390.418	303	390.115
Passività finanziarie per beni in leasing - non corrente	2.138.554	4.069	2.134.485
Totale	2.528.972	4.372	2.524.600

L'incremento di tale voce deriva essenzialmente dall'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato la rilevazione di una passività finanziaria pari a 2.511.615k€ derivante dall'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere al 1° gennaio 2019. Nel corso del primo semestre la voce si è movimentata per effetto dell'iscrizione di nuovi contratti per 110.829k€, la rilevazione degli interessi impliciti per 34.768k€ ed il pagamento di canoni nella misura di 189.349k€. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.1 delle presenti Note Illustrative.

XXIV. Altre passività finanziarie

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura	-	1.367	(1.367)
Debiti verso altri finanziatori	893	2.042	(1.149)
Totale	893	3.409	(2.516)

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura" include la quota non corrente del fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, per valori nozionali complessivi di 100m\$. La quota corrente è iscritta nelle "Altre passività finanziarie" correnti per 141k€ (Nota XX).

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono prevalentemente a debiti finanziari verso gli azionisti di minoranza di alcune società controllate.

XXV. Obbligazioni

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Obbligazioni non correnti	309.471	304.055	5.416
Commissioni emissione prestiti	(959)	(1.029)	70
Totale non corrente	308.512	303.026	5.486
Totale	308.512	303.026	5.486

La voce "Obbligazioni" si riferisce a titoli obbligazionari non quotati ("Private Placement") emessi da HMSHost Corporation:

- nel mese di gennaio 2013, per complessivi 150m\$, con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%;
- nel mese di marzo 2013 per complessivi 200m\$, con cedole semestrali e suddivisi in tranche come riassunto nella tabella seguente:

Valore Nominale (m\$)	Data emissione	Tasso fisso annuo	Data scadenza
25	Marzo 2013	4,75%	Settembre 2020
40	Marzo 2013	4,97%	Settembre 2021
80	Marzo 2013	5,40%	Settembre 2024
55	Marzo 2013	5,45%	Settembre 2025

Complessivamente, al 30 giugno 2019, la voce “Obbligazioni” ammonta a 308.512k€ rispetto ai 303.026k€ al 31 dicembre 2018, con un incremento netto di 5.486k€, che include 1.838k€ di effetto cambio.

Sugli strumenti di copertura del rischio tasso di interesse sottoscritti per un importo nozionale di 100m\$ a copertura dei flussi relativi dei prestiti obbligazionari emessi nel 2013 è stato rilevato al 30 giugno 2019 una perdita di 3.571k€ ed un utile di simile importo è stato rilevato sullo strumento di copertura, con un effetto sostanzialmente nullo a Conto economico (Nota XXXVII).

Il fair value delle obbligazioni in essere è misurato utilizzando tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value (così come definita dall'IFRS 7), invariato rispetto all'esercizio precedente.

I regolamenti dei suddetti prestiti obbligazionari prevedono il mantenimento, entro valori prestabiliti, dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Lordo/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Tali parametri sono calcolati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation. Si segnala che, per la determinazione del Leverage Ratio e dell'Interest Cover Ratio, i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario lordo, EBITDA e oneri finanziari, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che non sono pertanto immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso. Al 30 giugno 2019 tali requisiti contrattuali risultano rispettati. I dati previsionali confermano il rispetto dei citati parametri anche nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

Si ricorda che, per effetto di pattuizioni contrattuali stabilite con gli istituti finanziari, la determinazione dei covenant finanziari in essere è stata determinata al netto dell'effetto derivante dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16.

XXVI. Piani a benefici definiti

La voce “Piani a benefici definiti” al 30 giugno 2019 ammonta a 71.562k€ (71.036k€ al 31 dicembre 2018).

Il processo di valutazione delle attività/passività connesse a obbligazioni da piani a benefici definiti viene effettuato in modo puntuale solo a fine esercizio, a meno che non vi siano indicatori che inducono a ritenere necessario già in corso d'anno un aggiornamento di stima; al 30 giugno 2019 è stato effettuato un adeguamento delle stime dell'Italia con tassi di attualizzazione aggiornati. Per effetto della revisione di stima, la passività a benefici definiti ha subito un decremento di 2.371k€, rilevati nel conto economico complessivo al netto del relativo effetto fiscale di 569k€ (Nota XXVIII); la significativa variazione è connessa alla diminuzione del tasso di attualizzazione applicabile al 30 giugno 2019.

XXVII. Fondi per rischi e oneri

La variazione è connessa agli ordinari accantonamenti e utilizzi del periodo nonché ai rilasci di fondi di seguito descritti.

(k€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
Fondo per imposte	3.308	3.051	257
Fondo rischi diversi	10.545	10.483	62
Fondo rischi vertenze verso terzi	3.860	2.723	1.137
Fondo ripristino beni di terzi	185	-	185
Totale fondi per rischi ed oneri correnti	17.898	16.257	1.641
Fondo rischi diversi	27.264	26.975	289
Fondo rischi vertenze verso terzi	1.938	1.836	102
Fondo ripristino beni di terzi	7.174	8.238	(1.064)
Fondo per contratti onerosi	-	1.197	(1.197)
Totale fondi per rischi ed oneri non correnti	36.376	38.246	(1.870)

Fondo per imposte

La parte corrente è relativa, principalmente, a contenziosi per imposte dirette e indirette statunitensi, stanziata tenendo conto delle valutazioni dei consulenti fiscali che assistono il Gruppo nelle relative controversie (Nota XXXIV). Nel corso del semestre sono stati effettuati accantonamenti per 123k€.

Fondo rischi diversi

La voce include prevalentemente il fondo di autoassicurazione statunitense iscritto a fronte delle franchigie sui danni a terzi previste nei programmi assicurativi, liquidati su base annuale. Nel corso del primo semestre 2019 è stato effettuato un accantonamento al suddetto fondo, relativamente alla quota a breve termine, per 6.791k€, determinato sulla base di serie storiche e stime future sugli infortuni, mentre gli utilizzi per liquidazioni del periodo sono stati pari a 4.907k€.

Fondo rischi vertenze verso terzi

Viene iscritto a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo, tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie. Gli utilizzi sono stati effettuati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute, in linea con le previsioni di accantonamento. Gli accantonamenti dell'esercizio al netto dei rilasci per eccedenze connesse a variazioni di stima di rischi preesistenti sono pari a 682k€.

Fondo ripristino beni di terzi

Rappresenta la prevedibile passività per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni oggetto di contratti di locazione.

Fondo per contratti onerosi

Al 31 dicembre 2018, tale importo si riferiva a contratti pluriennali di locazione o di "concessione" di unità commerciali con redditività insufficiente a coprire i canoni contrattuali. Al 30 giugno 2019, la voce risulta azzerata a seguito della riclassifica, effettuata il 1° gennaio 2019, nella voce "Diritto d'uso per beni in leasing" derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16. Nel semestre non sono emerse istanze di stanziamento di perdite future sui contratti pluriennali.

XXVIII. Patrimonio netto

La movimentazione delle voci del Patrimonio netto intervenuta nell'esercizio è evidenziata nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a 68.688k€ ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie.

Al 30 giugno 2019 Schematrentaquattro S.p.A., interamente controllata da Edizione S.r.l., detiene azioni pari al 50,1% del Capitale Sociale.

Riserva legale

La "Riserva legale", pari a 13.738k€, rappresenta la parte di utili della Capogruppo Autogrill S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'art. 2430 del Codice Civile italiano.

Riserva di conversione

Le differenze di conversione sono generate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società consolidate con il metodo integrale e di quelle valutate con il metodo del Patrimonio netto, al netto del fair value degli strumenti designati come "Net investment hedge". L'incremento è dato per 2.067k€ dalle differenze di cambio da conversione dei bilanci in valuta estera e per 53k€ della variazione del fair value degli strumenti designati come "Net investment hedge", al netto del relativo effetto fiscale, nonché dai 24k€ della quota delle componenti del Conto economico complessivo per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Nota XI).

Altre riserve e utili indivisi

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi nonché l'ammontare imputato a riserva relativamente ai costi iscritti a Conto economico in relazione ai piani di stock option.

Le Altre riserve e utili indivisi includono altresì l'ammontare degli utili e perdite attuariali non realizzati, al netto dell'effetto fiscale, che derivano dalla rimisurazione delle attività e passività relative ai piani a benefici definiti.

La variazione della voce è data principalmente dalla destinazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2018 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 23 maggio 2019 e dalla distribuzione dei dividendi per 50.844k€, oltre che dalla già commentata variazione delle attività e passività relative ai piani a benefici definiti (Nota XXVI).

Azioni proprie acquistate

L'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2018 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile e previa revoca della delibera adottata in data 25 maggio 2017, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie nel numero massimo non superiore a 12.720.000.

Al 30 giugno 2019 la Capogruppo detiene n° 181.641 azioni proprie per un valore di carico pari a 720k€ ed un valore di carico medio pari a € 3,96 per azione.

Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi risulta pari a 64.498k€ rispetto a 55.159k€ al 31 dicembre 2018. La variazione è imputabile prevalentemente al risultato dell'esercizio per 7.758k€, a versamenti di capitale per 18.895k€ effettuati principalmente dai soci di minoranza delle società statunitensi, al netto del pagamento dei dividendi per 17.357k€.

Componenti del Conto economico complessivo

Nel prospetto che segue si riporta la composizione delle componenti del Conto economico complessivo e del relativo effetto fiscale:

	1° semestre 2019			1° semestre 2018		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
(k€)						
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti	(2.371)	569	(1.802)	189	(45)	144
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato del periodo	(2.371)	569	(1.802)	189	(45)	144
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	24	-	24	28	-	28
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	1.614	-	1.614	7.878	-	7.878
Utili/(perdite) su coperture di investimenti netti	71	(18)	53	354	(89)	265
Altre componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificati nel risultato del periodo	1.709	(18)	1.691	8.260	(89)	8.171
Totale componenti del conto economico complessivo consolidato del periodo	(662)	551	(111)	8.449	(134)	8.315

La variazione della voce “Utili/(perdite) attuariali sull’obbligazione per benefici definiti” è riferita alla significativa diminuzione del tasso di attualizzazione applicabile al 30 giugno 2019 (Nota XXVI).

2.2.6 Note alle voci economiche

XXIX. Ricavi

Il dettaglio della voce “Ricavi” è il seguente:

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Ricavi di vendita Food&Beverage	2.271.619	2.105.793	165.826
Ricavi di vendita di carburanti	191.623	197.665	(6.042)
Totale	2.463.242	2.303.458	159.784

L’incremento netto riflette la crescita dell’attività del Gruppo, in particolare in Nord America ed in alcuni paesi del Nord Europa e dell’Asia.

I ricavi di vendita di carburanti sono effettuati in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere e il decremento è riconducibile alla riduzione del traffico autostradale in tutte le regioni.

Per un’esposizione dettagliata dell’andamento dei ricavi si rinvia al paragrafo 2.2.10 “Informativa di settore” delle presenti Note Illustrative e alla Relazione intermedia sulla gestione.

XXX. Altri proventi operativi

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Contributi promozionali da fornitori	20.252	19.444	808
Canoni di locazione d'azienda	19.385	4.240	15.145
Canoni di affiliazione	2.402	1.941	461
Plusvalenze da cessione di immobili, impianti e macchinari	3.379	4.443	(1.064)
Altri proventi	37.130	17.015	20.115
Totale	82.548	47.083	35.465

La voce “Canoni di affiliazione” è imputabile principalmente alla società Le CroBag, relativamente ai punti vendita gestiti in Franchising.

La voce “Canoni di locazione d’azienda” si riferisce a beni dati in leasing con canone variabile e precedentemente esposti al netto della voce di costo “Affitti e Concessioni” (20.592k€ nel periodo di confronto).

L’incremento della voce “Plusvalenze da cessione di immobili, impianti e macchinari” è connesso principalmente alla cessione di un hotel in Svizzera (2.390k€). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota XVI - Attività operative destinate alla vendita.

L’incremento della voce “Altri proventi” è determinato principalmente dalla somministrazione di alimenti e bevande nelle lounges aeroportuali di American Airlines (15.035k€) di cui il Gruppo, a partire dallo scorso maggio 2019 e mediante la controllata HMSHost Corporation, è fornitore esclusivo per 5 anni.

Inoltre, la componente “Altri proventi” include 9.183k€ (10.724k€ nel periodo di confronto) di commissioni relative alla vendita di beni e servizi per le quali il Gruppo opera in qualità di agente (principalmente schede telefoniche, carburanti e lotterie). La voce include anche ricavi per prestazioni di servizi, riaddebiti di costi a terzi e rimborsi assicurativi.

XXXI. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Acquisti	885.455	852.149	33.306
Variazione rimanenze	(7.451)	(7.519)	68
Totale	878.004	844.630	33.374

L'incremento netto della voce è correlato principalmente alla crescita dei ricavi realizzati dal Gruppo.

XXXII. Costo del personale

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Retribuzioni e oneri sociali	706.151	651.230	54.921
Benefici ai dipendenti	18.625	18.769	(144)
Altri costi	58.714	59.161	(447)
Totale	783.490	729.160	54.330

L'incremento netto della voce è correlato principalmente alla crescita dei ricavi realizzati dal Gruppo e da pressioni inflazionistiche sul costo del lavoro, in particolare negli Stati Uniti.

Si precisa che la voce "Altri costi" include la quota di competenza del periodo del costo dei piani di incentivazione al management basati su azioni (stock option) e i compensi agli Amministratori maturati nel periodo, dettagliati al successivo paragrafo 2.2.13.

XXXIII. Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Affitti e concessioni	204.679	339.003	(134.324)
Royalties su utilizzo di marchi	58.528	52.436	6.092
Totale	263.207	391.439	(128.232)

Il saldo in essere al 30 giugno 2019 include principalmente, oltre ai canoni variabili per affitti e concessioni (160.861k€), canoni su beni in leasing a breve termine (37.739k€), canoni su beni in leasing di modesto valore (3.678k€) e canoni per diritti di accesso (2.442k€). La significativa riduzione di tale voce è prevalentemente riconducibile agli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 che ha comportato l'esclusione da tale voce della componente fissa di canoni di locazione e concessione a partire dal 1° gennaio 2019. Tale componente di costo, a partire dal 1° gennaio 2019, è rappresentata da ammortamenti su diritto d'uso per beni in leasing ed oneri finanziari impliciti sulle passività per beni in leasing. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.1 delle presenti Note Illustrative.

L'incremento della voce "Royalties su utilizzo di marchi" riflette l'ampliamento delle attività realizzato dal Gruppo in particolare negli Stati Uniti e nella Business Unit International.

XXXIV. Altri costi operativi

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Utenze energetiche e idriche	44.194	41.785	2.409
Manutenzione	44.936	38.435	6.501
Pulizia e disinfestazione	25.507	26.034	(527)
Consulenze e prestazioni professionali	19.670	17.233	2.437
Commissioni su incassi con carte di credito	28.794	24.710	4.084
Costi di trasporto e logistica	9.716	8.606	1.110
Pubblicità	9.280	7.801	1.479
Spese di viaggio	15.945	14.388	1.557
Spese postali e telefoniche	8.701	8.117	584
Assicurazioni	2.983	2.763	220
Vigilanza	1.670	1.448	222
Trasporto valori	2.214	2.292	(78)
Servizi bancari	2.855	2.298	557
Altri materiali	19.777	18.295	1.482
Altre prestazioni e servizi	30.161	18.130	12.031
Costi per materiali e servizi esterni	266.403	232.335	34.068
Svalutazione dei crediti commerciali e degli altri crediti (Nota V)	661	172	489
Per imposte	123	(298)	421
Per rischi su vertenze	682	1.758	(1.076)
Per contratti onerosi	(210)	(10)	(200)
Per altri rischi	6.696	6.101	595
Accantonamenti per rischi (Nota XXVII)	7.291	7.551	(260)
Imposte indirette e tasse	14.000	11.919	2.081
Altri costi operativi	5.269	6.465	(1.196)
Totale	293.624	258.442	35.182

In generale, l'aumento netto dei costi è legato all'ampliamento dell'attività.

La voce "Pubblicità" aumenta per le maggiori iniziative realizzate a sostegno delle vendite.

La voce "Consulenze e prestazioni professionali" include costi per consulenze realizzate principalmente negli Stati Uniti, di cui 1m€ relativi a consulenze per acquisizioni e cessioni.

La voce "Manutenzioni" si riferisce ai costi sostenuti per la gestione dei punti vendita in concessione o in affitto.

La voce "Altri materiali" si riferisce agli acquisti di attrezzature di basso valore unitario e di materiali di consumo diversi, quali uniformi, cancelleria e materiale pubblicitario.

La voce "Altre prestazioni e servizi" include costi per servizi diversi, quali controlli sanitari, pubbliche relazioni, servizi generali, selezione e formazione del personale.

XXXV. Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali e diritti d'uso per beni in leasing

La seguente tabella riepiloga gli ammortamenti per categoria di beni:

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Altre attività immateriali	13.464	11.295	2.169
Immobili, impianti e macchinari	98.408	83.866	14.542
Beni gratuitamente devolvibili	8.026	7.484	542
Diritto d'uso per beni in leasing	165.311	-	165.311
Totale	285.209	102.645	182.564

L'incremento della voce è principalmente connesso all'entrata in vigore dell'IFRS 16 che ha comportato la rilevazione degli ammortamenti della voce "Diritto d'uso per beni in leasing". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.1 delle presenti Note Illustrative.

Di seguito il dettaglio per categoria di beni:

(k€)	1° semestre 2019
Fabbricati	164.431
Altri beni	880
Totale	165.311

L'incremento della categoria "Immobili, impianti e macchinari" è dovuto ai maggiori investimenti realizzati nella seconda parte dell'esercizio 2018 e nel corso del 2019.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2019 sono state rilevate perdite di valore al netto di ripristini di valore per 1.894k€ (mentre nulla era stato rilevato nel primo semestre 2018), a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili effettuate, basate su flussi di cassa prospettici di ciascun punto vendita. Tali svalutazioni sono concentrate negli outlet in Cina.

XXXVI. Plusvalenze da cessione di attività operative

La voce "Plusvalenze da cessione di attività operative" si riferisce alla cessione delle autostrade canadesi per 118.853k€ e alla cessione dell'intera partecipazione in Autogrill Czech Sro, per 7.950k€. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.4 delle presenti Note Illustrative.

XXXVII. Proventi e oneri finanziari

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Interessi attivi	493	456	37
Differenze cambio attive	327	-	327
Componente inefficace di strumenti di copertura	-	2	(2)
Proventi su attività finanziarie per beni in leasing	671	-	671
Altri proventi finanziari	534	542	(8)
Totale	2.025	1.000	1.025

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	variazione
Interessi passivi	13.582	11.365	2.217
Oneri su passività finanziarie per beni in leasing	34.768	186	34.582
Attualizzazione di passività a lungo termine	609	363	246
Differenze cambio passive	-	1.014	(1.014)
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	338	454	(116)
Commissioni	47	139	(92)
Componente inefficace di strumenti di copertura	1	-	1
Altri oneri finanziari	188	194	(6)
Totale	49.533	13.715	35.818
Totale oneri finanziari netti	(47.508)	(12.715)	(34.793)

L'incremento degli oneri finanziari netti è principalmente connesso all'entrata in vigore dell'IFRS 16, che ha comportato la rilevazione della componente interessi impliciti sulla passività finanziaria per beni in leasing, precedentemente inclusa nella voce "Affitti e concessioni".

XXXVIII. Imposte sul reddito

L'importo di 34.393k€ (9.032k€ nel primo semestre 2018) si riferisce ad imposte correnti per 37.149k€ (rispetto a 16.576k€ nel primo semestre 2018) e per 4.259k€ ad imposte differite attive nette (8.177k€ imposte differite attive nette nel primo semestre 2018). Inoltre, al 30 giugno 2019 la voce include l'IRAP per 885k€ (51k€ nel primo semestre 2018), che grava sulle attività italiane ed ha una base imponibile sostanzialmente pari alla somma del risultato operativo e del costo del lavoro a tempo determinato, e la CVAE, per 619k€ (582k€ nel primo semestre 2018) che grava sulle attività francesi ed è calcolata in funzione dei ricavi e del valore aggiunto.

Si ricorda che, a seguito della riforma fiscale statunitense varata a fine 2017, l'onere per imposte del primo semestre 2018 era già determinato sulla base delle nuove aliquote fiscali previste sui redditi delle società che ne hanno ridotto il carico fiscale.

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico. Quest'ultimo è stato determinato applicando, ai risultati ante imposte realizzati in ciascuna giurisdizione, l'aliquota teorica applicabile:

(k€)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Imposte sul reddito teoriche	32.645	2.273
Minori imposte per la tassazione diretta in capo al partecipante minoritario di joint venture statunitensi consolidate integralmente	(1.631)	(1.496)
Effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali del periodo, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee	3.808	8.648
Agevolazioni fiscali sul costo lavoro negli Stati Uniti	(4.150)	(3.653)
Altre differenze permanenti	2.217	2.628
Imposte iscritte in bilancio escluse IRAP e CVAE	32.890	8.400
IRAP e CVAE	1.504	632
Imposte iscritte in bilancio	34.393	9.032

Si ricorda che nel dato del primo semestre 2019 è incluso uno stanziamento di 31.156k€ relativo alle imposte dovute sulla plusvalenza realizzata dalla cessione delle autostradale canadesi.

Inoltre, l'introduzione del nuovo principio contabile IFRS16 ha comportato la contabilizzazione nel primo semestre 2019 di 5.600k€ di imposte differite attive.

XXXIX. Utile base e diluito per azione

L'utile base per azione è determinato come rapporto tra il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie di Autogrill S.p.A. in circolazione nel periodo; sono pertanto escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

L'utile diluito per azione è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dalle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di stock option. Il nuovo piano di *Performance Share Units* lanciato nel 2018 non prevede l'emissione di nuove azioni e pertanto non ha effetti diluitivi sul capitale.

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (k€)	115.042	(3.407)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (n/000)	254.218	254.218
Utile base per azione (€/cent)	45,3	(1,3)

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (k€)	115.042	(3.407)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (n/000)	254.218	254.218
Effetto diluitivo delle azioni asservibili ai piani di stock option (n/000)	-	182
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione - diluito (n/000)	254.218	254.400
Utile diluito per azione (€/cent)	45,3	(1,3)

2.2.7 Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

Note	(m€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
I	A) Cassa	53,0	53,3	(0,3)
I	B) Altre disponibilità liquide	274,2	161,4	112,8
	C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
	D) Liquidità (A+B+C)	327,3	214,7	112,6
(*)	E) Attività finanziarie correnti	82,6	36,4	46,2
XXII	F) Debiti bancari correnti	(132,1)	(69,0)	(63,2)
XXV	G) Obbligazioni emesse correnti	-	-	-
(**)	H) Passività finanziarie correnti	(400,1)	(8,3)	(391,8)
	I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(532,2)	(77,3)	(455,0)
	J) Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(122,3)	173,9	(296,2)
XXII	K) Debiti bancari non correnti	(649,4)	(549,9)	(99,5)
XXV	L) Obbligazioni emesse non correnti	(308,5)	(303,0)	(5,5)
(***)	M) Altre passività finanziarie non correnti	(2.139,4)	(7,5)	(2.132,0)
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(3.097,3)	(860,4)	(2.236,9)
	O) Indebitamento finanziario netto (J+N)⁽¹⁾	(3.219,7)	(686,6)	(2.533,1)
(****)	P) Altre attività finanziarie non correnti	42,9	15,5	27,4
	Posizione Finanziaria Netta Complessiva	(3.176,8)	(671,1)	(2.505,8)

⁽¹⁾ Così come previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2011/81.

(*) Include le seguenti voci di bilancio delle attività correnti: Nota "XII - Attività finanziarie per beni in leasing" per 14,4m€ e Nota "II - Altre attività finanziarie" per 68,2m€.

(**) Include le seguenti voci di bilancio delle passività correnti: Nota "XXII - Passività finanziarie per beni in leasing" per 390,4m€ e Nota "XIX - Altre passività finanziarie" per 9,7m€.

(***) Include le seguenti voci di bilancio delle passività non correnti: Nota "XXII - Passività finanziarie per beni in leasing" per 2.138,6m€ e Nota "XXIII - Altre passività finanziarie" per 0,9m€.

(****) Include le seguenti voci di bilancio delle attività non correnti: Nota "XII - Attività finanziarie per beni in leasing" per 33,2m€ e Nota "XIII - Altre attività finanziarie" per 9,7m€.

L'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, e quindi dell'iscrizione di un'attività per il diritto d'uso del bene in leasing e di un passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria, ha significativamente incrementato la Posizione Finanziaria Netta Complessiva riducendo la comparabilità dei saldi al 30 giugno 2019 con quelli dell'esercizio precedente. Pertanto, al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati, la Posizione Finanziaria Netta Complessiva al 30 giugno 2019 è stata depurata dell'effetto derivante dall'applicazione di tale principio, come segue:

Note	(m€)	30.06.2019	31.12.2018	variazione
	Posizione Finanziaria Netta Complessiva (a)	(3.176,8)	(671,1)	(2.505,8)
XII	Attività finanziarie per beni in leasing - correnti	(14,4)	-	(14,4)
XII	Attività finanziarie per beni in leasing - non correnti	(33,2)	-	(33,2)
	Attività finanziarie per beni in leasing (b)	(47,6)	-	(47,6)
XXIII	Passività finanziarie per beni in leasing - correnti	390,1	-	390,1
XXIII	Passività finanziarie per beni in leasing - non correnti	2.134,8	-	2.134,8
	Passività finanziarie per beni in leasing (c)	2.524,9	-	2.524,9
	Posizione Finanziaria Netta (a) + (b) + (c)	(699,5)	(671,1)	(28,5)

La Posizione Finanziaria Netta evidenzia un incremento dovuto principalmente al pagamento dei dividendi, nonché all'esborso relativo all'acquisizione di PGC, più che compensati dalla cassa generata dalle cessioni del periodo, nonché al flusso monetario netto da attività operative, al netto agli investimenti del periodo.

Per gli ulteriori commenti si rinvia a quanto già indicato nelle note richiamate a margine delle corrispondenti voci che compongono la Posizione Finanziaria Netta Complessiva.

Al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 esistono crediti di natura finanziaria con parti correlate (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.13 delle presenti Note Illustrative).

2.2.8 Strumenti finanziari – Fair value e gestione dei rischi

Gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione dei rischi finanziari non sono stati oggetto di cambiamenti nel semestre. Si rinvia pertanto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 per la loro descrizione. Si precisa, inoltre, che non si sono verificati cambiamenti nei livelli della gerarchia di fair value utilizzati ai fini della misurazione degli strumenti finanziari rispetto all'ultimo bilancio annuale, e che le metodologie utilizzate nella misurazione di tale fair value sono coerenti con quelle del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, a cui si fa rinvio.

2.2.9 Informativa sulle interessenze di pertinenza di terzi

Le interessenze di pertinenza di terzi si riferiscono principalmente a quote di minoranza in società statunitensi che, in base alla normativa locale, sono detenute da soggetti qualificati come "soggetti svantaggiati" (definiti "Accredited Disadvantage Business Enterprise" o "ADBE"), così come previsto per l'esercizio di attività in concessione. Il Gruppo mantiene il controllo su tali società ed è il principale obbligato per gli ammontari dovuti al concedente nell'ambito del contratto di concessione. Al 30 giugno 2019 tali società possiedono attività nette pari a 261m\$ (206m\$ al 31 dicembre 2018), hanno generato nel primo semestre 2019 ricavi pari a 516,7m\$ (420,8m\$ nel primo semestre 2018) e un risultato netto del primo semestre 2019 pari a 44,6m\$ (29,2m\$ nel primo semestre 2018). La relativa quota di interessenza di pertinenza di terzi è di 67,2m\$ per il Patrimonio netto (49,1m\$ al 31 dicembre 2018) e 10,2m\$ per il risultato dell'esercizio (8,7m\$ nel primo semestre 2018).

2.2.10 Informativa di settore

Il Gruppo svolge attività di ristorazione principalmente negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie al servizio di una clientela locale e internazionale. Le attività sono svolte in Europa da Autogrill S.p.A., direttamente in Italia e tramite controllate negli altri Paesi europei di presenza; in Nord America, Olanda, Regno Unito e Irlanda, Paesi scandinavi, Medio Oriente e Asia da HMSHost Corporation e tramite sue controllate. Il Gruppo opera sia impiegando marchi di proprietà sia utilizzando marchi di terzi in licenza. Le leve operative sono tipicamente affidate alle organizzazioni locali e coordinate, in ambito europeo, da strutture centrali.

L'andamento del settore è monitorato distintamente per ciascuna Business Unit, ovvero Europa, Nord America e International (che include Nord Europa, Medio Oriente e Asia). Si segnala che l'Europa include le Cash Generating Unit "Italia" e "Altri paesi europei" nonché i costi delle Strutture centrali europee.

Sono separatamente evidenziati i costi "Corporate", che includono i costi delle funzioni centrali, che si occupano di Amministrazione, Finanza e Controllo, Relazioni con gli investitori, Pianificazione Strategica, Legale e Societario, Enterprise Risk Management, Comunicazione, Risorse Umane ed Organizzazione a livello di Gruppo.

I criteri contabili utilizzati per l'informativa di settore sono consistenti con i criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato.

Di seguito, si espongono le informazioni rilevanti relative ai settori operativi e si precisa che, al fine di consentire una migliore comprensione dell'andamento della gestione e per una maggiore comparabilità dei dati, si è ritenuto opportuno riportare, oltre ai valori del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 determinati in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, anche i dati rettificati dell'effetto dello stesso al fine di renderli coerenti con i criteri di redazione dei dati comparativi che non ne prevedevano l'applicazione (i criteri di redazione dei dati comparativi sono illustrati nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, cui si fa rinvio). A partire dall'esercizio 2020 non sarà più necessario rappresentare i dati storici rettificati per stornare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16, in quanto gli stessi saranno immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio in corso.

Conto economico - Primo semestre 2019

(K€)	Nord America	International	Europa	Corporate	Consolidato
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.196.734	305.295	1.043.734	28	2.545.790
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(131.341)	(37.472)	(117.431)	(859)	(287.103)
Risultato operativo	173.228	3.937	6.423	(16.423)	167.165
Proventi (oneri) finanziari					(47.508)
Proventi (oneri) su partecipazioni					37.536
Risultato ante imposte					157.193
Imposte sul reddito					(34.393)
Risultato del periodo					122.800

Conto economico Rettificato - Primo semestre 2019

(K€)	Nord America	International	Europa	Corporate	Consolidato
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.184.925	305.127	1.044.463	28	2.534.542
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(62.947)	(17.874)	(40.420)	(603)	(121.844)
Risultato operativo	164.957	2.682	3.757	(16.156)	155.240
Proventi (oneri) finanziari					(13.599)
Proventi (oneri) su partecipazioni					37.536
Risultato ante imposte					179.177
Imposte sul reddito					(39.995)
Risultato del periodo					139.181

Conto economico - Primo semestre 2018

(K€)	Nord America	International	Europa	Corporate	Consolidato
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.036.735	268.593	1.043.409	1.804	2.350.541
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(49.997)	(15.727)	(35.912)	(1.009)	(102.645)
Risultato operativo	47.168	7.585	(17.548)	(12.981)	24.225
Proventi (oneri) finanziari					(12.715)
Proventi (oneri) su partecipazioni					201
Risultato ante imposte					11.711
Imposte sul reddito					(9.032)
Risultato del periodo					2.679

Capitale investito netto al 30.06.2019

(K€)	Nord America	International	Europa	Corporate	Consolidato
Aviamento	444.104	59.605	340.796	-	844.505
Altre attività immateriali	55.451	16.593	60.071	2.410	134.524
Immobili impianti e macchinari	590.690	90.656	347.610	5.114	1.034.070
Diritti d'uso per beni in leasing	1.183.735	251.918	1.021.692	4.380	2.461.725
Immobilizzazioni finanziarie	9.479	12.624	8.329	866	31.299
Attività operative destinate alla vendita	-	-	1.782	-	1.782
Capitale immobilizzato	2.283.459	431.396	1.780.281	12.770	4.507.905
Capitale circolante netto	(234.676)	(45.009)	(145.438)	30.449	(394.674)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(72.128)	3.029	(58.800)	7.606	(120.293)
Capitale investito netto	1.976.654	389.417	1.576.042	50.825	3.992.939

Capitale investito netto Rettificato al 30.06.2019

(K€)	Nord America	International	Europa	Corporate	Consolidato
Aviamento	444.104	59.605	340.796	-	844.505
Altre attività immateriali	55.451	16.593	60.071	2.410	134.524
Immobili impianti e macchinari	590.690	90.813	349.274	5.114	1.035.891
Diritti d'uso per beni in leasing	-	-	0	-	0
Immobilizzazioni finanziarie	9.479	12.624	8.329	866	31.299
Attività operative destinate alla vendita	-	-	1.782	-	1.782
Capitale immobilizzato	1.099.724	179.635	760.253	8.390	2.048.001
Capitale circolante netto	(228.813)	(42.750)	(147.174)	30.998	(387.738)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(85.453)	2.654	(53.168)	7.606	(128.361)
Capitale investito netto	785.458	139.540	559.910	46.994	1.531.902

Capitale investito netto al 31.12.2018

(K€)	Nord America	International	Europa	Corporate	Consolidato
Aviamento	441.025	59.755	338.885	-	839.666
Altre attività immateriali	36.786	17.371	64.460	2.604	121.221
Immobili impianti e macchinari	534.526	92.333	350.587	5.236	982.682
Immobilizzazioni finanziarie	9.134	11.074	8.273	870	29.352
Capitale immobilizzato	1.021.470	180.534	762.206	8.711	1.972.921
Capitale circolante netto	(228.515)	(56.827)	(197.655)	52.296	(430.701)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(83.070)	2.704	(58.761)	9.009	(130.118)
Capitale investito netto	709.885	126.410	505.790	70.016	1.412.102

2.2.11 La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone, caratterizzati da una stagionalità che risulta molto marcata per alcuni settori, riflettendosi anche sui dati consolidati. La ripartizione per semestre dei risultati 2018 mette in evidenza come la concentrazione delle attività avvenga nella seconda metà dell'anno, caratterizzata da livelli di attività significativamente superiori alla media annuale, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive.

m€	Esercizio 2018			
	Primi tre mesi	Primi sei mesi	Primi nove mesi	Esercizio intero
Ricavi ⁽¹⁾	961,3	2.105,8	3.402,4	4.695,3
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	20,5%	44,8%	72,5%	100,0%
Risultato Operativo	(20,9)	24,2	129,4	150,0
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	<i>n.s.</i>	16,1%	86,2%	100,0%
Risultato ante imposte	(27,0)	11,7	109,5	121,0
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	<i>n.s.</i>	9,7%	90,5%	100,0%
Risultato Netto di Gruppo	(28,2)	(3,4)	69,9	68,7
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	101,8%	100,0%

⁽¹⁾ Per omogeneità con i dati commentati nella Relazione sulla Gestione, la voce Ricavi non include la vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere.

Le percentuali indicate rappresentano un riferimento generale e non possono essere utilizzate per derivarne una previsione puntuale dei risultati previsti o della generazione di cassa. Infatti, la stagionalità è ulteriormente accentuata per i flussi finanziari, in quanto nel 1° semestre si concentrano usualmente pagamenti annuali quali, in particolare, i pagamenti dei canoni per lo svolgimento dell'attività, sia a regolazione di quanto maturato nell'esercizio precedente, sia in acconto sull'esercizio in corso.

2.2.12 Garanzie prestate, impegni e passività potenziali

Garanzie

Al 30 giugno 2019 le garanzie prestate dal Gruppo Autogrill ammontano a 433.246k€ (434.138 k€ al 31 dicembre 2018) e si riferiscono prevalentemente a fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate in favore di concedenti e controparti commerciali.

Impegni

Si ricorda che con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° semestre 2019, il valore attuale degli impegni di pagamenti minimi futuri per leasing operativi sono già riportati nella voce "Passività finanziarie per beni in leasing" e pertanto non più riportati nella presente sezione. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.1 delle presenti Note Illustrative.

Gli impegni in essere al 30 giugno 2019 sono pari a 105.904k€, di cui 71.771k€ per servizi contrattualizzati su base pluriennale, 19.884k€ per Diritti di accesso e 14.236k€ per investimenti relativi all'acquisizione del Gruppo Pacific Gateway Concessions.

Si ricorda che la concessione di accesso si configura quando la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo ad un operatore privato (come Autogrill), che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti e/o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.

Passività potenziali

Si segnala che al 30 giugno 2019 non vi sono passività potenziali così come descritte dallo IAS 37.

2.2.13 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.p.A. che detiene il 50,1% delle azioni ordinarie. Schematrentaquattro S.p.A. è a sua volta interamente posseduta da Edizione S.r.l..

Tutte le transazioni con le controparti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Nel primo semestre 2019 Autogrill S.p.A. e le sue controllate non hanno realizzato alcuna operazione con la controllante diretta, Schematrentaquattro S.p.A..

Conto Economico	Ricavi		Altri proventi operativi		Costo delle materie prime, sussidiarie e merci		Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi		Altri costi operativi		Costo del personale		(Oneri)/Proventi finanziari	
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Controllante:														
Edizione S.r.l.	-	-	13	13	-	-	-	-	9	4	50	50	-	-
Altre società correlate:														
Gruppo Atlantia	1	15	303	43	80	85	17.180	38.122	5.783	1.585	-	-	(3.518)	-
Benetton Group S.r.l.	-	-	0	-	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-
Verde Sport S.p.A.	-	1	-	-	-	-	-	-	45	45	-	-	-	-
Olimpias Group S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-
Edizione Property S.p.a.	-	-	(0)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	686	680	-	-	(644)	(593)	(238)	(241)	-	-	57	45
Altre parti correlate (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	167	117	3.273	2.506	-	-
Totale Correlate	1	16	1.001	736	80	85	16.536	37.529	5.784	1.509	3.323	2.576	(3.462)	45
Totale Gruppo	2.463.242	2.303.458	82.548	47.083	878.004	844.630	263.207	391.438	293.624	258.442	783.490	729.160	(47.508)	(12.715)
Incidenza	0,0%	0,0%	1,2%	1,6%	0,0%	0,0%	6,3%	9,6%	2,0%	0,6%	0,4%	0,4%	7,3%	-0,4%

Situazione patrimoniale-finanziaria	Crediti commerciali		Altri crediti		Debiti commerciali		Altri debiti		Altre attività finanziarie - correnti		Altre attività finanziarie - non correnti		Passività finanziarie per beni in leasing - correnti		Passività finanziarie per beni in leasing - non correnti	
	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018
Controllante:																
Edizione S.r.l.	0	5	12.439	12.437	1	5	52	104	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre società correlate:																
Gruppo Atlantia	934	1.502	5.029	4.035	15.607	32.038	196	915	-	-	-	-	50.089	-	245.455	-
Benetton Group S.r.l.	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verde Sport S.p.A.	-	-	-	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Olimpias Group S.r.l.	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Edizione Property S.p.a.	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	1.731	1.933	-	-	-	-	7.358	-	7.272	-	-	-	-	-
Altre parti correlate (*)	-	-	-	-	-	-	751	3.549	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Correlate	934	1.526	19.199	18.405	15.630	32.043	999	4.567	7.358	-	7.272	-	50.089	-	245.455	-
Totale Gruppo	68.523	47.971	145.866	147.013	354.180	376.460	352.094	369.425	68.192	36.424	56.382	42.949	390.418	303	2.138.554	4.069
Incidenza	1,4%	3,2%	13,2%	12,5%	4,4%	8,5%	0,3%	1,2%	10,8%	0,0%	0,0%	16,9%	12,8%	0,0%	11,5%	0,0%

(*) Le Altre parti correlate si riferiscono ai rapporti con Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Edizione S.r.l.:

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati dalla capogruppo relativi all'utilizzo di spazi attrezzati negli uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 30 giugno 2019 per il compenso spettante ad un Consigliere di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., da riversare a quest'ultima.

La voce "Altri debiti" si riferisce ai medesimi rapporti.

La voce "Altri crediti" si riferisce all'istanza di rimborso IRES presentata da Edizione S.r.l., in qualità di consolidante fiscale per conto di Autogrill S.p.A. (12.423k€) e per conto di Nuova Sidap S.r.l. (14k€), e spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del personale per gli anni 2007-2011 (ex art. 2 D.L. n. 201/2011).

Gruppo Atlantia:

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a proventi per la gestione del punto vendita Bormida e ad aggi sulla distribuzione di tessere Viacard.

La voce "Altri costi operativi" è rappresentata prevalentemente da oneri relativi alla gestione dei punti di vendita autostradali.

La voce "Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi" si riferisce ai canoni di concessione variabili di competenza del periodo. La significativa riduzione è prevalentemente determinata dall'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha determinato l'eliminazione dei canoni minimi futuri, fissi o sostanzialmente fissi, da corrispondersi a fronte dei contratti di concessione e locazione a partire dal 1° gennaio 2019.

La voce "Oneri finanziari" è relativa all'entrata in vigore dell'IFRS 16 che ha comportato la rilevazione della componente degli interessi impliciti precedentemente inclusi nella voce "Affitti e concessioni".

Le voci "Crediti commerciali" e "Debiti commerciali" sono originati dai medesimi rapporti.

Le voci "Passività finanziarie per beni in leasing" correnti e non correnti scaturiscono dall'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di 295.544k€ derivante dall'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi futuri, fissi o sostanzialmente fissi, in essere al 30 giugno 2019.

La voce "Altri Crediti" si riferisce principalmente a note di credito da ricevere, nonché a contributi riconosciuti per i servizi di pulizia nelle aree di sosta e a contributi co-marketing.

Verde Sport S.p.A.:

La voce "Altri costi operativi" si riferisce al contratto di sponsorizzazione commerciale per il sostegno di attività giovanili presso gli impianti sportivi de "La Ghirada - Città dello Sport".

Compensi maturati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi maturati dai componenti del consiglio di amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche nel primo semestre 2019 sono i seguenti:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi
(€)						
Paolo Zannoni	Presidente	dal 07/02/2019	23.671			173.589
Gianmario Tondato da Ruos	Amm.Delegato	2017/2019	260.000		2.402	202.198
Alessandro Benetton	Consigliere	2017/2019	30.000			
Paolo Roverato	Consigliere	2017/2019	50.000			
Massimo Fasanella D'Amore di Ruffano ⁽¹⁾	Consigliere	2017/2019	50.000			12.500
Francesco Chiappetta	Consigliere	2017/2019	45.000			
Ernesto Albanese	Consigliere	2017/2019	35.000			
Marco Patuano	Consigliere	dal 26/01/2017 al 24/06/2019	38.356			
Franca Bertagnin Benetton	Consigliere	dal 25/5/2017 al 2019	30.000			
Cristina De Benetti	Consigliere	dal 25/5/2017 al 2019	41.600			
Catherine Gerardin Vautrin	Consigliere	dal 25/5/2017 al 2019	40.000			
Maria Pierdicchi	Consigliere	dal 25/5/2017 al 2019	40.000			
Elisabetta Ripa ⁽¹⁾	Consigliere	dal 25/5/2017 al 2019	45.000			12.500
Totale Amministratori			728.627	-	2.402	400.787
Dirigenti con responsabilità strategiche			50.000	465.000	149.774	1.587.616
Totale			778.627	465.000	152.177	1.988.403

⁽¹⁾ Gli altri compensi sono relativi alla carica di consigliere rispettivamente in Autogrill Europe S.p.A. e Autogrill Italia S.p.A., dal 15/01/2018.

Si ricorda che in data 7 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Risorse Umane e sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire a Paolo Zannoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione, cooptato nel Consiglio di Amministrazione a seguito del decesso di Gilberto Benetton e nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, un emolumento fisso per la particolare carica esecutiva allo stesso conferita, in aggiunta al compenso annuo spettante allo stesso quale membro del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende anche la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con Autogrill S.p.A., esposta alla voce "Altri compensi". La delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2017, che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società, prevede che, in caso di cessazione dalla carica per rinuncia per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o revoca da parte della Società in assenza di giusta causa, la Società integri sino all'importo di 2 milioni di Euro quanto corrisposto a titolo di indennità di mancato preavviso e per ogni altra indennità o risarcimento anche previsti dal contratto collettivo dei dirigenti del settore commercio, qualora inferiore a tale importo. Inoltre, tenuto conto del ruolo strategico allo stesso assegnato, è stato disposto uno specifico patto di non concorrenza e divieto di storno di personale del gruppo Autogrill della durata di 18 mesi, con specifiche caratteristiche e con la previsione di una penale in caso di violazione del patto stesso.

Relativamente al Piano di Phantom Stock Option 2014 di seguito descritto sono state assegnate all'Amministratore Delegato n. 883.495 opzioni, 565.217 opzioni e 505.556 opzioni rispettivamente nell'ambito dei sottopiani "Wave 1", "Wave 2" e "Wave 3". Si segnala che nel corso 2018 sono state esercitate dall'Amministratore Delegato tutte le opzioni relativamente al sottopiano "Wave 1" e al sottopiano "Wave 2" e 395.652 azioni relativamente al sottopiano "Wave 3" del piano Piano di Phantom Stock Option 2014. Nel corso del primo semestre 2019 non sono state esercitate dall'Amministratore Delegato ulteriori opzioni relativamente al sottopiano "Wave 3".

Relativamente al Piano di Phantom Stock Option 2016 di seguito descritto sono state assegnate all'Amministratore Delegato n. 679.104 opzioni nell'ambito del sottopiano "Wave 1". Nel corso del primo semestre 2019 non sono state esercitate dall'Amministratore Delegato ulteriori opzioni relativamente al sottopiano "Wave 1".

Relativamente al Piano di Performance Share Units 2018 di seguito descritto sono state assegnate all'Amministratore Delegato n. 136.701 opzioni e 122.830 opzioni rispettivamente nell'ambito dei sottopiani "Wave 1" e "Wave 2".

Una parte significativa della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e dei 7 dirigenti con responsabilità strategiche è legata ad obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione, in virtù della loro partecipazione ai piani di incentivazione manageriale. In particolare, l'Amministratore Delegato e i dirigenti con responsabilità strategiche hanno partecipato nell'esercizio ad un sistema di incentivazione variabile annuale collegato sia al raggiungimento degli obiettivi strategici inclusivi dei target economici e finanziari del Gruppo e/o delle Business Unit rilevanti sia al conseguimento di obiettivi individuali. Si precisa che l'Amministratore Delegato conserverà, in qualsiasi caso di cessazione dalla carica, il diritto alla corresponsione degli emolumenti variabili relativi ai piani di incentivazione di cui è partecipe, subordinatamente al raggiungimento dei relativi obiettivi e al verificarsi di ogni altra condizione prevista da ciascun piano, regolamento o programma ed in misura proporzionale all'attività prestata nel corso dell'arco temporale di riferimento della stessa.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2019 un dirigente con responsabilità strategiche, dipendente della Società, ha terminato il proprio rapporto di lavoro. Le indennità di cessazione di rapporto erano già incluse nella voce "Bonus ed altri incentivi" del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Si rinvia al paragrafo "Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per una descrizione dei piani in essere.

Compensi maturati dai componenti del Collegio Sindacale

I compensi maturati dal Collegio Sindacale nel 2018 sono:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Altri compensi
(€)				
Marco Giuseppe Maria Rigotti	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2018-31.12.2020	39.000	
Eugenio Colucci ⁽¹⁾	Sindaco	15.01.2018-31.12.2020		20.000
Massimo Catullo	Sindaco	24.05.2018-31.12.2020	26.000	
Antonella Carù	Sindaco	01.01.2018-31.12.2020	25.000	
Totale Sindaci			90.000	20.000

⁽¹⁾ Gli altri compensi si riferiscono alla carica di presidente del collegio sindacale in Autogrill Europe SpA e Autogrill Italia SpA.

Piani di incentivazione per Amministratori esecutivi e Dirigenti con responsabilità strategiche

Piano di Phantom Stock Option 2014

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 28 maggio 2014, ha approvato un nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2014". Le opzioni sono assegnate a titolo gratuito a Amministratori Esecutivi e/o dipendenti della Società e/o di sue controllate aventi funzioni strategicamente rilevanti o a soggetti inseriti nel management, individuati in maniera nominativa, anche in più volte, da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tale piano, con scadenza 30 giugno 2021, è articolato in tre sottopiani, denominati "Wave", ognuno dei quali attribuisce a ciascun beneficiario il diritto di ottenere, per ogni opzione esercitata, un importo in denaro pari alla differenza tra il "Valore Finale" e il "Valore di Assegnazione" delle azioni Autogrill (il "Premio") al verificarsi congiunto di alcune condizioni e comunque non eccedente un ammontare massimo denominato "Cap". In particolare, il "Valore Finale" delle azioni è definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di esercizio allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), maggiorato dei dividendi distribuiti dalla data di assegnazione sino alla data di esercizio. Il "Valore di Assegnazione" è invece definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente alla data di assegnazione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).

In data 16 luglio 2014, è stata data attuazione al Piano definendo i termini e le condizioni del primo e secondo ciclo di attribuzione delle opzioni (rispettivamente "Wave 1" e "Wave 2"). Relativamente alla Wave 1, con periodo di vesting dal 16 luglio 2014 al 15 luglio 2016, sono state assegnate complessive n. 3.268.995 opzioni. Relativamente alla Wave 2, con periodo di vesting dal 16 luglio 2014 al 15 luglio 2017, sono state assegnate complessive n. 2.835.967 opzioni.

Nel corso del 2015, in data 12 febbraio, sono state assegnate, relativamente alla Wave 3 (con periodo di vesting dal 12 febbraio 2015 all'11 febbraio 2018) n. 2.752.656 opzioni. Relativamente a tale Wave 3 sono state esercitate 1.886.549 opzioni e sono state annullate 385.332 opzioni.

Relativamente al Piano di Phantom Stock Option 2014 di seguito descritto sono state assegnate all'Amministratore Delegato n. 883.495 opzioni, 565.217 opzioni e 505.556 opzioni rispettivamente nell'ambito dei sottopiani "Wave 1", "Wave 2" e "Wave 3". Si segnala che nel corso 2018 sono state esercitate dall'Amministratore Delegato tutte le opzioni relativamente al sottopiano "Wave 1" e al sottopiano "Wave 2" e 395.652 azioni relativamente al sottopiano "Wave 3" del piano Piano di Phantom Stock Option 2014. Nel corso del primo semestre 2019 non sono state esercitate dall'Amministratore Delegato ulteriori opzioni relativamente al sottopiano "Wave 3".

Di seguito la movimentazione delle opzioni dell'anno 2018 e del primo semestre 2019:

	Numero opzioni		
	WAVE 1	WAVE 2	WAVE 3
Opzioni in essere al 31 dicembre 2017	37.700	924.150	2.474.594
Opzioni esercitate nel 2018	(37.700)	(924.150)	(1.849.038)
Opzioni annullate nel 2018	-	-	(107.250)
Opzioni in essere al 31 dicembre 2018	-	-	518.286
Opzioni esercitate nel primo semestre 2019	-	-	(37.511)
Opzioni annullate nel primo semestre 2019	-	-	-
Opzioni in essere al 30 giugno 2019	-	-	480.775

La determinazione del fair value delle Phantom Stock Option, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione e alla data di reporting, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'Opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata ad un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Tutte le informazioni riferite al Piano di Phantom Stock Option 2014 sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com.

Piano di Phantom Stock Option 2016

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 26 maggio 2016, ha approvato un nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2016". Le opzioni sono assegnate a titolo gratuito a Amministratori Esecutivi e/o dipendenti della Società e/o di sue controllate aventi funzioni strategicamente rilevanti o a soggetti inseriti nel management, individuati in maniera nominativa, anche in più volte, da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tale piano, con scadenza 30 giugno 2024, è articolato in tre sottopiani, denominati "Wave", ognuno dei quali attribuisce a ciascun beneficiario il diritto di ottenere, per ogni opzione esercitata, un importo in denaro pari alla differenza tra il "Valore Finale" e il "Valore di Assegnazione" delle azioni Autogrill (il "Premio") al verificarsi congiunto di alcune condizioni e comunque non eccedente un ammontare massimo denominato "Cap". In particolare, il "Valore Finale" delle azioni è definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la data di esercizio allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), maggiorato dei dividendi distribuiti dalla data di assegnazione sino alla data di esercizio. Il "Valore di Assegnazione" è invece definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato telematico organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente alla data di assegnazione allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).

In data 26 maggio 2016 è stata data attuazione al Piano, definendo i termini e le condizioni del primo ciclo di attribuzione delle opzioni ("Wave 1"). Con periodo di *vesting* dal 26 maggio 2016 al 25 maggio 2019, sono state assegnate complessive n. 4.825.428 opzioni. Nel corso del primo semestre 2019 sono state annullate 39.923 opzioni.

Relativamente al Piano di Phantom Stock Option 2016 di seguito descritto sono state assegnate all'Amministratore Delegato n. 679.104 opzioni nell'ambito del sottopiano "Wave 1". Nel corso del primo semestre 2019 non sono state esercitate dall'Amministratore Delegato ulteriori opzioni relativamente al sottopiano "Wave 1".

La determinazione del fair value delle Phantom Stock Option, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'Opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata ad un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Di seguito la movimentazione delle opzioni dell'anno 2018 e del primo semestre 2019:

	Numero opzioni
Opzioni in essere al 31 dicembre 2017	4.402.903
Opzioni esercitate nel 2018	-
Opzioni annullate nel 2018	(385.696)
Opzioni in essere al 31 dicembre 2018	4.017.207
Opzioni esercitate nel primo semestre 2019	-
Opzioni annullate nel primo semestre 2019	(39.923)
Opzioni in essere al 30 giugno 2019	3.977.284

Tutte le informazioni riferite al Piano di Phantom Stock Option 2016 sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com, Sezione Governance-Assemblea.

I costi relativi ai piani di Phantom Stock Option 2014 e 2016 per il primo semestre 2019 ammontano a 2,6m€ (2,5m€ nel primo semestre 2018).

Piano di Performance Share Units 2018

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 24 maggio 2018, ha approvato un nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share Units 2018" (Piano). Le opzioni sono assegnate a titolo gratuito a Amministratori Esecutivi e/o dipendenti della Società e/o di sue controllate aventi funzioni strategicamente rilevanti o a soggetti inseriti nel management, individuati in maniera nominativa, anche in più volte, da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tale piano è articolato in tre cicli di attribuzione delle opzioni, denominati "Wave", ognuno dei quali attribuisce a ciascun beneficiario il diritto di ottenere, per ogni opzione esercitata, un'azione Autogrill al verificarsi congiunto di alcune condizioni di performance del titolo Autogrill in Borsa e di performance finanziarie del Gruppo Autogrill.

In data 24 maggio 2018 è stata data attuazione al Piano, definendo i termini e le condizioni dei primi due cicli di attribuzione delle opzioni ("Wave 1" e "Wave 2"). Per la Wave 1, con periodo di *vesting* dal 24 maggio 2018 al 23 maggio 2020, sono state assegnate complessive n. 866.032 opzioni. Per la Wave 2, con periodo di *vesting* dal 24 maggio 2018 al 23 maggio 2021, sono state assegnate complessive n. 789.906 opzioni.

Relativamente al Piano di Performance Share Units 2018 di seguito descritto sono state assegnate all'Amministratore Delegato n. 136.701 opzioni e 122.830 opzioni rispettivamente nell'ambito dei sottopiani "Wave 1" e "Wave 2".

La determinazione del fair value delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del

tasso privo di rischio, è stata affidata ad un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Tutte le informazioni riferite al Piano di Performance Share Units 2018 sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com, Sezione Governance-Assemblea.

I costi relativi a tale piano ammontano a 0,5m€ per il primo semestre 2019 (0,2m€ per il primo semestre 2018).

2.2.14 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 1° semestre 2019 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

2.2.15 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

2.2.16 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Bilancio consolidato semestrale abbreviato tali da richiedere una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa nelle presenti Note Illustrative.

2.2.17 Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2019.

Allegati

Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 30.06.2019	Soci
Capogruppo					
Autogrill S.p.A.	Novara	EUR	68.688.000	50,1000%	Schematrentaquattro S.p.A.
Società consolidate					
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	EUR	100.000	100,0000%	Autogrill Italia S.p.A.
Autogrill Europe S.p.A.	Novara	EUR	50.000.000	100,0000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Italia S.p.A.	Novara	EUR	68.688.000	100,0000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Advanced Business Service S.p.A.	Novara	EUR	1.000.000	100,0000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Austria GmbH	Gottlesbrunn	EUR	7.500.000	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Autogrill D.o.o.	Lubiana	EUR	1.342.670	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Autogrill Hellas Single Member Limited Liability Company	Avlonas	EUR	3.696.330	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Autogrill Polska Sp. z o.o.	Katowice	PLN	1.447.690	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Autogrill Iberia S.L.U.	Madrid	EUR	7.000.000	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Autogrill Deutschland GmbH	Monaco	EUR	205.000	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Le Crobag GmbH & Co KG	Amburgo	EUR	904.867	98,8700%	Autogrill Deutschland GmbH
				1,1300%	Le Fournil de Frédéric Neuhauser GmbH
Le Crobag Polska Sp. Z.o.o.	Varsavia	PLN	23.248	100,0000%	Le Crobag GmbH & Co KG
Le Fournil de Frédéric Neuhauser GmbH	Amburgo	EUR	25.565	100,0000%	Autogrill Deutschland GmbH
Autogrill Belgie N.V.	Anversa	EUR	6.700.000	99,9900%	Autogrill Europe S.p.A.
				0,0100%	Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Anversa	EUR	3.250.000	99,9900%	Autogrill Belgie NV
Autogrill Schweiz A.G.	Otten	CHF	23.183.000	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	CHF	2.000.000	73,0000%	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de la Gruyère S.A.	Pont-en-Ogoz	CHF	1.500.000	54,3300%	Autogrill Schweiz A.G.
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	EUR	84.581.920	100,0000%	Autogrill Europe S.p.A.
Autogrill Coté France S.a.s.	Marsiglia	EUR	31.579.526	100,0000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Volcarest S.a.s.	Champs	EUR	1.050.144	50,0000%	Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	EUR	2.337.000	100,0000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Société de Gestion Pétrolière Autogrill S.à.r.l. (SGPA)	Marsiglia	EUR	8.000	100,0000%	Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill FFH Autoroutes S.à.r.l.	Marsiglia	EUR	375.000	100,0000%	Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.	Marsiglia	EUR	375.000	100,0000%	Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.
HMSHost Corporation	Delaware	USD	-	100,0000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost International, Inc.	Delaware	USD	-	100,0000%	HMSHost Corporation
HMSHost USA, LLC	Delaware	USD	-	100,0000%	HMSHost Corporation
Host International, Inc.	Delaware	USD	-	100,0000%	HMSHost Corporation
HMS Host Tollroads Inc.	Delaware	USD	-	100,0000%	HMSHost Corporation
HMS Airport Terminal Services, Inc.	Delaware	USD	1.000	100,0000%	Host International, Inc.
Host International of Maryland, Inc.	Maryland	USD	1.000	100,0000%	Host International, Inc.
Michigan Host, Inc.	Delaware	USD	1.000	100,0000%	Host International, Inc.
Host Services of New York, Inc.	Delaware	USD	1.000	100,0000%	Host International, Inc.
Host International of Kansas, Inc.	Kansas	USD	1.000	100,0000%	Host International, Inc.
Host Services Inc.	Texas	USD	-	100,0000%	Host International, Inc.
Anton Airfood of Cincinnati, Inc.	Kentucky	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Anton Airfood, Inc.	Delaware	USD	1.000	100,0000%	HMSHost Corporation
Anton Airfood of Newark, Inc.	New Jersey	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Anton Airfood of JFK, Inc.	New York	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Anton Airfood of Minnesota, Inc.	Minnesota	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Palm Springs AAL, Inc.	California	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Fresno AAL, Inc.	California	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Anton Airfood of Tulsa, Inc.	Oklahoma	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Islip AAL, Inc.	New York	USD	-	100,0000%	Anton Airfood, Inc.
Stellar Partner Inc.	Florida	USD	25.500	100,0000%	Host International, Inc.
Host International (Poland) Sp.zo.o. (in liquidazione)	Warsaw	USD	-	100,0000%	Host International, Inc.
Shenzhen Host Catering Company, Ltd. (in liquidazione)	Shenzhen	USD	-	100,0000%	Host International, Inc.
Host Services Pty, Ltd.	North Cairns	AUD	11.289.360	100,0000%	Host International, Inc.
Host International of Canada, Ltd.	Vancouver	CAD	75.351.237	100,0000%	Host International, Inc.
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol, B.V.	Haarlemmermeer	EUR	45.400	100,0000%	HMSHost International B.V.
Marriott Airport Concessions Pty, Ltd.	North Cairns	AUD	2.665.020	100,0000%	Host International, Inc.
HMSHost Services India Private, Ltd.	Bangalore	INR	668.441.680	99,0000%	Host International, Inc.
				1,0000%	HMSHost International, Inc.

Denominazione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 30.06.2019	Soci
HMSHost Singapore Private, Ltd.	Singapore	SGD	8.470.896	100,0000%	Host International, Inc.
Host (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	MYR	2	100,0000%	Host International, Inc.
HMSHost New Zealand Ltd.	Auckland	NZD	1.520.048	100,0000%	Host International, Inc.
HMSHost (Shanghai) Enterprise Management Consulting Co Shanghai	Shanghai	CNY	-	100,0000%	Host International, Inc.
HMSHost International B.V.	Haarlemmermeer	EUR	18.090	100,0000%	Host International, Inc.
HMSHost Hospitality Services Bharath Private, Ltd.	Karnataka	INR	100.000.000	99,0000%	HMSHost Services India Private Ltd
				1,0000%	HMSHost International, Inc.
NAG B.V.	Haarlemmermeer	EUR	-	60,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost Finland Oy	Helsinki	EUR	2.500	100,0000%	HMSHost International B.V.
Host -Chelsea Joint Venture #3	Texas	USD	-	63,8000%	Host International, Inc.
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
HSI Kahului Joint Venture Company	Hawaii	USD	-	90,0000%	Host Services, Inc.
HSI Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	USD	-	78,0000%	Host Services, Inc.
HSI Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	USD	-	90,0000%	Host Services, Inc.
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
Host/Java Star Joint Venture	Texas	USD	-	50,0100%	Host International, Inc.
Host-Chelsea Joint Venture #1	Texas	USD	-	65,0000%	Host International, Inc.
HSI-Tinsley Joint Venture	Florida	USD	-	84,0000%	Host Services, Inc.
HSI/Tarra Enterprises Joint Venture	Florida	USD	-	75,0000%	Host Services, Inc.
HSI D&D STL FB, LLC	Missouri	USD	-	75,0000%	Host Services, Inc.
HSI/LJA Joint Venture	Missouri	USD	-	85,0000%	Host Services, Inc.
Seattle Restaurant Associates	Olympia	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Bay Area Restaurant Group	California	USD	-	49,0000%	Host International, Inc.
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	USD	-	60,0000%	Host International, Inc.
HSI Miami Airport FB Partners Joint Venture	Florida	USD	-	70,0000%	Host Services, Inc.
Host DEI Jacksonville Joint Venture	Florida	USD	-	51,0000%	Host International, Inc.
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Colorado	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
Host -Chelsea Joint Venture #4	Texas	USD	-	63,0000%	Host International, Inc.
Host-CMS SAN F&B, LLC	Delaware	USD	-	100,0000%	Host International, Inc.
Host GRL LIH F&B, LLC	Delaware	USD	-	85,0000%	Host International, Inc.
Host Fox PHX F&B, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Host FDY ORF F&B, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
LTL ATL JV, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host ATLChefs JV 3, LLC	Delaware	USD	-	95,0000%	Host International, Inc.
Host ATLChefs JV 5, LLC	Delaware	USD	-	85,0000%	Host International, Inc.
Host LGO PHX F&B, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host-Love Field Partners I, LLC	Delaware	USD	-	51,0000%	Host International, Inc.
Host-True Flavors SAT Terminal A FB, LLC	Delaware	USD	-	65,0000%	Host International, Inc.
HSI Havana LAX F&B, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host Services, Inc.
Host-CTIDEN F&B II, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host Lee JAX FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host/DFW AF, LLC	Delaware	USD	-	50,0100%	Host International, Inc.
HSI Havana LAX TBIF FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host Services, Inc.
Host Houston 8 IAH Terminal B, LLC	Delaware	USD	-	60,0000%	Host International, Inc.
HHL Cole's LAX F&B, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host CMS LAX TBIF F&B, LLC	Delaware	USD	-	100,0000%	Host International, Inc.
Host JQE RDU Prime, LLC	Delaware	USD	-	85,0000%	Host Havana LAX F&B, LLC
Host Howell Terminal A F&B, LLC	Delaware	USD	-	65,0000%	Host International, Inc.
HSI MCA FLL FB, LLC	Delaware	USD	-	76,0000%	Host Services, Inc.
Host MCA SRQ FB, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
HOST ECI ORD FB, LLC	Delaware	USD	-	51,0000%	Host International, Inc.
Host Aranza Howell DFW B&E FB, LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
Host MGV IAD FB, LLC	Delaware	USD	-	65,0000%	Host International, Inc.
Host MGV DCA FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host CTIDEN F&B STA, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host MGV DCA KT, LLC	Delaware	USD	-	51,0000%	Host International, Inc.
Host MBA LAX SB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host H8 IAH FB I, LLC	Delaware	USD	-	60,0000%	Host International, Inc.
Host BGV IAH FB, LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
HSI TBL TPA FB, LLC	Delaware	USD	-	71,0000%	Host Services, Inc.
Host JQE CVG FB, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
Host MBA CMS LAX, LLC	Delaware	USD	-	60,0000%	Host International, Inc.
Host VDV CMH FB LLC	Delaware	USD	-	85,0000%	Host International, Inc.
HOST OHM GSO FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host JQE RSILIT FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host JVI PDX FB, LLC	Delaware	USD	-	84,0000%	Host International, Inc.
Host TFC SDF FB, LLC	Delaware	USD	-	60,0000%	Host International, Inc.
Host JQE RDU CONC D, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.

Denominazione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 30.06.2019	Soci
Host SMI SFO FB, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
Host Ayala LAS FB, LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
Stellar Partners Tampa, LLC	Florida	USD	-	90,0000%	Stellar Partners, Inc.
Host LBL LAX T2 FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host BGI MHT FB, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
Host SCR SAV FB, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
Host Chen ANC FB LLC	Delaware	USD	-	88,0000%	Host International, Inc.
Host SCR SAN FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Host SCR SNA FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Stellar LAM SAN, LLC	Florida	USD	-	80,0000%	Stellar Partners, Inc.
Host DII GRR FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host Java DFW MGO, LLC	Delaware	USD	-	50,0100%	Host International, Inc.
Host SHI PHL FB LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
Host VDV DTW SB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
MCO Retail Partners, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Stellar Partners, Inc.
Host VDV DTW 3 SB, LLC	Delaware	USD	-	79,0000%	Host International, Inc.
HMSHost Family Restaurants, Inc.	Maryland	USD	2.000	100,0000%	Host International, Inc.
HMSHost UK, Ltd.	Londra	GBP	217.065	100,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	SEK	2.500.000	100,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	EUR	13.600.000	100,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost Nederland B.V.	Haarlemmermeer	EUR	100	100,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost Huicheng (Beijing) Catering Management Co., Ltd	Beijing	CNY	80.000.000	100,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost - UMoe F&B Company AS	Bærum	NOK	150.000	51,0000%	HMSHost International B.V.
PT EMA INTIMITRA (Autogrill Topas Indonesia)	Jakarta	IDR	46.600.000.000	65,0000%	HMSHost International B.V.
SMSI Travel Centres, Inc.	Vancouver	CAD	10.800.100	100,0000%	Host International of Canada, Ltd.
Hms Host Yıyecek Ve İçecek Hizmetleri A.S.	Istanbul	TRL	35.271.734	100,0000%	HMSHost International B.V.
Autogrill VFS F&B Co. Ltd.	Ho Chi Minh City	VND	104.462.000.000	70,0000%	HMSHost International B.V.
Limited Liability Company Autogrill Rus	San Pietroburgo	RUB	10.000	100,0000%	NAG B.V.
PT Autogrill Services Indonesia	Jakarta	IDR	32.317.805.500	99,0000%	HMSHost International B.V.
				1,0000%	HMSHost Nederland B.V.
HMSHost Vietnam Company Limited	Ho Chi Minh City	VND	1.134.205.500	100,0000%	HMSHost International B.V.
HMSHost Family Restaurants, LLC	Delaware	USD	-	100,0000%	HMSHost Family Restaurants, Inc.
HMSHost Motorways L.P.	Winnipeg	CAD	-	99,9999%	SMSI Travel Centres, Inc.
				0,0001%	HMSHost Motorways, Inc.
HMSHost Motorways, Inc.	Vancouver	CAD	-	100,0000%	SMSI Travel Centres, Inc.
HMSHost Antalya Yıyecek Ve İçecek Hizmetleri A.S.	Antalya	TRL	2.140.000	51,0000%	Hms Host Yıyecek Ve İçecek Hizmetleri A.S.
Stellar Retail Group ATL, LLC	Tampa	USD	-	59,0000%	Stellar Partners, Inc.
Host CEI KSL MSY, LLC	Delaware	USD	-	63,0000%	Host International, Inc.
Host MCA ATL FB, LLC	Delaware	USD	-	64,0000%	Host International, Inc.
Stellar RSH DFW, LLC	Tampa	USD	-	65,0000%	Stellar Partners, Inc.
Stellar Retail Partners DFW, LLC	Tampa	USD	-	65,0000%	Stellar Partners, Inc.
Host HTB DEN FB, LLC	Delaware	USD	-	67,0000%	Host International, Inc.
Host DSL DEN FB, LLC	Delaware	USD	-	67,0000%	Host International, Inc.
Host MCL DFW SB, LLC	Delaware	USD	-	65,0000%	Host International, Inc.
Host MCL DFW Bar, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Host DCG ATL SB, LLC	Delaware	USD	-	59,0000%	Host International, Inc.
Host MCA HLM ATL FB, LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
Host TGI DEN GD FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host TGI DEN STA FB, LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Host International, Inc.
Host D&D STL 3KG FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Host JAVA DFW SBC-GAB, LLC	Delaware	USD	-	50,0100%	Host International, Inc.
Host IBC MCO FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host BGB ARG MSP, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
HMSHost Maldives Pvt Ltd	Republic of Maldives	USD	1.184.208	99,0000%	HMSHost International B.V.
				1,0000%	HMSHost Nederland B.V.
HMSHost Rus Limited Liability Company	Russia	RUB	10.000	90,0000%	HMSHost International B.V.
				10,0000%	HMSHost Nederland B.V.
HMS Host (Shanghai) Catering Management Co., Ltd.	Cina	CNY	11.900.000	100,0000%	HMSHost International B.V.
Stellar DML GCG MCO, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Stellar Partner Inc.
Host CEG KSL LGA FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host TRA BNA STA FB, LLC	Delaware	USD	-	84,0000%	Host International, Inc.
Host TRA BNA FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
HSI BFF SEA FB, LLC	Delaware	USD	-	51,0000%	Host Services, Inc.
Stellar PHL, LLC	Delaware	USD	-	65,0000%	Stellar Partner Inc.
Stellar Retail Group PHX, LLC	Delaware	USD	-	55,0000%	Stellar Partner Inc.
Stellar LAM PHX, LLC	Tampa	USD	-	70,0000%	Stellar Partner Inc.
Host NMG EWR SB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.

Denominazione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 30.06.2019	Soci
Host PHE LDL MCO FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host AAC SFO FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
HSI MCA LBL LAX T6-TBIT, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host Services, Inc.
Host LDL MCO FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host WSE SJC FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Host LDL BWI FB, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Host International, Inc.
Stellar DOC1 DCGG DEN, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Stellar Partner Inc.
Host LPI SEA FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
Stellar MGV BWI, LLC	Delaware	USD	-	60,0000%	Stellar Partner Inc.
HSI MCA MIA SB, LLC	Delaware	USD	-	51,0000%	Host Services, Inc.
HSI MCA BOS FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host Services, Inc.
Host DCG AUS FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Host IBC PIE FB, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host International, Inc.
HSI HCL SEA FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host Services, Inc.
Stellar BDI PIE, LLC	Delaware	USD	-	90,0000%	Stellar Partner Inc.
Stellar DCA BNA, LLC	Delaware	USD	-	50,0100%	Stellar Partner Inc.
Stellar DCA SLA BNA, LLC	Delaware	USD	-	49,9900%	Stellar Partner Inc.
HSI KIND EDMV PHX T3, LLC	Delaware	USD	-	60,0000%	Host Services, Inc.
Host IAV EWR FB, LLC	Delaware	USD	-	65,0000%	Host International, Inc.
HSI CEG ALB BK, LLC	Delaware	USD	-	80,0000%	Host Services, Inc.
Host ETL ORD FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host LB NMG MKE FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
PGC EWR Venture, LLC	California	USD	-	70,0000%	Stellar Partners, Inc.
Stellar St. Croix IAH - TLIC LLC	California	USD	-	90,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC-St. Croix IAH, LLC	California	USD	-	51,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC IAH Venture, LLC	California	USD	-	60,0000%	Stellar Partners, Inc.
Stellar AIR LAX I, LLC	California	USD	-	74,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC St. Croix LGA, LLC	Minnesota	USD	-	51,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC-SC MSP-305, LLC	Minnesota	USD	-	49,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC-SC MSP-G, LLC	Minnesota	USD	-	49,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC-SC MSP-304, LLC	Minnesota	USD	-	51,0000%	Stellar Partners, Inc.
PGC MSP Venture, LLC	Minnesota	USD	-	80,0000%	Stellar Partners, Inc.
Stellar HLL MSY Venture, LLC	Louisiana	USD	-	66,7000%	Stellar Partners, Inc.
Stellar Bambuza SEA, LLC	California	USD	-	85,0000%	Stellar Partners, Inc.
DLV-WSE, LLC	California	USD	-	49,0000%	Host International, Inc.
Stellar AIM VMW SFO, LLC	California	USD	-	70,0000%	Stellar Partners, Inc.
Host AJA EIDTW FB, LLC	Delaware	USD	-	70,0000%	Host International, Inc.
Host SMI HPH LAX FB, LLC	Delaware	USD	-	75,0000%	Host International, Inc.
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto:					
Denominazione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 30.06.2019	Soci
Caresquick N.V.	Bruxelles	EUR	1.020.000	50,000%	Autogrill Belgie N.V.
Autogrill Middle East, LLC	Abu Dhabi	AED	100.000	50,000%	HMSHost International B.V.
Dewina Host Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur	MYR	350.000	49,000%	Host International, Inc.
HMS Host and Lite Bite Pte. Ltd.	Bangalore	INR	-	51,000%	HMS Host Services India Private Limited
Arab Host Services LLC	Qatar	QAR	200.000	49,000%	Autogrill Middle East, LLC

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE

del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Camillo Rossotto, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2019.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. la Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 1 agosto 2019

Gianmario Tondato Da Ruos
Amministratore Delegato

Camillo Rossotto
Dirigente Preposto

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Autogrill S.p.A. e controllate ("Gruppo Autogrill") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 1 agosto 2019